

8. PROGRAMMI – Obiettivi Operativi

Missione 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 1.01 ORGANI ISTITUZIONALI

Obiettivo operativo – FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI DELLA CITTA' METROPOLITANA

Responsabile: Vincenzo Del Regno

Direzione: Segreteria Generale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

L'attività compresa nel progetto consiste nel provvedere agli adempimenti procedurali ex TUEL e L.56/2014 e nell'implementazione delle previsioni dello Statuto della CM e dei regolamenti dell'Ente.. In particolare prevede l'organizzazione e l'assistenza agli organi della Città metropolitana ed al controllo, alla redazione e alla pubblicazione degli atti adottati dagli organi stessi.

- Assistenza diretta a tutte le sedute della Conferenza metropolitana e del Consiglio metropolitano, comprese le sedute delle Commissioni consiliari;
- Supporto organizzativo e amministrativo al Sindaco nella sua qualità di Presidente delle sedute di Conferenza e Consiglio, predisposizione ed invio degli ordini del giorno delle sedute, verbalizzazione;
- Redazione, controllo, assistenza e pubblicazione degli atti adottati dal Sindaco metropolitano, dal Consiglio e dalla Conferenza;
- Cura, gestione e raccolta delle interrogazioni e interpellanze, a norma art.9 Reg. Consiglio;
- Organizzazione delle iniziative degli organi;
- Programmazione e gestione diretta, in collegamento con il SIET e/o con altre Aree/Direzioni, di tutti i servizi e le attività necessarie a garantire un efficiente supporto al lavoro del Consiglio provinciale e delle Commissioni;
- Rilevazione, controllo, gestione e liquidazione dei rimborsi spesa per la partecipazione a Consigli e Commissioni, rimborsi di viaggio e di missione ex art.84 commi 1 e 3 del D.lgs.267/2000;
- Controllo, gestione e liquidazione dei rimborsi richiesti dai datori di lavoro in relazione ai permessi fruiti dai Consiglieri, dipendenti privati, eletti presso l'Ente;
- Acquisizione di beni e strumenti necessari al funzionamento degli organi e dell'Ufficio;
- Controllo, gestione e liquidazione delle fatture inerenti l'eventuale servizio di affidamento per trasferte istituzionali del Sindaco Metropolitano;
- Procedura per la nomina dei componenti del Collegio dei Revisori e conseguente gestione amministrativa degli stessi sia per quanto concerne la normale attività di competenza, con assistenza diretta, sia per quanto riguarda la liquidazione delle competenze spettanti in ordine alla funzione svolta;
- Supporto giuridico alla Segreteria Generale e alle attività connesse con la funzione
- Predisposizione degli atti per l'affidamento del Servizio di Difesa Civica Provinciale e conseguenziale attività assistenziale fino a liquidazione del compenso annuo stabilito nella convenzione medesima;

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

L'attività è regolata da disposizioni di legge e statutarie.

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse Strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Gli obiettivi previsionali sono stati interamente raggiunti, ivi compreso il procedimento relativo all'attività di rimborso spese di viaggio ai Consiglieri Metropolitan - normato dai commi 1 e 3 dell'art.84 D.Lgs.267/2000 - il cui obiettivo per il secondo semestre 2017 risulterà ampiamente maggiore rispetto alle previsioni in quanto le attività di missione istituzionale, da cui i rimborsi spese per il sindaco Metropolitan e per i consiglieri Delegati, sono risultate particolarmente intense.

% avanzamento 31/12/2017

100 %

PROGRAMMA 1.01 ORGANI ISTITUZIONALI

Obiettivo operativo – ATTIVITÀ DI CERIMONIALE, SEGRETERIA ED ASSISTENZA AGLI ORGANI DI VERTICE POLITICO DELLA CITTÀ METROPOLITANA

Responsabile: Laura Monticini

Direzione: Ufficio di Gabinetto

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

L'attività consiste nella cura dei rapporti con tutti i diversi livelli istituzionali a supporto del Sindaco Metropolitan, del Vice Sindaco e dei Consiglieri.

Tale attività verrà svolta nel rispetto dei vincoli normativi che regolano la rappresentanza istituzionale utilizzando le risorse finanziarie a disposizione.

Essa si sostanzia in primo luogo nella gestione e organizzazione di eventi istituzionali in Palazzo Medici Riccardi (visite di personalità e delegazioni, manifestazioni e iniziative promosse o organizzate dalla Città Metropolitana) garantendo la promozione dell'immagine dell'Ente e la coerenza politico-amministrativa.

Le principali ulteriori attività possono essere così riassunte:

- a) funzione di assistenza al Sindaco Metropolitan, al Vice Sindaco ed ai Consiglieri attraverso il coordinamento dell'attività delle singole direzioni, dell'attività di rappresentanza istituzionale, con proiezione sia all'interno che all'esterno dell'Ente stesso;
- b) funzione di supporto alle iniziative di carattere pubblico promosse dal Sindaco Metropolitan, dal Vice Sindaco e dai Consiglieri;
- c) funzione di organizzazione di importanti eventi e manifestazione di alto livello culturale e sociale da realizzare all'interno di Palazzo Medici Riccardi con l'obiettivo di mantenere ed accrescere il prestigio della Città Metropolitana e della sua immagine nel territorio di pertinenza, in quello nazionale ed anche internazionale;
- d) funzione di raccordo fra gli organi amministrativi e politici dell'Ente ed i vari Enti istituzionali operanti a livello territoriale, nazionale ed internazionale;
- e) funzione di pubbliche relazioni quale raccordo tra la Città Metropolitana e le varie istituzioni ed associazioni operanti sul territorio e concretizzate con la concessione di patrocinii per il perseguimento di finalità di interesse pubblico;
- f) funzione di rappresentanza attraverso l'utilizzo del Gonfalone dell'Ente quale espressione della vicinanza e condivisione dell'intera comunità ad eventi e manifestazioni commemorative, legate alla fattiva partecipazione del Sindaco Metropolitan e di altri organi politico-amministrativi;
- g) sviluppo di interventi finalizzati al sostegno di iniziative tese a sviluppare un costruttivo dialogo tra soggetti pubblici, privati e parti sociali con lo scopo di individuare strategie comuni a sostegno del rilancio del sistema economico e sociale del territorio, nonché 'last but not least', per affermare i valori di pace e solidarietà fra i popoli.

L'attività prevede, anche in collaborazione con il Comune di Firenze, la gestione delle sale del Palazzo Medici Riccardi, a vocazione prettamente convegnistica, quali la Sala Luca Giordano, la Sala Pistelli e la Sala Conferenze Mario Fabiani, mediante l'interfaccia con l'utenza interna ed esterna e il supporto organizzativo/logistico degli eventi ospitati in Palazzo, sia a livello istituzionale che a livello privato di natura culturale, commerciale, istituzionale, ecc..

L'attività prevede inoltre la gestione di manifestazioni espositive, eventi istituzionali e culturali in diretta collaborazione con la Direzione Cultura, che si concretizza in eventi di alto livello ospitati nel Museo Mediceo e negli altri spazi messi a disposizione dalla Amministrazione, le cui spese allestitivo/organizzative sono a carico delle Associazioni ed Enti concessionari. Tali attività consistono principalmente in un programma qualificato di mostre da realizzarsi sia all'interno degli spazi monumentali (Museo Mediceo, Limonaia, Primo piano Presidenza, Cortili) sia negli spazi attigui e di cornice (Sale Fabiani, Barducci, Via Larga etc.). La Galleria delle Carrozze si conferma come spazio specializzato in mostre di tipo divulgativo/scientifico; la Via Larga e le Sale Fabiani sono invece prevalentemente rivolte ad artisti e associazioni, con una particolare attenzione alle giovani generazioni e

all'arte contemporanea. Gli spazi del percorso museale sono riservate a iniziative qualitativamente "alte" e di richiamo nazionale e internazionale. I locali dell'Ex Circolo di Via Ginori 14 sono, infine, deputati agli allestimenti di mostre, esposizioni e manifestazioni di promozione dei comuni del territorio della Città Metropolitana di Firenze.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

La valorizzazione del ruolo della Città Metropolitana è volto alla diffusione delle informazioni riguardanti la propria attività, la valorizzazione della propria immagine all'esterno, il corretto posizionamento quale ente di area vasta di valenza costituzionale nell'ambito delle relazioni nazionali ed internazionali, lo sviluppo di percorsi di promozione con l'obiettivo di trasferire e veicolare, nel miglior modo possibile, la conoscenza del patrimonio culturale fiorentino alla cittadinanza, ai visitatori ed ai partners gemellati con la Città Metropolitana di Firenze, fornendo loro nuovi sviluppi di interscambiabilità attraverso più attuali patti di amicizia, gettare le basi per lo sviluppo di rapporti economici e scambi tra la realtà produttiva del territorio della Città Metropolitana, i paesi gemellati e costruire così nuovi orizzonti commerciali anche con nuovi partners.

Importante sarà sviluppare la produzione e diffusione di nuove espressioni artistiche contemporanee quali forme di scambio e di collaborazione fra i paesi gemellati e non solo, nonché accrescere, in un'ottica di inter-istituzione, progetti che favoriscono le varie discipline, nell'ambito dello sport, dell'arte e della legalità fra i giovani a livello internazionale quali valori fondamentali per la costruzione di una nuova società.

L'attività trova la sua fonte principale nelle disposizioni di legge, di statuto e di regolamento relative, ed è impostata sulla realizzazione della programmazione politica ed economico finanziaria dell'Ente.

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse Strumentali: risorse strumentali e informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Nel corso del secondo semestre 2017 l'attività di segreteria ed assistenza al Sindaco, ai Consiglieri metropolitani e ai Consiglieri delegati si è svolta regolarmente. Tra le attività realizzate, in collegamento tra la Segreteria del Sindaco, l'Ufficio di cerimoniale e la Consiglieria di Ambasciata, al fine di valorizzare a livello internazionale la realtà metropolitana e le sue potenzialità, si ricordano i seguenti eventi di rilievo nazionale:

- 5 luglio: 1° edizione del Road Show delle Città Metropolitane
- 27 novembre: "I finanziamenti europei per le città: fondi diretti, indiretti e iniziative".

L'attività di cerimoniale è proseguita assicurando supporto organizzativo ad eventi esterni e interni all'Amministrazione, con la presenza del Gonfalone alle cerimonie per cui è stato richiesto, e con la concessione di 115 patrocini ad eventi e manifestazioni culturali, scientifici, a carattere sociale ecc... in tutto il territorio metropolitano.

Molte sono state anche le mostre ed iniziative nazionali ed internazionali organizzate in collaborazione con la Direzione Cultura: presso il Museo Mediceo, la Mostra "Firenze 1966/2016 – La bellezza Salvata", che si è conclusa a luglio, alla quale è seguita la contemporanea di artistici cinesi "oltre le Mura" e infine l'esposizione dedicata alla Street Art "Made in New York, Keith Haring. Paolo Buggiani and co. La vera origine della Street Art". Degne di rilievo anche le esposizioni allestite presso le Sale Mario Fabiani che hanno ospitato maestri contemporanei del calibro di Roberto Panichi con la personale "Sequenze orfiche. Martiloroquio della follia" e Paolo Capitani con la mostra "Viaggi di Vita e di Pittura". La Galleria delle Carrozze, invece, ha ospitato in dicembre la manifestazione "Directing the Real: Artists' Films and Video in the 2010s" per la rassegna cinematografica fiorentina "Lo schermo dell'Arte". In ultimo si ricordano i concerti di musica classica che si sono tenuti nel Cortile di Michelozzo a luglio, la cui organizzazione si è svolta a giugno. In dicembre il Cortile di Michelozzo è stato protagonista di concerti natalizi realizzati dall'Orchestra da Camera Fiorentina e

dell'installazione Limen nell'ambito del Firenze Light Festival (F.Light) che ha acceso monumenti e piazze della città attraverso video-mapping, proiezioni, giochi di luce, ecc...

Presso la Sala Luca Giordano e la Sala Pistelli si sono svolti convegni di rilievo anche nazionale organizzati da Confindustria, Confesercenti ecc. presentazione di libri per un totale di 68 eventi interni ed esterni all'Amministrazione.

E' stata stanziata una somma rilevante per la promozione della cultura sull'intero territorio metropolitano, coinvolgendo Associazioni, Enti aventi sede in molti dei Comuni che lo compongono, i Comuni stessi e gli enti e le istituzioni liriche a carattere nazionale, sia in ambito teatrale, che museale, artistico, musicale.

Gli stanziamenti per l'anno 2017 hanno infatti rigenerato vitalità nelle associazioni culturali territoriali per un modello di cultura diffusa in cui ogni località diventa in qualche modo centro, all'interno di una rete che sa valorizzare le esperienze e la loro capacità di coinvolgere e portare attività artistiche e spettacoli in gran parte dei centri dell'area metropolitana. Sono stati stanziati € 350.000,00 per contributi straordinari in ambito culturale assegnati a 40 associazioni richiedenti su 60 istanti e 8 Comuni. La somma di € 700.000,00 è stata assegnata attraverso una graduatoria da bando pubblicato in agosto a 37 istanti su 55 per iniziative di alto valore culturale nel territorio metropolitano. Infine agli enti e le istituzioni liriche a carattere nazionale che hanno presentato un elevato progetto culturale realizzato nel territorio metropolitano è stata assegnata la somma di € 2.000.000,00.

E' proseguita regolarmente la gestione del contratto di servizio stipulato con la Società in house Florence Multimedia s.rl., anche per la realizzazione dei progetti di comunicazione con la Regione Toscana ed il Comune di Firenze in materia di infomobilità regionale e informazione sui lavori Linee 2 e 3 della tranvia

% avanzamento

100 %

Missione 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo operativo – PIANO STRATEGICO - REDAZIONE

Responsabile: Vincenzo Del Regno

Direzione: Direzione Generale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Il Piano Strategico metropolitano è lo strumento istituzionale-amministrativo che si articola quale processo progettuale e operativo per costituire la futura identità territoriale della Città metropolitana di Firenze. Si costituisce anche attraverso un processo partecipativo (L.R. 46/2013) con il coinvolgimento di *stakeholders* diffusi e organizzati. La struttura principale per la gestione delle attività correlate alla realizzazione del Piano Strategico è l'Ufficio di Piano che coordina gli attori sia della Città che del territorio (principalmente i Comuni).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Derivano dal nuovo assetto istituzionale e sono normate da Leggi dell'ordinamento nonché dallo Statuto (art. 5 Pianificazione strategica)

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse Strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

A seguito dell'approvazione del PSM si è provveduto a iniziare le procedure e i contatti nonché ricevere indicazioni politiche sull'attività di monitoraggio così come richiesta dalla legge.

% avanzamento	100 %
----------------------	--------------

Programma 1.02 SEGRETERIA GENERALE

Obiettivo operativo – SEGRETERIA GENERALE, CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Responsabile: Vincenzo Del Regno

Direzione: Segreteria Generale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La Segreteria Generale svolge funzioni di supporto giuridico – amministrativo a favore delle altre strutture dell'Ente, sia come consulenza che come sostegno operativo alle finalità istituzionali comprendendo una molteplicità di attività tra cui il costante aggiornamento normativo e procedurale.

Fornisce, inoltre, supporto giuridico – amministrativo in relazione alle disposizioni statutarie e regolamentari fornendo opportune consulenze relativamente alle competenze di ciascun organo

Il **Controllo di Regolarità Amministrativa**, disciplinato dall'art. 147 bis del T.U. 267/2000 e da apposito Regolamento d'ente, è esercitato su una pluralità di atti dell'ente sia in via preventiva che successiva al fine di individuare le criticità in essi contenute ed i margini di loro miglioramento.

L'attività del Controllo viene svolta, in via successiva, sulle determinazioni dirigenziali di impegno di spesa e sugli altri atti individuati in sede di programmazione dell'ente mediante estrazione mensile di un loro campione rappresentativo. Le attività saranno concentrate, in particolar modo, sulle tipologie di atti aventi rilevanza ai fini dell'anticorruzione e dell'impatto economico sul bilancio d'ente.

L'attività contrattuale dell'ente assicura il rispetto dei termini procedurali interni ed esterni all'ente nonché un costante e tempestivo adeguamento alla normativa e alla giurisprudenza.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

L'attività dell'ufficio trova la sua fonte principale nelle disposizioni di legge, di statuto e di regolamento relative, ed è impostata sulla realizzazione della programmazione, nel rispetto dei tempi e dei modi previsti dallo Statuto e decisi dal Sindaco metropolitano. La motivazione è improntata al perseguimento di obiettivi di semplificazione e razionalizzazione operativa delle attività di Segreteria Generale rientranti in quelle fondamentali – istituzionali che costituiscono, pur se prive di immediata visibilità, l'ossatura di una buona amministrazione che, per essere tale, deve poggiare su servizi trasversali interni efficienti e professionali.

Il controllo di regolarità amministrativa è impostato per garantire la correttezza dell'azione amministrativa, assicurare assistenza alle strutture dell'ente fornendo valutazioni, schemi e formazione in ordine alle attività esaminate. Le scelte compiute mirano allo svolgimento di tale attività con modalità propositive e dialettiche coinvolgenti le Direzioni dell'ente.

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse Strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Con AD 1603 del 05/09/2016 sono state definite le tipologie di atti sottoposte a controllo di regolarità, nonché le modalità di svolgimento dell'attività stessa a partire dall'anno 2016 e seguenti. I risultati previsionali sono stati completamente raggiunti.

% avanzamento 31/12/2017

100 %

Programma 1.02 SEGRETERIA GENERALE

Obiettivo operativo – DIREZIONE COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ GESTIONALI DELL'ENTE.

Responsabile: Vincenzo Del Regno

Direzione: Direzione Generale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Il Direttore Generale, nominato al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato secondo i criteri stabiliti dal Regolamento degli Uffici e Servizi, provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente seguendo le indicazioni ricevute dal Sindaco; sovrintende la gestione della Città metropolitana. Il Direttore Generale persegue livelli ottimali di efficacia ed efficienza, predisponendo sia il Piano dettagliato degli obiettivi nonché la proposta di Piano esecutivo di gestione. Al Direttore Generale rispondono i Dirigenti dell'Ente per quanto attiene anche al risultato degli obiettivi assegnati. Al Direttore Generale risponde l'Ufficio di Piano Strategico.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Il Sindaco con l'autonomia prevista dalla normativa, informato il Consiglio metropolitano, ha nominato una figura a carattere fiduciario quale Direttore Generale. Il rapporto tra gli organi di governo e lo stesso Direttore si configura come diretta attuazione dell'indirizzo politico-amministrativo.

Risorse Umane: sono le risorse attribuite alla Direzione Generale.

Risorse Strumentali: La strumentazione in possesso degli uffici alla diretta dipendenza della Direzione Generale.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Il contratto della figura dirigenziale nominata fuori dalla dotazione organica ha avuto la sua naturale conclusione ad ottobre 2017. Le attività proprie della Direzione Generale sono continuate con la nuova figura dirigenziale nominata.

% avanzamento	100 %
----------------------	--------------

Programma 1.03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO/1.04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Obiettivo operativo – GOVERNO E GESTIONE DEL SALDO DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Responsabile: Rocco Conte

Direzione: Servizi Finanziari

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Il **BP 2017-2019** viene redatto nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti norme di finanza pubblica, tenendo anche conto del Ddl di stabilità 2017. Gli Enti devono allegare al BP un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica, pari alla differenza fra le entrate finali e le spese finali. Nel suddetto saldo, che deve essere di segno non negativo, non rileva lo stanziamento del fcde e dei fondi spese e rischi futuri, in quanto destinati a confluire nel risultato di amministrazione, mentre va incluso (anche per il triennio 2017-2019) il fpv di entrata e di spesa.

Come risulta dal prospetto del **pareggio di bilancio** di cui al c., art. 70, del Ddl di stabilità 2017, allegato alla var. n. 15/C/2016 al BP 2016-2018, gli unici “spazi” finanziari disponibili per l’applicazione al BP 2017 di quote di avanzo di amministrazione ammontano a soli 7,8 mln. di euro circa (pari allo stanziamento di competenza 2017 del fcde e del fondo contenzioso). A fine anno 2016 verrà conclusa un’importante operazione di estinzione di mutui (estinzione di mutui BEI) e, conseguentemente, questa Amministrazione, non avendo più alcun debito residuo da estinguere, non potrà contare su nessun ulteriore “spazio” finanziario utile per l’applicazione a bilancio di quote di avanzo nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica; come è noto, lo stanziato di cui al titolo 4 della spesa “spese per rimborso prestiti” non rientra, infatti, nel “perimetro” del pareggio di bilancio.

Si rilevano, quindi, forti criticità in ordine alla possibilità di applicare al BP 2017 quote di **avanzo di amministrazione** in quanto, dopo la var. n. 15/C/2016 al BP 2016-2018, risulta già un avanzo di amministrazione 2015 non applicato al bilancio 2016 per circa 14 mln. di euro, cui andrà ad aggiungersi l’avanzo che sarà generato dalla gestione in conto residui e re-iscritti e dalla gestione di competenza 2016. Tutto ciò premesso, l’Ente dovrà, quindi, nel 2017 (e così anche nelle successive annualità) attivarsi per massimizzare l’effettiva possibilità di spesa, pur assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica ed, a tal fine, dovrà essere attentamente monitorato, in corso d’anno, l’andamento delle entrate e delle spese in modo da poter sfruttare al meglio tutti gli eventuali margini che si dovessero rendere disponibili (per effetto ad esempio di maggiori entrate/minori spese, rispetto alle previsioni iscritte in bilancio), tendendo possibilmente ad un saldo del pareggio di bilancio, a fine esercizio, pari allo zero.

Analogamente, l’Amministrazione si dovrà attivare per evitare, ove possibile e nel rispetto dei principi della contabilità armonizzata, di generare nuovo avanzo di amministrazione, poi difficilmente applicabile, stante le vigenti norme di finanza pubblica e quanto previsto dal Ddl di stabilità 2017, a bilancio negli esercizi successivi, assumendo impegni giuridicamente perfezionati, approvando progetti esecutivi, bandendo gare ed aggiudicando lavori. Tali raccomandazioni sono le medesime già fatte a fine anno 2016, in occasione della var. n. 15/C/2016 al BP 2016-2018, ma che valgano anche per le successive annualità.

Inoltre, stante la situazione, come sopra descritta, di forte criticità in ordine alla possibilità di applicare avanzo di amministrazione al BP 2017, dovranno essere altresì sfruttate tutte le possibilità di cui ai commi da 23 a 32, art. 70, del Ddl di stabilità 2017, afferenti il **“patto nazionale”**. Gli enti hanno, infatti, la possibilità di acquisire, nel triennio 2017-2019, “spazi finanziari” per poter applicare al bilancio una quota dell’avanzo risultante dagli esercizi precedenti, nel limite nazionale annuo complessivo di 700 milioni di euro, di cui 300 milioni di euro per interventi di edilizia scolastica.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Massimizzare l'effettiva possibilità di spesa, assicurando al tempo stesso il rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Monitorare attentamente l'andamento delle entrate e delle spese per poter sfruttare al meglio tutti gli eventuali margini che si dovessero rendere disponibili e tendere possibilmente ad un saldo del pareggio di bilancio a fine esercizio pari allo zero. Evitare, ove possibile e nel rispetto dei principi contabili, di generare nuovo avanzo di amministrazione, poi difficilmente applicabile, stante le vigenti norme di finanza pubblica, a bilancio negli esercizi successivi.

Porre particolare attenzione sulla necessità di programmare correttamente le spese anche in funzione della tempistica di acquisizione delle relative entrate, predisponendo conseguentemente i relativi cronogrammi delle opere, indispensabili per poter attestare la coerenza delle spese, specie per quelle a valere sul titolo II, con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 9, comma 1, del Dl n. 78/2009

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla Direzione.

Risorse Strumentali: risorse informatiche e strumentali in dotazione alla Direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Il BP 2017-2019 è stato approvato dal Consiglio Metropolitan con la Delibera n. 5 dell'11/01/2017 sulla base di quanto disposto dalla legge di bilancio 2016, che ha introdotto nuove regole di finanza pubblica, che vanno a sostituire la disciplina del Patto di Stabilità Interno. Dal 1/01/16, infatti, gli Enti locali sono chiamati a conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (in cui rileva anche il FPV di entrata e di spesa), come eventualmente modificato dai patti di solidarietà e, quindi, in attuazione del principio del "*pareggio di bilancio*" di cui all'art. 81, comma 6, della Costituzione. Tali nuove regole vengono anche confermate dalla successiva legge di bilancio 2017, approvata dal Senato il 7/12/2016 ed in vigore dal 1/01/2017 (legge n. 232/2016). Per il calcolo del suddetto saldo, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali, in termini di competenza, è considerato il Fondo Pluriennale Vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

In merito al controllo della spesa, è stata operata nel primo semestre 2017 un'attenta e costante verifica del rispetto dei vincoli derivanti dalla normativa vigente sul pareggio di bilancio e, nel mese di luglio 2017, è stato trasmesso al MEF il monitoraggio dei saldi di finanza pubblica con i dati rilevati al 30/06/17, secondo il modello ministeriale (MONIT/17), approvato con il Dm n. 138205/2017. Il controllo della spesa è poi proseguito e si è anzi intensificato nel corso del secondo semestre 2017. Le risultanze del monitoraggio provvisorio del saldo del pareggio di bilancio al 31/12/2017 sono state regolarmente trasmesse alla Ragioneria Generale dello Stato, nel rispetto dei termini di legge, in data 22/01/2018, secondo i modelli approvati con il Decreto ministeriale n.138205 del 27/06/2017. Da tale monitoraggio risulta, in particolare, il rispetto del pareggio di bilancio nell'anno 2017, avendo, infatti, l'Amministrazione conseguito un saldo finanziario al 31/12/2017 pari a +9.362,00 migliaia di euro, a fronte di un saldo obiettivo 2017, che viene confermato in zero, avendo l'Ente interamente utilizzato nel 2017 tutti gli "spazi" finanziari che gli sono stati concessi nell'ambito del patto nazionale verticale per complessivi 15.983 migliaia di euro. Si tratta comunque di dati ad oggi ancora provvisori e che potranno essere ancora modificati fino alla data del 31/03/2018, termine entro il quale l'Amministrazione dovrà altresì trasmettere alla Ragioneria Generale dello Stato la certificazione attestante il rispetto nell'anno 2017 delle regole di finanza pubblica a firma del Sindaco metropolitan, del Responsabile del Servizio Finanziario e di tutti i componenti dell'Organo di revisione.

Per quanto attiene al "patto nazionale verticale", i Servizi Finanziari, hanno informato tutte le Direzioni circa la possibilità di richiedere spazi finanziari utili ai fini dell'applicazione di quote dell'avanzo di amministrazione per finanziare spese di investimento diverse dall'edilizia scolastica, ai sensi del comma 485, art. 1, legge di bilancio 2017. Sulla base di quanto comunicato dalle Direzioni, è stata, quindi, trasmessa, a cura dei Servizi Finanziari, in data 17/02/2017, alla RGS, formale richiesta volta ad acquisire spazi (riferiti ad interventi per adeguamento sismico, prevenzione del rischio idrogeologico ed

altri investimenti) per complessivi 10.680 migliaia di euro (cui si aggiungono spazi richiesti direttamente dalla Direzione Gestione Immobili afferenti l'edilizia scolastica per 5.303 migliaia di euro, per complessivi quindi 15.983 migliaia di euro). Tutti gli spazi così richiesti sono stati interamente concessi con il Dm n.15983/2017 ed anche utilizzati nell'anno 2017. Conseguentemente, le Direzioni competenti sono tenute al monitoraggio obbligatorio delle opere sulla BDAP-MOP.

Con riferimento poi alle "intese regionali" ed al "patto di solidarietà nazionale orizzontale" i Servizi Finanziari, hanno portato a conoscenza tutte le Direzioni circa la possibilità di cedere/acquisire ulteriori spazi finanziari rispetto a quelli già concessi con il DM n. 41337/17. Non avendo però le Direzioni comunicato ai Servizi Finanziari ulteriori esigenze di applicazione al BP 2017-2019 di quote di avanzo di amministrazione, non è stata avanzata da questa Amministrazione nel 2017 alcuna richiesta, né di acquisizione né di cessione, per detti spazi.

Analogamente, sono stati costantemente monitorati gli stanziamenti di cassa del BP 2017 per garantire anche la tempestività dei pagamenti ed il rispetto, come regola generale, dei 30 giorni dalla data di arrivo delle fatture. Per quanto attiene alla cassa vincolata, dopo aver riconciliato i saldi dei conti vincolati al 31/12/2016 con le risultanze del Tesoriere, in sede di conto consuntivo 2016, si è sempre posto nel 2017 molta attenzione, in sede di emissione dei mandati/reversali, circa il corretto uso dei vincoli, ove dovuti.

Infine, sono state quantificate le somme non soggette ad esecuzione forzata, ai sensi dell'art. 159 del Tuel, del primo semestre 2017 (con la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 2 dell'11/01/17), del secondo semestre 2017 (con la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 46 del 19/07/2017) e le somme a destinazione vincolata per il 2017 ai sensi degli articoli 195 e 222 del Tuel (con la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 1 dell'11/01/17). E' stato anche attenzionato e rideterminato più volte in corso d'anno il FCDE nel rispetto della normativa vigente ed, in particolare, dei principi contabili.

% avanzamento

100%

Obiettivo operativo – PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Responsabile: Rocco Conte

Direzione: Servizi Finanziari

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

In termini generali all'interno della città metropolitana come in tutti gli enti locali, assume sempre più rilevanza la figura del responsabile finanziario nell'obiettivo di garante del mantenimento degli equilibri di bilancio e di supporto ed ausilio sia al policy-maker sia all'apparato amministrativo dell'Ente, la cui attività presenta contenuti di alta specializzazione e professionalità. Le attività del servizio, pertanto, si collocano trasversalmente rispetto alle altre funzioni e si caratterizzano sia per il grado di autonomia rispetto a queste ultime sia per lo stretto legame relazionale nei confronti dell'organo di indirizzo e controllo. Dal 1° gennaio 2012 l'Ente è stato parte attiva della sperimentazione del nuovo sistema previsto dall'importante riforma **sull'armonizzazione contabile**. La riforma contabile avviata dal decreto legislativo n.118 del 23/06/2011 si pone la finalità di rendere i bilanci degli enti locali omogenei e confrontabili tra loro, anche al fine del consolidamento con i bilanci di tutte le amministrazioni pubbliche. I principi del consolidamento dei conti della pubblica amministrazione, hanno comportato il procedere ad una serie di variazioni significative delle scritture contabili e, soprattutto, a un cambio di mentalità contabile e di rappresentazione delle proprie scritturazioni. L'avvio a regime per tutti gli Enti ha costituito una tappa fondamentale nel percorso di riforma: la Città metropolitana si è trovata già pronta all'adozione di tutti gli atti ed i documenti previsti dall'armonizzazione.

In particolare è stata prestata molta attenzione alla creazione, all'utilizzo ed alla gestione **del Fondo pluriennale vincolato**, e del **crono programma delle opere**.

L'obiettivo operativo per l'anno 2017, inoltre, si caratterizza fortemente per il rigore da adottare nella **revisione della spesa** sia di competenza che di cassa, obiettivo condiviso dall'intera struttura. La scarsità delle risorse finanziarie, infatti, aggiunta a specifici dettati normativi ha costretto l'Amministrazione a scelte strategiche e strutturali nella continuazione del programma di riduzione della spesa e di gestione dei vincoli. Pertanto la politica della razionalizzazione della spesa, peraltro già intrapresa da anni, troverà nel Bilancio di Previsione 2017/2019 uno spazio preponderante e coinvolgerà sia gli apparati amministrativi e sia gli organi di governo della Città.

L'ufficio finanziario sarà chiamato a rivestire un ruolo strategico di coordinatore e controllore dei flussi di entrata e di spesa al fine di poter garantire da un lato il rispetto degli **equilibri** e, dall'altro, gli obiettivi di **finanza pubblica**.

Dal lato della **gestione delle Entrate** oltre alla gestione delle medesime, è fondamentale il monitoraggio ed il controllo dei singoli tributi provinciali e delle entrate nel loro complesso, la predisposizione delle proposte di deliberazioni regolamentari, di approvazione di aliquote, tariffe e misure.

Oltre alla riscossione volontaria, la gestione delle entrate include la riscossione coattiva e la gestione del contenzioso.

Ai sensi dell'art. 1 del D.L. 22/10/2016, n. 193 dal 1 luglio 2017, le società del Gruppo Equitalia sono sciolte. L'esercizio delle funzioni relative alla riscossione nazionale è così riattribuito all'Agenzia delle Entrate che lo svolgerà tramite un ente strumentale. E' intenzione della Città Metropolitana di Firenze continuare ad avvalersi nel 2017 per l'esercizio della riscossione coattiva delle proprie entrate del soggetto preposto alla riscossione nazionale e, pertanto, sarà adottata una deliberazione in merito.

Il D.L. sopra citato all'art. 6 prevede la definizione agevolata dei carichi inclusi in ruoli. Presumibilmente in sede di conversione tale agevolazione verrà estesa anche alle entrate riscosse coattivamente non avvalendosi dei ruoli. In vista di tale disposizione sarà effettuata una ricognizione di tutte le entrate non ancora prescritte iscritte a ruolo oppure per le quali è stata emessa ordinanza ingiunzione dal 2000 al 2015. Ciascuna direzione provvederà a individuare le entrate di propria

competenza per le quali è consentita la definizione agevolata e adotterà gli opportuni atti. Rientrano nell'ambito generale dell' obiettivo tutte le operazioni di **registrazione contabile** dei fatti di gestione, di monitoraggio contestuale delle dinamiche finanziarie ed economico patrimoniali e di verifica e rendicontazione dei risultati di gestione. Dall'altro lato il programma continuerà anche nel 2017 a porre in essere azioni volte al miglioramento dell'efficienza del servizio soprattutto attraverso l'ausilio di procedure informativo contabili sempre più automatizzate.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Gli obiettivi principali per il 2017 e seguenti, a cui sono subordinate tutte le altre seguenti attività previste per lo stesso anno, sono legati al coordinare la revisione della spesa e della entrata. Si tratta inoltre di cogliere le opportunità derivanti dalle innovazioni normative per migliorare i processi e gli standard. Garantire un efficace svolgimento dell'attività contabile finanziaria ai fini della trasparenza e della chiarezza dei dati di bilancio, sia per gli utenti interni all'Amministrazione sia per gli utenti esterni ed i singoli cittadini. Cogliere le innovazioni proposte dalle moderne tecnologie ed utilizzarle in modo proficuo per innovazioni di processo nella Città Metropolitana di Firenze.

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla Direzione.

Risorse Strumentali: risorse informatiche e strumentali in dotazione alla Direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Il BP 2017/2019 è stato approvato dal CM con deliberazione n. 5 dell'11/01/2017. Successivamente, all'approvazione del BP 2017-2019, sono state approvate nel 2017 n. 13 variazioni di bilancio, con i seguenti provvedimenti:

- **Determinazione n. 38 del 13/01/17**, di approvazione della **var. n. 1/D/2017** al BP 2017-2019, con la quale è stato approvato dal Dirigente dei Servizi Finanziari il riaccertamento parziale n. 1/2017, come consentito al punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria al fine di consentire una corretta re imputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario;
- **Atto del Sindaco metropolitano n. 2 del 23/01/17**, di approvazione della **Var. n. 2/S/2017** al BP 2017-2019, con la quale è stata approvata una variazione ai soli stanziamenti di cassa ai sensi della lett. "d", c. 5 bis, art. 175 del Tuel;
- **Determinazione n. 215 del 4/02/17**, di approvazione della **Var. n. 3/D/2017** al BP 2017-2019, mediante la quale è stato approvato dal Dirigente dei Servizi Finanziari il riaccertamento parziale n. 2/2017, come consentito al punto 9.1 del già richiamato principio contabile;
- **Deliberazione del CM n. 12 del 9/03/17**, di approvazione del PEG, Piano dettagliato degli obiettivi e Piano delle performance 2017-2019, con la quale vengono anche contestualmente autorizzate alcune variazioni di competenza e di cassa di natura meramente compensativa all'interno della stessa missione/programma, nonché macroaggregato (**Var. n. 4/C/2017** al BP 2017-2019);
- **Deliberazione del CM n. 14 del 9/03/17**, avente per oggetto "*Ricognizione della dotazione organica del personale alla data del 1/02/17 ed approvazione del piano assunzionale a tempo determinato*", con cui sono state anche autorizzate delle variazioni, di entrata e di spesa, agli stanziamenti di competenza e di cassa e variazioni al fpv, ai sensi del c. 1, art. 175, del Dlgs n. 267/00 (**Var. n. 5/C/2017** al BP 2017-2019);
- **Deliberazione del CM n. 28 del 3/5/2017** di approvazione della **Var. 6/C/2017** al BP 2017/2019, adottata ai sensi del comma 2, art. 175 del TUEL, mediante la quale sono state apportate variazioni per consentire l'utilizzo di nuove maggiori risorse disponibili da destinare principalmente a manutenzione di strade e scuole, e per la realizzazione degli interventi finanziati dal bando periferie e di alcuni interventi previsti dal Patto per Firenze;
- **Deliberazione del CM n. 48 del 19/07/2017**, di approvazione, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del

Tuel, dell'assestamento generale (**Var. n. 7/C/2017** al BP 2017-2019). Con il medesimo atto si è, inoltre, provveduto ad effettuare il primo controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi degli articoli 147-quinquies e dell'art. 193 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;

- **Deliberazione del CM n. 60 del 26/07/2017** mediante la quale si è provveduto a recepire sul Peg le variazioni di Bilancio già approvate dal Consiglio con la precedente manovra, nonché ad apportare nuove variazioni al PEG (**Var. n. 8/C/2017** al BP 2017-2019);

- **Deliberazione del CM n. 66 del 27/09/2017**, di approvazione della **Var. n. 9/C/2017**, adottata ai sensi del comma 2, art. 175 del Tuel, con la quale si è proceduto ad effettuare il secondo controllo di salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 147 quinquies e dell'art. 193 del Tuel;

- **Deliberazione del CM n. 84 del 22/11/2017**, di approvazione della **Var. n. 10/C/2017**, adottata ai sensi del comma 2, art. 175 del Tuel, con la quale si è proceduto ad effettuare il terzo controllo di salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 147 quinquies e dell'art. 193 del Tuel;

- **Determinazione n. 1960 del 6/12/2017**, di approvazione della **Var. 11/D/2017** adottata dal Dirigente dei Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 175 del tuel, comma 5-quater, lettera "b" (variazioni al fpv);

- **Deliberazione del CM n. 100 del 20/12/2017**, di ratifica dell'atto del Sindaco metropolitano n. 22 del 13/12/2017, con cui è stata approvata una variazione al PEG 2017-2019 (**Var. n. 12/S/2017 al BP 2017-2019**) ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, del Tuel;

- **Determinazione n. 2197 del 29/12/2017**, del Dirigente dei Servizi Finanziari, di approvazione della **variazione n. 13/D/2017 al BP 2017-2019**, adottata ai sensi dell'art. 175 del tuel, comma 5-quater, lettera "b" (variazioni al fpv).

Con l'applicazione dei nuovi principi contabili approvati a seguito dalla armonizzazione dei sistemi contabili, sulla spesa è stata attuata una attenta ricognizione delle poste contabili, sia per la parte corrente che, soprattutto, per la parte in c/capitale, con la conseguente rimodulazione secondo il principio della competenza finanziaria dei finanziamenti sul triennio 2017-2019 secondo i cronoprogrammi delle opere indicati dalle singole direzione relativamente alle annualità di scadenza dei debiti/crediti. Particolare e puntuale attenzione è stata dedicata alla gestione degli stanziamenti di cassa e delle relative variazioni, nonché alla creazione e gestione del Fondo Pluriennale Vincolato e del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, secondo quanto previsto dalla normativa. In corso di gestione è stato sollecitato il monitoraggio per l'eventuale slittamento delle poste contabili nell'esercizio in cui le relative obbligazioni vengono a scadenza.

Particolare attenzione è sempre stata posta alla ricognizione ed al finanziamento delle partite pregresse segnalate dalle Direzioni da cui potrebbero scaturire futuri debiti fuori bilancio. La loro eventuale non copertura potrebbe, infatti, generare uno squilibrio per il bilancio. Non sono stati operati, infine, prelevamenti dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa nell'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 176 del Tuel.

Con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 48 del 19/07/2017, sono stati assolti, entro i termini di legge, gli adempimenti di cui agli artt. del TUEL 147-quinquies e 193 (obbligo per gli Enti Locali di provvedere a deliberare almeno una volta entro il 31 luglio il permanere degli equilibri generali di bilancio) e 175 c. 8 (variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, per la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio). Inoltre, sono stati approvati il secondo e il terzo controllo di salvaguardia degli equilibri di bilancio con DCM n. 66 del 27/09/2017 e DCM n. 84 del 22/11/2017.

È stato anche predisposto il Rendiconto della gestione dell'anno 2016, approvato dal Consiglio metropolitano in data 03/05/2017 con la deliberazione n. 27. Insieme al Rendiconto finanziario sono stati predisposti ed elaborati il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale, che rilevano le risultanze del rendiconto della gestione 2016. Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel Bilancio annuale di previsione e si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione e con quello contabile di amministrazione, in termini di avanzo, pareggio o disavanzo ed è comprensivo del conto economico, che evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica. Lo stato patrimoniale

rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale.

Per il quarto esercizio è stata redatta la contabilità economico-patrimoniale e sono state derivate le scritture in partita doppia dalle scritture in contabilità finanziaria. Il meccanismo si è perfezionato ulteriormente, anche per quanto concerne le scritture di integrazione e rettifica. In fase di Rendiconto sono state importate anche le scritture derivanti dalle registrazioni effettuate dall'ufficio Patrimonio ed integrate e rettifiche le scritture di esercizio.

Sono stati predisposti, elaborati ed inviati i certificati ministeriali e regionali a preventivo e a consuntivo (BDPA, TBEL, CAF WEB) entro la scadenza ed è stato fornito adeguato supporto al Collegio dei Revisori per l'elaborazione del parere al bilancio e al rendiconto e del questionario per la Corte dei Conti (SIQUEL).

La direzione Servizi Finanziari ha dato pieno supporto alle Direzioni dell'Ente ai fini del riaccertamento puntuale di tutti i residui attivi e passivi, constatandone le ragioni del mantenimento, della cancellazione o della re imputazione dei medesimi. L'operazione si è conclusa con la Delibera n. 13 del 09/03/2017, con la quale il Consiglio Metropolitan ha proceduto alla ricognizione complessiva del riaccertamento dei residui attivi e passivi riferiti agli anni 2016 e precedenti allo scopo di eliminare quelli a cui non fossero corrisposte obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31/12/2016. A seguito della dichiarazione dell'economia su impegni assunti e finanziati con fondo pluriennale vincolato e riscritti sull'esercizio 2016, si è proceduto con la medesima deliberazione, in coerenza con il principio contabile della competenza finanziaria potenziata, alla riduzione del FPV.

Per quanto riguarda i tributi, con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 3 dell'11/01/2017 "Conferma per esercizio 2017 delle misure e aliquote dei tributi IPT, IMPOSTA RCAUTO e TEFA" sono state confermate per l'esercizio 2017 le aliquote dei tributi, come di seguito specificato:

- conferma della maggiorazione del trenta per cento (30%) sulla tariffa base dell'Imposta Provinciale di Trascrizione (**I.P.T.**), escluse le tipologie per le quali si applicano le agevolazioni di cui alla tabella allegata al D.M. 27/11/1998, n. 435, tenendo conto anche dell'art. 17 comma 6 del D.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68 e dell'art. 1 comma 12 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 e s.m.i.";
- conferma della maggiorazione nella misura del sedici per cento (16%) dell'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto-legge 31 dicembre 1991, n. 419, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 1992, n. 172 (**imposta RC auto**) e conferma della diminuzione della stessa al nove per cento (9%) per i veicoli uso locazione senza conducente di imprese esercenti i servizi di locazione veicoli senza conducente e per i veicoli uso locazione senza conducente di società di leasing;
- conferma della misura del cinque per cento (5%) per il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (**TEFA**) di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.

Relativamente alla riscossione dei tributi, è stato posto in essere un monitoraggio costante dell'andamento di tali entrate al fine di verificarne la corrispondenza con le previsioni iscritte in bilancio e consentire così l'adozione delle misure idonee alla eventuale correzione delle poste adottando contestualmente le necessarie manovre sul bilancio dell'Ente. Il monitoraggio dell'andamento della riscossione dei tributi è stato effettuato mediante la produzione di report a cadenza mensile, che permettono il confronto con i dati mensili dell'anno precedente e la previsione per i mesi successivi dell'anno corrente.

Sono stati iscritti a ruolo i crediti che ne avevano i requisiti, al fine della riscossione coattiva. In totale, le partite iscritte a ruolo nel portale Equitalia sono state 14. Sono stati redatti e notificati 18 avvisi di accertamento e contestazione nei casi di evasione dell'IPT.

% avanzamento

100%

Obiettivo operativo – CONTROLLO E MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Responsabile: Laura Monticini

Direzione: Personale – Provveditorato – Partecipate

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La gestione operativa degli Organismi Partecipati dell'ente prevede una serie di attività fra le quali:

- il monitoraggio e l'aggiornamento dei dati (Statuti, nomine, anagrafe amministratori e compensi), l'aggiornamento della banca dati sulle Partecipate sul sito internet dell'ente, aggiornamento banche dati organismi esterni (rilevazioni MEF e Corte dei Conti);
- la gestione delle procedure di dismissione/alienazione delle partecipazioni previste nel Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dall'Ente, previsto dall'art. 24, co.1, D. Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- la gestione delle nomine dei rappresentanti d'ente in organismi partecipati, con eventuale espletamento procedure selettive;
- il monitoraggio della spesa relativa agli organismi partecipati con particolare riferimento alle quote associative ai fini del consolidamento della riduzione della spesa già conseguita nel 2015 e nel 2016;
- l'aggiornamento normativo rivolto agli organismi partecipati ed alle strutture dell'ente impegnate attivamente, mediante Contratti di servizio, con Società in house;
- la predisposizione delle relazioni sulle partecipate da allegare agli atti di programmazione dell'ente (Bilancio e Peg).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

L'attività dell'ente nell'ambito della governance delle società partecipate è ricondotta alle seguenti motivazioni:

- miglioramento della comunicazione fra ente ed organismi, indispensabile per migliorare anche le possibilità di controllo;
- monitoraggio e verifica delle attività delle società in house, visti i molteplici riflessi delle stesse sul bilancio dell'ente;
- riduzione della spesa pubblica attraverso la dismissione delle partecipazioni non ritenute più congrue con le finalità dell'ente ed attraverso la riduzione della spesa derivante dal pagamento di quote associative.

Risorse Umane: Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla Direzione.

Risorse Strumentali: Attrezzature informatiche esistenti presso la struttura: Personal Computer, Server di rete, Stampanti

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

L'attività di monitoraggio degli organismi partecipati dell'Ente si è svolta regolarmente, nel rispetto delle scadenze previste per legge. E' proseguita la consueta attività di monitoraggio ed aggiornamento dei dati ai fini della trasparenza e pubblicità dell'apposita sezione del sito dell'Ente, come richiesto dall'art. 22 del D. Lgs. 33/2013.

Sono state esaminate e approvate le proposte di modifiche statutarie presentate dagli organismi partecipati dall'Ente e svolte le verifiche in ordine all'assenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità ai sensi del D.

Lgs. 39/2013 e al possesso delle necessarie competenze professionali relativamente alle nomine di rappresentanti dell'Ente in propri organismi partecipati. Anche la consueta attività di aggiornamento normativo nei confronti degli organismi partecipati nonché dei Referenti interni dei contratti di servizio è stata regolarmente espletata.

% avanzamento

100 %

Programma 1.03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Obiettivo operativo – RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI E CONTENIMENTO DEI COSTI

Responsabile: Laura Monticini

Direzione: Personale, Provveditorato e Partecipate

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La gestione corrente del bilancio, sia a causa del periodo di trasformazione che sta interessando la Città Metropolitana, sia per il progressivo ridimensionamento delle somme a disposizione, richiede particolare attenzione nell'uso delle risorse. Da questo punto di vista dovranno essere adottate specifiche misure di contenimento della spesa in modo tale da rendere il sistema sempre più efficace ed efficiente. Sarà indispensabile proseguire nel monitoraggio costante del budget a disposizione e nel controllo delle principali voci di bilancio tra cui le spese per assicurazioni, utenze, il portierato e la fornitura di carburante per il parco mezzi a disposizione dell'ente, la distribuzione dei buoni pasto. Nel corso dell'anno 2017 particolare attenzione sarà richiesta nella gestione dei servizi e delle relative sedi in cui sono allocate le funzioni del mercato del lavoro, le cui spese fisse dovranno essere garantite dalla Città metropolitana e rendicontate alla Regione per ottenerne il rimborso. Proseguirà inoltre la rivisitazione delle procedure nell'ottica di una crescente semplificazione procedurale e ottimizzazione delle risorse con l'obiettivo di realizzare delle economie di scala. Nel 2016 sono in scadenza le convenzioni relative ai servizi di pulizia e portierato: il loro aggiornamento, auspicato entro la prima parte dell'anno 2017, comporterà una riorganizzazione del servizio senza alcuna interruzione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

L'obiettivo da perseguire è quello di rispondere, in termini di efficacia efficienza ed economicità, alle esigenze dei vari settori del nuovo Ente e degli Istituti Scolastici

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla Direzione.

Risorse Strumentali: Attrezzature informatiche esistenti presso la struttura: Personal Computer, Server di rete, Stampanti.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Nel corso del secondo semestre 2017 è proseguito il costante controllo della spesa e dei budget legati alle forniture e servizi di carattere trasversale dell'Ente. In particolare, economie che si sono verificate sulle utenze, derivanti soprattutto da un ritardo nella contabilizzazione dei consumi per l'acqua e da un contenzioso con GALA (energia elettrica), e sulle assicurazioni sono state destinate all'acquisto di dispositivi per la sicurezza. Per quanto riguarda il Mercato del lavoro, la Città Metropolitana ha proseguito la gestione delle sedi e del personale anticipando le relative spese, successivamente da rendicontare alla Regione Toscana. Per quanto riguarda le sedi delle funzioni trasferite, invece, la Regione non ha completato il trasferimento della gestione di tutte le sedi o di tutte le voci, lasciandole a carico della C.M. e comunque richiedendo di garantire la continuità dei servizi: ciò ha comportato incertezze in tema di previsioni di bilancio e di conseguente controllo della spesa.

I nuovi affidamenti legati ai servizi di portierato e pulizia non sono ancora attivi e quindi si è proceduto con proroghe tecniche; ugualmente per la manutenzione dei centralini; per quanto riguarda le assicurazioni, sono andate a regime le nuove polizze ed è stata avviata la procedura per l'affidamento del servizio di brokeraggio, in scadenza nel 2017, con proroga tecnica all'attuale gestore per garantire la continuità del servizio.

Sono state individuate le nuove ditte appaltatrici del servizio di manutenzione dei mezzi a seguito di gara pubblica.

% avanzamento

98 %

Programma 1.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo operativo – GESTIONE DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLE PROCEDURE ESPROPRIATIVE

Responsabile: Otello Cini

Direzione: Gare Contratti ed Espropri

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Le attività dell'ufficio espropri sono finalizzate all'attuazione dei progetti e delle azioni delle direzioni tecniche dell'ente, avendo per oggetto l'espletamento delle procedure necessarie per l'esecuzione delle opere pubbliche, anche su delega della regione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

La corretta gestione delle procedure, sotto il profilo amministrativo e della tempistica, assicura il buon andamento dell'azione dell'ente ed evita l'insorgere di contenziosi che potrebbero dar luogo a richieste di risarcimento danni.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione della direzione.

Risorse Strumentali: Risorse strumentali e informatiche nella dotazione della direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Tutte le fasi delle procedure espropriative hanno avuto un avanzamento concordato con la Direzione Viabilità e la Direzione Servizi Finanziari. Alcune procedure, incluse nel Piano Esecutivo di Gestione, hanno subito modifiche per quanto concerne gli obiettivi prefissati, in particolare il terzo lotto della S.R.N.69 su richiesta della Regione Toscana e del 2° stralcio della SP N.12 "Circonvallazione di San Vincenzo a Torri" in quanto l'atto di dichiarazione della pubblica utilità è stato approvato in data 10/08/2017.

% avanzamento	100%
----------------------	-------------

Obiettivo operativo – VALORIZZAZIONE E ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Responsabile: Maria Cecilia Tosi

Direzione: Patrimonio - TPL

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Esecuzione del piano delle alienazioni e valorizzazioni approvato dal Consiglio metropolitano. Predisposizione della documentazione tecnica necessaria e degli avvisi di asta pubblica per le vendite e dell'avviso per l'affidamento in concessione di valorizzazione del complesso di Villa Mondeggi.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Procedere all'alienazione del patrimonio non più utilizzabile per fini istituzionali, per recuperare risorse necessarie per investimenti. Affidare a terzi il recupero e la gestione di immobili di particolare complessità e rilevanza, al fine di una loro piena valorizzazione.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione della direzione.

Risorse Strumentali: Risorse strumentali ed informatiche nella dotazione della direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Per quanto riguarda le alienazioni 2017, la Direzione Patrimonio ha provveduto secondo quanto previsto dal Piano delle alienazioni a :

1. stipulare, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento delle alienazioni, un contratto di compravendita di un relitto stradale posto lungo la SP 556 nel Comune di Londa e di un contratto di compravendita relativo a un relitto stradale lungo la SP 98 nel comune di Scandicci.
2. pubblicare un Avviso di manifestazione di interesse all'acquisto di un'area posta lungo la SP 117 adiacente la discarica "Il Pago" nel Comune di Firenzuola, a seguito del quale è stato pubblicato un Avviso a trattativa privata che ha portato all'aggiudicazione del terreno per l'importo di 100.001.
3. pubblicare un Avviso di Asta pubblica per l'alienazione di un immobile sito in via Pratese nel Comune di Firenze che è andata deserta.
4. pubblicare due Avvisi di manifestazione di interesse all'acquisto tramite trattativa privata di un terreno nel Comune di Fucecchio e di un magazzino nel Comune di Calenzano. Le procedure per la trattativa sono ancora in corso.

Per quanto riguarda la valorizzazione dei beni immobili di proprietà, l'attività della Direzione Patrimonio ha riguardato il complesso dell'Ex Convento di Sant'Orsola nel centro storico di Firenze e il complesso di Villa Mondeggi nel Comune di Bagno a Ripoli. In merito al complesso dell'ex Convento di Sant'Orsola la Direzione ha portato avanti la procedura di gara per la Concessione di valorizzazione avviata nel 2016, adottando in data 07.07.2017 l'atto dirigenziale n. 1501 con cui la procedura è stata aggiudicata in via provvisoria ad un costituendo Rti e con cui sono stati prorogati, stante la necessità di ottenere l'autorizzazione da parte della Soprintendenza, i termini per la conclusione del procedimento al 31.12.2017. A seguito di procedura fallimentare che ha coinvolto una delle ditte del costituendo RTI e il legale rappresentante della ditta mandataria, la Direzione Patrimonio ha richiesto al raggruppamento di confermare l'offerta presentata e di rinnovare la cauzione provvisoria. I termini del procedimento sono venuti a scadenza senza alcuna comunicazione in merito da parte delle ditte del raggruppamento. L'aggiudicazione provvisoria sarà quindi revocata nel 2018.

In merito al Complesso di Villa Mondeggi, la Direzione ha pubblica un Avviso di manifestazione di interesse all'acquisto dell'intero complesso o di parte di esso , unitamente è stato predisposto dall'ufficio tecnico in collaborazione con l'Agenzia del Demanio, un Information memorandum relativo a tutta la consistenza dei

fabbricati e dei terreni del complesso.

Nel corso del 2017, stante le esigenze manifestate da parte di alcuni Istituti scolastici e la scadenza del contratto di locazione relativo all'immobile di via San Zanobi a Firenze adibito ad uso deposito, la Direzione Patrimonio ha avviato le procedure per la ricerca di immobili da acquisire. Pertanto sono state predisposte tutte le attività propedeutiche all'acquisto di un complesso scolastico in via Fabiani ad Empoli, del complesso scolastico di via del Ghirlandaio Firenze sede dell'ITAS Ginori Conti e di un capannone da adibire ad uso archivio/deposito nel Comune di Calenzano. Per il complesso scolastico di via Fabiani ad Empoli è stato firmato nel dicembre del 2017 il relativo contratto di compravendita, mentre per il complesso di via del Ghirlandaio e per il capannone di Calenzano sono stati stipulati i contratti preliminari.

Inoltre per quanto riguarda l'accordo di programma sottoscritto con la Regione, il Comune di Campi Bisenzio, il Comune di Sesto Fiorentino, l'Università di Firenze e Eli Lilly Italia spa per la costruzione della nuova sede del Liceo scientifico Agnoletti all'interno del Polo universitario di Sesto Fiorentino, l'ufficio tecnico della Direzione ha predisposto la verifica di congruità del prezzo di acquisto del terreno su cui verrà costruito il Liceo e ha effettuato le indagini catastali ed urbanistiche, predisposto la stima e redatto la redazione tecnica di compravendita per il terreno dove attualmente ha sede il Liceo scientifico Agnoletti.

% avanzamento

100%

Obiettivo operativo – GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Responsabile: Maria Cecilia Tosi

Direzione: Patrimonio, Espropri e TPL

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Attività di gestione amministrativa del patrimonio immobiliare della Città metropolitana.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Gestione dei contratti di locazione/concessione attivi e passivi e loro rinnovo. Pagamento oneri condominiali. Pagamento e richiesta rimborsi utenze, liquidazione imposte e tasse. Ricognizione di beni di interesse storico ed artistico, gestione contenzioso con enti/privati per utilizzo immobili. Gestione amministrativa del servizio energia: impegni, liquidazioni, approvazione rendiconti, interventi di riqualificazione impianti.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione della direzione.

Risorse Strumentali: Risorse strumentali ed informatiche nella dotazione della direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

gestione dei contratti di locazione attiva e passiva – È stato svolto il continuo monitoraggio di tutti i contratti stipulati dall'amministrazione provvedendo così alla predisposizione degli atti necessari all'impegno/all'accertamento dei canoni di locazione, al pagamento dell'imposta di registro, alle richieste di rimborso per imposte ed utenze pagate per conto terzi. Entro il 2016 nei contratti di via Capo di Mondo (uffici formazione), piazza della Vittoria Empoli e di monte incontro e poggio ciliegio (ripetitori radio) sarebbe dovuta subentrare la Regione Toscana ai sensi della L.R. del 03 marzo 2015 n. 22 in attuazione della Legge 7 aprile 2014 n. 56 (Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni) con cui si sono trasferite funzioni della Città metropolitana. Mentre anche per tutto il 2017 gli immobili suddetti sono invece rimasti in carico al Patrimonio dell'Ente che ha provveduto al pagamento dei canoni di locazioni e a rendicontare le spese alla Regione Toscana. Nel corso del 2017 è venuto a scadenza il contratto relativo all'immobile sito in via San Zanobi, Firenze, adibito ad uso deposito e stante la volontà della proprietà di non eseguire i lavori necessari per mettere l'immobile a norma, questa direzione ha stipulato un contratto transitorio fino al 30.04.2018 in attesa dell'acquisto di un nuovo immobile.

Nel corso dell'anno viste le esigenze di aule da parte di alcuni Istituti scolastici sono stati conclusi due nuovi contratti di locazione: uno con L'Ist. Povere Figlie Sacre Stimmate per l'immobile sito in via dell'Erta Canina a Firenze per l'Istituto Saffi e uno con il Comune di Firenze presso l'Ex Casa del Fascio in via Senese per il Liceo Rodolico. Inoltre è stata stipulata una Convenzione con l'Istituto comprensivo La Montagnola per l'utilizzo di alcune aule dell'Istituto da parte dell'Istituto Galilei.

gestione delle concessioni – Nel corso del 2017 sono state rinnovate alcune concessioni (quali quella con Florence Multimedia, con l'Ist. Storico della Resistenza, con il Comune di Bagno a Ripoli). Tra le concessioni sono comprese anche quelle relative ai distributori di alimenti e bevande dentro gli istituti scolastici. Le società vengo individuate direttamente dagli istituti scolastici tramite procedure di evidenza pubblica. Una volta comunicato il soggetto incaricato del servizio, l'ufficio patrimonio provvede alla stipula di apposite concessioni degli spazi all'interno dell'edificio scolastico. Prima dell'indizione della gara da parte dell'istituto scolastico, l'ufficio tecnico della Direzione effettua sopralluoghi presso gli istituti scolastici e redige le perizie di stima dei canoni di concessione. È stata predisposta la documentazione tecnica per la sottoscrizione dei contratti e redatti i verbali di consegna degli spazi a seguito della sottoscrizione delle concessioni. Nel corso del 2017 è

stato pubblicato anche l'Avviso pubblico per la Concessione dell'immobile denominato "Casa Sassuolo" che è stata aggiudicata all'Associazione A.I.A.B.A. ONLUS. La Concessione non è ancora stata stipulata in quanto fino a giugno 2018 l'immobile è dato in uso al Comune di Bagno a Ripoli.

gestione delle tasse, contributi, imposte ecc. – l'Ufficio Patrimonio ha provveduto al pagamento di tutte le tasse e imposte dovute sugli immobili di proprietà della Città metropolitana di Firenze garantendo il rispetto delle scadenze.

gestione degli inventari - la corretta gestione del patrimonio dell'Ente è strettamente connessa alla gestione degli inventari e alla registrazione di tutte le movimentazioni dei beni mobili e immobili. Il D.Lgs. 118/2011, nell'ambito del processo di riforme legate all'armonizzazione contabile, ha previsto l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico patrimoniale. In questi anni di sperimentazione, la Direzione Patrimonio ha avviato un processo di adeguamento alle disposizioni del "Principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale". A seguito dell'installazione di una nuova procedura informatica per la gestione degli inventari, sono state messe a regime le disposizioni e le metodologie dettate dal processo di Armonizzazione contabile organizzando un aggiornamento autonomo delle scritture inventariali. La Direzione provvede durante tutto l'anno a patrimonializzare tutte le operazioni incrementative o diminutive del valore del patrimonio immobiliare e mobiliare della Città Metropolitana. A chiusura dell'esercizio la Direzione provvede a predisporre la relazione con tutti i dati necessari per la stesura dello Stato Patrimoniale. La Direzione provvede a inserire in inventario tutti gli acquisti e tutti i lavori effettuati dagli Istituti scolastici con le risorse erogate dalle altre Direzioni dell'Ente.

accatastamento immobili - Sono concluse le operazioni legate alle pratiche necessarie per la regolarizzazione catastale di alcuni edifici di proprietà della Città Metropolitana di Firenze affidate a tecnici esterni ma seguite in modo particolare dall'ufficio tecnico della Direzione per concordare modalità operative sia dal punto di vista catastale ma anche in merito alle difformità riscontrate sugli immobili da sanare con pratiche di accertamenti di conformità a sanatoria. E' proseguita anche l'attività di rilievo su Palazzo Medici Riccardi effettuata da soggetto esterno in stretta collaborazione con l'ufficio tecnico della Direzione

utilizzo di immobili di proprietà del Comune di Firenze L'Ufficio Patrimonio ha portato a termine con i colleghi del Comune di Firenze tutte le operazioni per definire i rapporti tra i due Enti in merito all'utilizzo (non definito contrattualmente) di alcuni immobili quali l'asilo nido via Viale Ariosto, alcuni locali all'interno di Palazzo Rinuccini e al fabbricato in via del Podestà redigendo alcune stime sommarie per valutare la possibilità di giungere ad una transazione per i canoni di occupazione non corrisposti da entrambe le amministrazioni.

Verifica di interesse culturale ex art. 12 D.Lgs. 42/04 Sono state presentate alla Soprintendenza le verifiche di interesse culturale relative a fabbricati e aree di proprietà dell'ente suscettibili di vendita.

% avanzamento

100%

Obiettivo operativo – ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO AL LIQUIDATORE DELLA SOC. AGRICOLA MONDEGGI LAPPEGGI IN LIQUIDAZIONE

Responsabile: Maria Cecilia Tosi

Direzione: Patrimonio - TPL

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Supporto al liquidatore della Soc. Agricola Mondeggi Lappeggi in liquidazione per tutte le attività di carattere tecnico e giuridico relative alla gestione/alienazione del patrimonio della Società.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Supportare il liquidatore in tutte quelle attività per le quali avrebbe necessità di affidarsi a terzi . L'obiettivo è quello di evitare spese che potrebbero andare ad incrementare le passività della società e nello stesso tempo di esercitare il controllo sulla gestione dei beni che ne costituiscono il patrimonio.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione della direzione.

Risorse Strumentali: Risorse strumentali e informatiche nella dotazione della direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Nel corso del 2017 l'attività di supporto al Liquidatore della Soc. Agricola di Mondeggi Lappeggi dell'Ufficio tecnico della Direzione Patrimonio è consistita in:

- richiesta di certificati di destinazione urbanistica;
- predisposizione delle richieste di autorizzazione alla vendita da presentare alla competente Soprintendenza;
- assistenza tecnica al notaio che ha predisposto l'atto di assegnazione dei beni alla Città Metropolitana.

% avanzamento

100%

Programma 1.06 UFFICIO TECNICO

Obiettivo operativo - MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI NON SCOLASTICI

Responsabile Carlo Ferrante

Direzione: Viabilità e LL.PP. – Gestione Immobili

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

L'obiettivo di competenza della Direzione riguarda gli immobili gestiti dalla Città Metropolitana di Firenze in quanto proprietaria o affittuaria, sia per immobili di valore storico che non. Il patrimonio storico di proprietà, o comunque gestito dalla Città Metropolitana, si caratterizza per il valore storico artistico, in particolare di immobili quali ad esempio Palazzo Medici Riccardi, il convento di S. Orsola e Villa Mondeggi.

Le linee di intervento nell'uno o nell'altro caso sono funzionali ai seguenti obiettivi:

- conservazione del bene;
- messa in sicurezza degli edifici;
- messa a norma degli edifici sulla base delle prescrizioni normative specifiche.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

L'attività di manutenzione e adeguamento del patrimonio immobiliare è in parte dovuta per prescrizioni normative, in parte dettata dall'esigenza di valorizzare il proprio patrimonio. Sarà quindi necessario indirizzare l'obiettivo su interventi di sintesi per adeguare gli immobili alla normativa vigente; fornire quindi risposte alle nuove esigenze delle strutture, adeguando le strutture esistenti, impegnandosi a rendere flessibili le strutture alle nuove destinazioni. L'obiettivo verrà perseguito con affidamento al personale interno della individuazione degli interventi necessari non solo a "guasto" ma anche di manutenzione preventiva e programmata, è quello di un miglioramento della manutenzione e di razionalizzazione delle risorse finanziarie e umane .

Risorse umane: risorse umane in dotazione della direzione.

Risorse strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

L'attività ha seguito la normale programmazione eseguendo quanto previsto

% avanzamento	100%
----------------------	-------------

Programma 1.08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Obiettivo operativo – SVILUPPO E GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'ENTE

Responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Direzione: Urp, Comunicazione, Sistemi Informativi, Pari Opportunità, Anticorruzione

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

L'obiettivo si prefigge di consentire uno svolgimento regolare, efficace ed efficiente delle attività dei singoli Uffici dell'Amministrazione attraverso opportune azioni di sviluppo e gestione dell'infrastruttura ICT (quindi sistemi, reti telematiche, procedure informatiche centralizzate, postazioni di lavoro, ecc.) di Città Metropolitana. Con la definizione della nuova dimensione dell'Ente, delle relative competenze e delle risorse umane disponibili, si può procedere da un lato all'individuazione delle forme di gestione necessarie per il mantenimento dei livelli di servizio e dall'altro all'attuazione delle misure necessarie a realizzare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di amministrazione digitale (oltre al Codice dell'Amministrazione Digitale, si veda anche il D.L. n.90 del 24/06/2014, art. 24, co. 3-bis) fra cui gestione telematica (presentazione istanza, consultazione stato pratica, ecc.) dei procedimenti propri, pagamenti online (PagoPA), identità digitale (SPID), conservazione dei documenti.

Il percorso di digitalizzazione dei processi, dei documenti e dei procedimenti sarà accompagnato da un processo di revisione dell'infrastruttura ICT e delle dotazioni informatiche degli uffici, in modo che siano effettivamente disponibili e fruibili gli strumenti tecnologici abilitanti l'informatizzazione delle attività delle PP.AA. Si adegueranno pertanto le risorse tecnologiche (sistemi di calcolo e di archiviazione, postazioni di lavoro) nonché la qualità e la capacità trasmissiva delle reti di comunicazione (tanto in ambito locale quanto in ambito metropolitano); si valuteranno inoltre i margini per adottare, compatibilmente con le risorse destinabili allo scopo, soluzioni per la continuità operativa (eventualmente anche attraverso le sinergie realizzabili con il consolidamento dei data center pubblici). La definizione quasi compiuta del nuovo assetto organizzativo e logistico consentirà inoltre di aggiornare le procedure e le politiche per i diversi ambiti (autenticazione e abilitazioni, sicurezza, conservazione dei documenti e dei dati, ecc.).

Per garantire la continuità dei servizi necessari per lo svolgimento sia delle attività proprie dell'Ente che di quelle svolte in convenzione (es. mercato del lavoro), si prevede l'affidamento di appalti di servizi tanto per la manutenzione delle infrastrutture di rete quanto per la gestione e manutenzione delle postazioni di lavoro.

Le attività saranno svolte con riferimento sia alle esigenze specifiche dell'Ente, sia alla necessità di promuovere l'identificazione e la diffusione delle buone pratiche ed il riuso delle soluzioni presso gli enti locali del territorio, così accelerando la convergenza verso un sistema di amministrazioni "full digital", quindi più efficienti, efficaci ed interoperanti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Strategicamente il processo di informatizzazione e rinnovamento della P.A. è teso alla semplificazione, all'innalzamento dei livelli di servizio, alla trasparenza, alla razionalizzazione della spesa, ma soprattutto alla rimozione degli ostacoli economico sociali che limitano libertà e uguaglianza dei cittadini come indicato all'art.3 co.2 del dettato costituzionale: è infatti ormai ampiamente riconosciuto che le nuove tecnologie rappresentano uno dei principali elementi abilitanti nei processi di ammodernamento delle organizzazioni complesse e l'amministrazione digitale impersoni l'elemento fondamentale per garantire pari dignità sociale e eguaglianza dei cittadini finalizzato allo sviluppo personale e all'effettiva "partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese". Negli ultimi anni questo si è tradotto in una serie di interventi normativi che rappresentano il riferimento per le azioni previste nel presente obiettivo: fra i tanti, si citano D.Lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), D.L. 179/2012 ("Decreto Crescita 2.0"), D.L. 90/2014 (Riforma della

PA), L.R.T. 1/2004 (Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della Rete telematica regionale), L.R.T. 40/2009 (Legge di semplificazione e riordino normativo 2009), L.R.T. 54/2009 (Istituzione del sistema informativo e del sistema statistico regionale. Misure per il coordinamento delle infrastrutture e dei servizi per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza.). Gli obiettivi fissati dal citato quadro normativo devono essere inoltre contestualizzati con riferimento alla L. 56/2014, ed in particolare per quanto riguarda il coordinamento dell'informatizzazione e della digitalizzazione su scala metropolitana.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse Strumentali: Dotazioni informatiche, sia hardware che software, in uso al servizio SIT e Reti Informative, ed in generale l'infrastruttura ICT dell'Amministrazione (ivi inclusi i sistemi centrali ed i dispositivi di rete situati nelle varie sedi), nonché eventuali ulteriori strumenti da acquisirsi nel corso dell'esecuzione del progetto.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Sul tema della digitalizzazione negli ultimi si sono succeduti diversi interventi normativi (revisioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, D.L. n.90 del 24/06/2014, art. 24, co. 3-bis, piano triennale per l'informatica nelle pubbliche amministrazioni, Circolare AgID per le misure minime per la sicurezza della P.A., ecc.); su questi si innestano anche altre norme, di carattere trasversale (Regolamento UE 2016/679) o settoriale. Pertanto, la revisione dei processi e dei modelli funzionali ad uno svolgimento regolare, efficace ed efficiente delle attività dei singoli Uffici dell'Amministrazione è proceduto da un'analisi di delle norme più rilevanti e dall'identificazione di una serie di azioni che, poste in essere in maniera progressiva, possano condurre al perseguimento dei diversi obiettivi definiti dal quadro di riferimento normativo.

In particolare, con riferimento alla progressiva adesione ai servizi infrastrutturali identificati dal piano triennale, è stato completato il percorso finalizzato all'adesione in forma aggregata alla piattaforma per la conservazione DAX/Digidoc, realizzata dalla Regione Toscana; il percorso è stato condiviso con gli EE.LL. del territorio, cui è stata offerta la possibilità di aderire alla piattaforma con l'intermediazione della Città Metropolitana, così realizzando le condizioni per una condivisione della conoscenza e delle buone pratiche, oltre che per la realizzazione di economie di scala.

Nella seconda parte dell'anno sono state poste in essere anche tutte le azioni di natura tecnica finalizzate all'adesione, in qualità di ente sperimentatore, alla piattaforma SIOPE+ per la gestione degli ordinativi di pagamento e incasso secondo il nuovo standard OPI. Nell'ambito del progetto sono stati anche identificati gli indicatori utili a valutare l'impatto di questa nuova modalità di interscambio con il tesoriere.

È stata inoltre deliberata l'adesione al nodo PagoPA per consentire a cittadini e imprese il pagamento per via telematica nei confronti della Città Metropolitana. Conseguentemente sono state identificati gli ambiti prioritari d'intervento per la digitalizzazione e/o la reingegnerizzazione dei procedimenti e dei processi al fine di consentire un'integrazione funzionale con il nodo dei pagamenti, con l'intermediazione della società in-house Linea Comune. L'insieme delle attività sarà sviluppato nel corso del successivo biennio.

Parallelamente sono state portate avanti le attività volte a garantire la manutenzione (preventiva, correttiva e – dove necessario – evolutiva) delle diverse componenti dell'infrastruttura ICT e delle dotazioni informatiche degli uffici. Questo processo è stato accompagnato dalla stesura, per il momento in bozza, delle misure minime per la sicurezza – il documento sarà consolidato a inizio 2018, dopo averne verificato la fattibilità e la coerenza con le modalità di gestione delle dotazioni strumentali e dei servizi.

% avanzamento

95 %

Obiettivo operativo – PROGETTI SPECIALI IN TEMA D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Direzione: Urp, Comunicazione, Sistemi Informativi, Pari Opportunità, Anticorruzione

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Questo obiettivo raccoglie le azioni inerenti l'adozione di soluzioni tecnologicamente innovative per supportare il governo del territorio su scala metropolitana, favorendo – attraverso l'integrazione sinergica di strumenti e processi, e con il supporto delle nuove tecnologie – lo sviluppo della Smart City, intesa come un modello di riferimento replicabile per il miglioramento della qualità della vita e lo sviluppo sostenibile delle città e dei territori; così facendo si intendono creare le condizioni abilitanti per il raggiungimento degli obiettivi definiti a livello comunitario sia in termini energetici e climatici ('20/20/20') che di competitività e sviluppo economico. Procedendo dalle competenze in materia di viabilità e mobilità, e più in generale di infrastrutture e servizi a rete sul territorio l'obiettivo comprende da un lato il consolidamento degli interventi avviati sui temi dell'infomobilità, della gestione delle infrastrutture viarie e dall'altro lo sviluppo di nuove soluzioni – anche in ulteriori e nuovi ambiti – cogliendo l'opportunità di specifici finanziamenti nazionali e regionali. Nel corso degli anni la Città Metropolitana, insieme al Comune di Firenze e ad altri enti del territorio, nell'ambito di numerosi progetti di infomobilità, si è dotata di tecnologie ITS (*intelligent transportation systems*) per un approccio razionale, condiviso, coerente ed integrato alla pianificazione ed alla gestione della mobilità sul territorio; nell'ambito del presente obiettivo operativo, si intende consolidare e perfezionare dette tecnologie, anche realizzando le necessarie sinergie e definendo un quadro di riferimento comune. Nel corso del 2017 si prevede lo svolgimento delle attività previste nell'ambito del progetto R&D H2020 "Resolute" – gemellaggi e sperimentazioni consentono di integrare le consuete pratiche progettuali accelerando il processo di convergenza verso gli obiettivi definiti a livello comunitario in termini di sostenibilità e sviluppo. L'esperienza sin qui maturata ha evidenziato che i fattori abilitanti il successo dei progetti integrati e innovativi comprendono, fra gli altri, un costante raccordo per consentire il raggiungimento degli obiettivi strategici e funzionali, l'interoperabilità dei dati e dei servizi necessaria per consentire la valorizzazione delle singole componenti anche per scopi inizialmente non previsti, la conformità dei singoli progetti rispetto agli obiettivi strategici, nonché la capacità di identificare le possibili sinergie. Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione rappresentano pertanto un importante elemento di raccordo fra le diverse componenti della Smart City, qualificandosi pertanto come uno dei principali fattori per il successo del modello.

In quest'ottica si comprende anche la rilevanza del secondo filone di attività, che riguarda la completezza, l'omogeneità e l'attendibilità dei dati che descrivono i fenomeni in atto e la capacità degli stessi dati di quantificare il livello di raggiungimento dei risultati attesi – pratiche di estrema rilevanza in previsione dell'attuazione e dell'aggiornamento del Piano Strategico Metropolitan. Rientrano quindi fra le azioni operative strategicamente rilevanti la manutenzione e la valorizzazione delle banche dati (geografiche e non) nella disponibilità della Città Metropolitana nonché la realizzazione e la manutenzione degli strumenti che ne supportano l'aggiornamento e la fruizione. Si favorirà e si promuoverà la pubblicazione e l'aggiornamento, da parte dei competenti Uffici, delle banche dati sul portale Open Data e Open Service (es. flussi di traffico in tempo reale sull'area metropolitana), conformemente alle disposizioni dell'art. 52 del CAD; con il fine ultimo di realizzare un'infrastruttura dati unitaria e condivisa, completa ed omogenea, si prevede inoltre di promuovere la soluzione federando le banche dati dei Comuni e degli Unioni dei Comuni, perfezionando i meccanismi di allineamento delle schede informative relative agli archivi pubblicati dagli Enti federati nonché le procedure organizzative per favorire l'omogeneizzazione dei contenuti.

Si prevede infine di proseguire con l'aggiornamento di importanti banche dati a supporto delle diverse funzioni degli Enti Locali territoriali, portando a fattor comune le risorse proprie degli Enti (Città Metropolitana e Comuni) e quelle messe a disposizione dalla Regione Toscana; i primi ambiti di intervento saranno la cartografia tecnica in scala 1:10.000 nonché le banche dati del grafo stradale e dei numeri civici. Si cercherà fra l'altro di valorizzare il modello organizzativo adottato nell'ambito del

progetto di aggiornamento delle banche dati del grafo stradale e dei numeri civici, nell'ambito del quale, con il supporto della Città Metropolitana, Comuni anche piccoli hanno potuto affrontare con successo problematiche tecniche particolarmente complesse.

L'insieme delle azioni sopra elencate consentirà la progressiva implementazione di strumenti di supporto al monitoraggio della programmazione e progettazione sul territorio metropolitano (es. atlante aree abbandonate, avanzamento progetti di riqualificazione urbana, ecc.) per favorire la condivisione con la cittadinanza nonché il coordinamento tra i soggetti coinvolti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Le agende digitali europea, italiana e toscana individuano nelle nuove tecnologie e nelle nuove forme di interazione ed organizzazione dei diversi soggetti della società, uno dei fattori chiave per il miglioramento della qualità della vita e per lo sviluppo sostenibile. In particolare modo le nuove tecnologie risultano particolarmente determinanti in ambiti di indubbio rilievo – sia dal punto di vista della qualità della vita che dello sviluppo economico – quali telecomunicazioni e informazione, energia, trasporti e mobilità (ambiti che, peraltro, sono tra loro strettamente interconnessi – si pensi anche solo all'obiettivo '20/20/20'). La cosiddetta mobilità intelligente – informata e sostenibile – può concretizzarsi attraverso l'introduzione di nuovi strumenti a disposizione tanto degli operatori quanto degli utenti. Numerosi i programmi e le norme di riferimento: Programma UE Horizon 2020, Direttiva 2010/40/UE, DM MIT 1° febbraio 2013 (Diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti ITS in Italia); inoltre, alla luce della L. 56/2014, diversi fra gli elementi costituenti il modello di sviluppo della Smart City assume un ruolo rilevante nella redazione del Piano Strategico Metropolitano.

Risorse Umane: Risorse in dotazione alla direzione

Risorse Strumentali: Dotazioni informatiche, sia hardware che software, in uso al servizio SIT e Reti Informative, ed in generale l'infrastruttura ICT dell'Amministrazione (ivi inclusi i sistemi centrali ed i dispositivi di rete situati nelle varie sedi), nonché eventuali ulteriori strumenti da acquisirsi nel corso dell'esecuzione del progetto.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Le attività relative all'innovazione e all'impiego delle nuove tecnologie per la realizzazione dei modelli della smart city sono state orientate all'evoluzione ed alla valorizzazione delle soluzioni già in uso per le alcune fra le funzioni proprie dell'ente. In particolare, nell'ambito dell'infomobilità la partecipazione attiva al progetto H2020 Resolute ha consentito di analizzare e sviluppare le soluzioni già in essere per consentirne l'utilizzo anche al fine di incrementare la resilienza urbana (azioni preventive, gestione dell'emergenza, ripristino); sono state inoltre gettate le basi per sviluppare ulteriormente il tema degli ITS (intelligent transportation systems), sia attraverso all'ampliamento del sistema di relazioni (adesione alla piattaforma degli enti locali promossa da TTS Italia), sia attraverso la definizione di nuovi interventi e l'identificazione delle possibili fonti di finanziamento (trasferimento, all'evoluzione e alla diffusione di buone pratiche attraverso il progetto Open Community PA 2020 del PON Governance). Sono state inoltre portate avanti le azioni volte a valorizzare il patrimonio informativo che, attraverso la piattaforma InfoCity, supporta gli enti del territorio nei servizi di accoglienza e promozione turistica. Con riferimento tanto all'ambito degli ITS quanto ai servizi di informazione all'utenza attraverso reti wireless, sono stati portati avanti gli interventi per il ripristino ed il potenziamento delle funzionalità degli impianti e delle reti sul territorio metropolitano.

% avanzamento

97 %

Programma 1.10 RISORSE UMANE

Obiettivo operativo – LA GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE

Responsabile: D.ssa Laura Monticini

Direzione: Personale, Provveditorato e Partecipate

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Le risorse umane della Città Metropolitana alla data del 1° gennaio 2017 saranno complessivamente 553, di cui 7 dirigenti a T.I. , un dirigente ex art. 108 Tuel, n. 470 dipendenti del comparto, n. 15 operai forestali, n. 59 unità a T.D. assegnate a funzioni gestionali e n. 1 ex art. 90 Tuel.

Gli anni 2015/2016 hanno visto un progressivo consolidamento della struttura del nuovo ente ed una forte riduzione del personale metropolitano basata sui processi di pensionamento volontario o coattivo, in applicazione della normativa “Fornero” o “Pre-Fornero”, sul passaggio del personale dedicato alle funzioni trasferite ex L.R. 22/2015, sulle mobilità volontarie in uscita riservate ai dipendenti di enti d’area vasta ai sensi dell’art. 4 c. 2 D.L. 78/2015, dell’art. 11 D.p.c.m 14/09/2015, dell’art. 86 bis L.R. 65/2010 nonché tramite le procedure ordinarie dell’art. 30 D.Lgs. 165/2001.

Nel triennio in esame - con il riassetto legislativo delle fonti ed a fronte della decisiva individuazione delle fondamentali competenze e funzioni della Metrocittà - sarà quindi possibile addivenire alla definizione stabile della dotazione organica ed alla pianificazione del fabbisogno di risorse umane, confacente ai compiti istituzionali seppur nei ristretti limiti previsti dalla legge.

La presente scheda rappresenta le ordinarie attività di mantenimento nella gestione del trattamento economico, giuridico e previdenziale dei dipendenti quale strumento di continuità e stabilità in un momento di passaggio come quello che la Città Metropolitana sta attraversando. Le azioni ed i processi a questo obiettivo collegati e che coinvolgono i tre ambiti di attività in cui è ripartito l’Ufficio del Personale vengono pertanto perseguite attraverso l’ottimale utilizzazione degli strumenti normativi e di tutte le fonti di finanziamento necessarie per una, quanto possibile, efficace amministrazione delle risorse umane nell’Ente, in tutte le fasi del rapporto di lavoro, come regolato dai CCNL nazionali e dai contratti decentrati, nel rispetto dei vincoli che la legge impone sul macro-aggregato “spesa di personale”.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Sono connaturate a quanto espresso nell’obiettivo strategico a cui si rimanda integralmente.

Risorse umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Nel secondo semestre 2017 sono stati assicurati regolarmente gli adempimenti mensili e trimestrali inerenti il pagamento degli stipendi e dei relativi oneri, il controllo dei cartellini, il pagamento degli istituti variabili, la gestione della struttura organizzativa dell’ente, i trasferimenti, i comandi, i part-time ecc. le sistemazioni contributive e previdenziali.

E’ inoltre proseguita tutta l’attività di monitoraggio e adeguamento del bilancio del personale, al fine di assicurare la conformità ai principi contabili ed il controllo della spesa con lo scopo di ridurre al minimo la presenza di somme non utilizzate o residui.

Sono state presentate regolarmente le statistiche legate al personale, le denunce mensili e trimestrali, i rendiconti per richiedere i rimborsi del personale in avvalimento alla Regione o in comando sul Mercato del lavoro o per altre attività.

E' stato sottoscritto l'aggiornamento al contratto per l'utilizzazione del fondo 2017 del comparto ed il fondo della dirigenza anni 2015/2016/2017 con il pagamento della retribuzione di risultato anni 2015 e 2016 alla dirigenza. Si sono concluse le procedure per le p.e.o. 2017.

E' stato costantemente aggiornato il budget assunzionale sia per rapporti di lavoro a tempo determinato che indeterminato.

% avanzamento

100 %

Obiettivo operativo - RIORGANIZZAZIONE INTERNA

Responsabile: D.ssa Laura Monticini

Direzione: Personale, Provveditorato e Partecipate

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Con l'odierna macrostruttura d'ente, adottata con ASM n. 88/2015 e vigente dal 1/01/2016, la Metrocittà ha acquisito un assetto organizzativo proporzionalmente adeguato alle nuove competenze d'ambito. L'operazione di riassetto strutturale era stata avviata nel 2015 allorché si è proceduto alla riduzione dei Dipartimenti (da 3 a 2), alla decurtazione dei posti dirigenziali (da 15 a 10), alla revisione delle posizioni organizzative ed alla collocazione direttamente sotto il vertice gestionale dei settori destinati ad esaurirsi con il trasferimento delle materie.

La compagine in corso e l'eventuale redistribuzione della forza lavoro interna dovrà nel prossimo triennio trovare nuova revisione ed assestamento ad esempio per il completamento della riforma in materia di mercato del lavoro, i cui principi organizzativi sono stati introdotti dall'art. 18 D.Lgs. 150/2015 e che in questa fase transitoria vede il personale della Metrocittà, dedicato ai servizi per l'impiego ed alle politiche attive del lavoro, assegnato funzionalmente alla Regione mediante l'istituto dell'avvalimento e del comando. Altro elemento di cui necessariamente tener conto nella riorganizzazione delle risorse umane da dedicare alle funzioni fondamentali è dato dal progressivo "invecchiamento generazionale" delle unità in servizio, che se da un lato garantisce esperienza e professionalità, dall'altro rispecchia l'assenza da tempo per questo ente di un turn over nelle assunzioni, che le recenti modifiche normative in materia hanno confermato assai limitato anche per gli anni a venire. In tale difficile ed articolato contesto, l'intento di garantire le migliori condizioni possibili per un efficiente ed efficace pianificazione interna della forza lavoro in atto dovrà sperimentare strumenti organizzativi nuovi, avuto riguardo al contenimento dei costi, alle dinamiche aziendali, alla ottimizzazione delle professionalità e alla riqualificazione del personale, al fine di valorizzare al meglio il ruolo della Città Metropolitana quale strumento al servizio del proprio territorio.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Sono connaturate a quanto espresso nell'obiettivo operativo a cui si rimanda integralmente. Risentiranno, comunque, della tempistica di attuazione delle normative statali e regionali, nonché delle risorse di bilancio effettivamente disponibili.

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse Strumentali: Le risorse da utilizzare sono quelle in dotazione agli uffici, risorse che potranno essere implementate in ragione di eventuali nuove procedure da applicare.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Nel corso del secondo semestre 2017 il Piano di fabbisogno è stato costantemente aggiornato, dando attuazione alla normativa sopravvenuta in tema di dotazione organica e turn-over; ciò ha consentito l'attivazione di bandi mobilità per l'assunzione di dipendenti in cat. C amministrativa e tecnica, D amministrativa e tecnica, n. 1 dirigente tecnico; solo una assunzione per mobilità si è concretizzata alla fine del

2017, ma ulteriori assunzioni sono state già effettuate ed altre lo saranno entro aprile per un totale, ad oggi, di n. 7 unità. Inoltre è stato assunto da graduatoria vigente un dirigente tecnico ex art. 110, comma 1, TUEL, sono state effettuate n. 2 assunzioni con contratto a tempo indeterminato da graduatorie vigenti cat. C, di cui una amministrativa e l'altra tecnica, nonché una assunzione ex art. 90 TUEL in cat. D3. Con decorrenza 1/1/2018 si è conclusa la procedura di stabilizzazione di n. 4 dipendenti cat. C tecnica assegnati alla sala operativa di protezione civile.

Con ASM n. 27 in data 28/12/2017 è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa dell'ente con decorrenza 1/1/2018; in data 29 dicembre sono stati conferiti i relativi incarichi dirigenziali. Ad oggi sono in corso le procedure per l'assegnazione degli incarichi di P.O./A.P. legati alla nuova macrostruttura.

Proseguono inoltre per procedure per l'acquisizione di altro personale in mobilità, proveniente dai bandi ancora attivi.

% avanzamento

100 %

Obiettivo operativo – RISORSE UMANE – SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Responsabile: Laura Monticini

Direzione: Personale, Provveditorato e Partecipate

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Il nuovo quadro delle competenze istituzionali che si è delineato per l'Ente Città Metropolitana di Firenze in attuazione della Legge n. 56/2014 nonché della L.R. Toscana 3/3/2015 n. 22, ha comportato una rivisitazione dell'intero sistema di organizzazione della sicurezza sul lavoro all'interno dell'Ente, a seguito anche della riorganizzazione approvata con Atto del Sindaco metropolitano n. 88/2015.

Prioritariamente ed in conseguenza alle competenze attribuite alla Città Metropolitana, proseguirà la ricognizione delle attività e delle conseguenti mansioni, delle risorse umane e strumentali (attrezzature, sedi, ecc.) in dotazione. Si dovrà dunque procedere alla rielaborazione di un nuovo Documento di Valutazione di tutti i Rischi riconducibili a dette attività e mansioni nonché a quelli previsti dalla Legge.

Contemporaneamente, in parallelo alla costituzione del nuovo organigramma dell'Ente ed adottando principi di semplicità e chiarezza di ruoli, si dovrà procedere alla definizione della nuova struttura organizzativa destinata alla gestione della sicurezza sul lavoro. Nel conseguire tali obiettivi organizzativi, ed al fine garantire i migliori risultati in termini di efficienza ed efficacia dell'azione di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, dovrà ritenersi elemento determinante la ricerca della maggiore sovrapposibilità possibile fra organigramma e struttura di gestione della sicurezza sul lavoro.

Le forme di gestione delle competenze attribuite ai singoli Enti (Regione, Comuni, Città Metropolitana), quali ad esempio l'"avvalimento" del personale, attuate secondo Convenzioni o simili, saranno oggetto di continuo monitoraggio e valutazione in ordine agli adempimenti necessari in materia di sicurezza sul lavoro.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

E' ferma volontà della Città Metropolitana garantire adeguata e costante attenzione, nonché le risorse necessarie, ai temi della tutela della salute e sicurezza sul lavoro, quale elemento caratterizzante dell'azione amministrativa dell'Ente Pubblico in ottemperanza ai principi Costituzionali che valorizzano il lavoro tutelando la salute dei Lavoratori.

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse Strumentali: in dotazione all'Ente.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

L'attività del Servizio di Prevenzione e Protezione è stata finalizzata a garantire il necessario supporto agli Organi di vertice dell'Ente nell'attuare con continuità le già avviate procedure gestionali inerenti i numerosi aspetti della sicurezza sul lavoro (formazione del personale, valutazioni di rischi da interferenza, acquisto e fornitura Dispositivi di Protezione Individuale, ecc.). Il tutto all'interno del nuovo quadro di competenze istituzionali delineatosi per l'Ente Città Metropolitana di Firenze in attuazione della Legge n. 56/2014 nonché della L.R. Toscana 3/3/2015 n. 22.

In tale contesto, nonostante la persistente carenza d'organico che interessa il Servizio di Prevenzione e Protezione, è stata effettuata anche la ricognizione circa la formazione in materia di sicurezza sul lavoro effettuata dal 2008/2009 ad oggi e l'individuazione delle conseguenti necessità formative alla luce della attuale dotazione organica dell'Ente.

Pertanto sono stati attivati interventi formativi relativi alla formazione base di lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro, alla formazione di Preposti, a quella di un primo gruppo di addetti all'utilizzo di apparecchi defibrillatori recentemente acquistati dall'Amministrazione ed installati nelle sedi di lavoro, nonché

all'aggiornamento di addetti alla manutenzione stradale secondo le specifiche norme regolanti l'attività di installazione di segnaletica per cantieri in presenza di traffico veicolare.

Compatibilmente con le risorse economiche disponibili si sono avviate procedure atte alla messa in sicurezza di sedi di lavoro ed altri edifici di competenza dell'Ente, con riferimento particolare, ma non solo, ai temi della prevenzione incendi. Si è provveduto inoltre alla fornitura di materiale sanitario necessario per la manutenzione dei presidi ex DM 388/2003 presenti nelle sedi di lavoro, al completamento della fornitura di accessori per defibrillatori e collaborato all'acquisto di attrezzature elettriche con funzionamento a batteria destinati agli operatori forestali dell'Ente.

E' stata infine controllata ed aggiornata tutta la documentazione di gara necessaria per l'affidamento del servizio di sorveglianza sanitaria, andata in pubblicazione all'inizio del 2018.

% avanzamento

98 %

Programma 1.11 ALTRI SERVIZI GENERALI

Obiettivo operativo – GESTIONE DEL CONTENZIOSO E SUPPORTO GIURIDICO NELLA FASE SUCCESSIVA AL PASSAGGIO ALLA CITTÀ METROPOLITANA

Responsabile: Vincenzo Del Regno

Direzione: Avvocatura

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La Direzione Avvocatura, a seguito della trasformazione dell'Ente in Città Metropolitana di Firenze ed al programmato trasferimento di funzioni alla Regione, continuerà a gestire, oltre al contenzioso nelle materie di competenza dell'Ente metropolitano, anche il contenzioso, pendente al 1.1.2015, relativo alle materie trasferite e comunque, ai sensi del comma 3 dell'art. 10 della L.R. 22/2015 anche il contenzioso relativo a procedimenti amministrativi già avviati dall'ente metropolitano a tale data. La Direzione curerà anche l'esecuzione delle relative sentenze. In considerazione della ridotta dotazione degli Avvocati in servizio, la Direzione fornirà supporto e assistenza agli Uffici, anche sotto forma di parere e partecipazione ad incontri e riunioni, solo nei casi in cui sia richiesta la valutazione di aspetti prettamente giuridici.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Il suddetto obiettivo operativo rappresenta il dettaglio della più ampia attività svolta dall'Avvocatura finalizzata a rappresentare gli interessi dell'Ente e a garantirne la tutela, anche nella nuova fase di subentro della Città Metropolitana di Firenze all'omonima Provincia e del trasferimento di parte delle funzioni alla Regione Toscana.

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse Strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla Direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Anche nel 2° semestre L'Avvocatura ha realizzato tutte le attività necessarie per attuare l'obiettivo operativo, provvedendo alla gestione sia del contenzioso nelle materie di competenza dell'Ente, sia del contenzioso nelle materie trasferite alla Regione, pendente al 1.1.2015 o successivamente introdotto e relativo a procedimenti amministrativi già avviati dall'Ente a quella data. L'Avvocatura ha inoltre assicurato il proprio supporto e assistenza agli Uffici dell'Ente, partecipando ad incontri e riunioni quando richiesto.

% avanzamento

100%

Obiettivo operativo – L'ATTIVITÀ DEL CONTROLLO STRATEGICO E DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Responsabile: Vincenzo Del Regno

Direzione: Direzione Generale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

L'attività dell'Ufficio si suddivide principalmente in due ambiti: la programmazione e il monitoraggio. Per quanto concerne la programmazione l'Ufficio coordina la stesura e l'aggiornamento e le eventuali variazioni dei due principali documenti: il Documento Unico di Programmazione (DUP), atto presupposto al Bilancio di previsione, e il Piano Esecutivo di gestione (PEG). L'Ufficio ricopre un ruolo di guida, accompagnamento e coordinamento del controllo di gestione inteso come processo circolare distinto in quattro fasi (programmazione o redazione dei documenti previsionali, gestione, risultati, feedback o effetti "di ritorno" dei risultati sulla programmazione). L'obiettivo per il triennio 2015-2017 è di avviare il ciclo della programmazione nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa vigente, concludendo il processo di sperimentazione dei nuovi documenti e creando una struttura coerente con le previsioni dei nuovi principi contabili. A tal fine, si prevede anche l'avvio dell'uso di nuovi programmi informatici formando anche gli utenti esterni. Si ricorda tra l'altro che il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 197, comma 2, lett. a) del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.

Per quanto concerne l'attività di monitoraggio l'Ufficio predispone e trasmette i dati circa il conferimento di incarichi professionali e l'effettuazione di spese superiori a 5.000,00 Euro alla Corte dei Conti (Pubblicità, Relazioni Pubbliche, Convegni, Mostre e Rappresentanza), tiene sotto controllo il rispetto dei tetti di spesa, individuati nelle linee guida al PEG, relativi al conferimento di incarichi di studio e consulenza, all'effettuazione di relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, di sponsorizzazioni, di missioni da parte del personale dipendente, di formazione del personale dipendente e di acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture. Inoltre viene predisposto un report trimestrale e annuale sulla tempestività dei pagamenti. Il resoconto dell'attività è evidenziato nel Referto del controllo strategico e del controllo di gestione che l'ufficio ha il compito di predisporre semestralmente e di trasmettere ai responsabili dei servizi e alla Corte dei Conti (articoli 198 e 198 bis del D.lgs. 267/2000).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Coordinamento e supporto alla predisposizione e al monitoraggio dei documenti di programmazione quali il PEG, previsto dall'articolo 169 del D.lgs. 267/2000 e successive modifiche e integrazione dai nuovi principi contabili relativi alla programmazione del bilancio armonizzato come da D.L. 118/2011 e DPCM 285/2011, e il DUP che ha sostituito l'RPP. I controlli interni, i cui obiettivi sono codificati dall'articolo 147 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., devono rappresentare un mezzo per la crescita dell'Ente, sia sotto il profilo programmatico, sia sotto quello dell'utilizzazione delle risorse.

Gli articoli da 2 a 16 del D.lgs. 150/2009 e successive modifiche ed integrazioni disciplinano la misurazione, valutazione e trasparenza della performance organizzativa ed individuale. Inoltre il D.L. 78/2010, il D.L. 101/2013 e infine il D.L. 66/2014 dispongono il rispetto di alcuni limiti di spesa, da garantirsi a carico degli Enti locali, riguardo il conferimento di incarichi di studio e consulenza, l'effettuazione di spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, l'effettuazione di spese di sponsorizzazione, l'effettuazione di spese per missione e per la formazione del personale dipendente e le spese fatte per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture. Inoltre il D.L. 66/2014 ha dettato nuove indicazioni inerenti all'indicatore della tempestività dei pagamenti e alla sua attestazione.

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse Strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla Direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Nel corso dell'anno l'attività dell'Ufficio nei due ambiti, la programmazione e il monitoraggio, si è svolta regolarmente nel rispetto dei tempi e dei dettati della normativa.

% avanzamento	100 %
----------------------	--------------

Obiettivo operativo – URP, INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE, E-GOVERNMENT E QUOTIDIANO MET

Responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Direzione: Urp, Comunicazione, Sistemi Informativi, Pari Opportunità ed Anticorruzione

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestione e redazione del quotidiano telematico Met e di newsletter generali e tematiche ad esso collegate, con modalità multicanale, al fine di garantire a tutti l'accesso ai comunicati della Città Metropolitana e delle pubbliche amministrazioni della Città Metropolitana e dell'Area vasta della Toscana Centrale e di favorire la condivisione delle informazioni all'interno di community della pubblica amministrazione.

Gestione dell'ufficio stampa, tenuta dei rapporti con la stampa, redazione e diffusione di avvisi e comunicati stampa sull'attività e sui servizi dell'Ente, dei suoi organi e dei suoi uffici.

Gestione dei servizi di Urp e di centralino. Informazione sugli atti, i procedimenti, l'organizzazione, i servizi e le attività dell'Ente; servizio all'utenza per i diritti di partecipazione; Garanzia della Comunicazione; Promozione dei servizi di *e-government* nell'ambito del contratto di servizio con la Società Linea Comune. Gestione del sito web istituzionale. Gestione Archivio Storico e di Deposito, Protocollo e Albo Pretorio, Ufficio Posta e Mess.

Gestione di attività per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Tutte le attività con particolare riferimento all'evoluzione istituzionale e organizzativa del nuovo soggetto Città Metropolitana.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Attuazione delle attività a garanzia dell'informazione, della comunicazione, della trasparenza e della partecipazione previste dalle leggi nazionali – con particolare riferimento al d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (in part. artt. 8 e 10), al capo V della L. 7 agosto 1990 n. 241, alla legge 7 giugno 2000 n. 150, alla legge 6 novembre 2012 n. 190, al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, al d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 - dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Ente.

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse Strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Il quotidiano Met è stato gestito in modo continuativo, puntuale e multicanale, h24, agli elevati livelli di servizio del precedente esercizio, con ulteriori incrementi dell'uso del servizio da parte dell'utenza con dispositivi mobili e attraverso i social media. Nel periodo le news pubblicate sono state 23.728, le sessioni sul sito sono state 452.673 (296.096 utenti), con le quali vanno mixate 487.017 sessioni (325.392 utenti) sul sito preesistente nel dominio della Provincia. L'andamento degli accessi riflette altresì un forte incremento del traffico da dispositivi mobili, che costituiscono il 56,47 % del totale (38,68 % gli accessi da desktop e 4,85 % da tablet) e il passaggio a forme di consultazione delle news attraverso i social media e in particolare twitter (follower oltre quota 4750), con una quota molto significativa di traffico non rilevata.

Sono state regolarmente diffuse 535 newsletter con cadenza bigiornaliera ad una ampia utenza (3600 destinatari) comprensiva di amministratori e operatori delle autonomie locali, stakeholder, operatori dell'informazione) e 95 newsletter tematiche sulle attività del volontariato sociale sulla promozione sportiva.

Il sito Met è stato costantemente mantenuto ed aggiornato, nelle componenti editoriali e nella grafica, esclusivamente con risorse proprie.

L'ufficio stampa ha puntualmente e con continuità, h24 sui sette giorni della settimana (pur con un unico

addetto), erogato il servizio stampa diffondendo circa 1100 comunicati stampa relativi agli organi, ai servizi, agli uffici ed alla comunicazione di protezione civile, con efficacia attestata dalle rassegne stampa. Ha inoltre concorso alla stesura di testi ed alla organizzazione di eventi culturali ed ha avviato la produzione di video a supporto di tale attività. Ha monitorato esiti e feed back dell'attività compatibilmente con le risorse documentarie disponibili. E' stata garantita una puntuale redazione di testi giornalistici per i siti istituzionali. E' stato quotidianamente distribuito un notiziario della viabilità.

Importante l'attività di monitoraggio e aggiornamento sui siti Web e sui data base di competenza, esclusivamente con risorse interne ed una unica professionalità dedicata. Il nuovo sito della città metropolitana è stato puntualmente gestito ed implementato in numerose sezioni, con attenzione a livelli elevati di usabilità e accessibilità. Di grandissimo rilievo l'adeguamento integrale del sito alle linee guida dell'Agenzia dell'Italia digitale per i siti web delle pubbliche amministrazioni. Significativo anche il complesso di adeguamenti apportati alla sezione Amministrazione Trasparente a seguito delle novità legislative (in particolare in riferimento alla trasparenza negli appalti) e delle Linee guida aggiornate nella materia dall'Autorità Anticorruzione (Delibera A.N.AC. 1310 del 28 dicembre 2016). Sono stati creati i nuovi siti social per l'ente (sui media facebook e twitter) e introdotte apposite sezioni video. Oltre mille le pagine monitorate ed aggiornate. Il centro servizi di linea comune ha erogato regolarmente la sua attività.

I servizi dell'Urp e del centralino sono stati erogati in modo puntuale, ai livelli previsti. 2.227 i contatti di front office al primo, altrettanti quelli di back office, 35.468 quelli del secondo, dei quali 6866 con erogazione di informazioni di Urp al primo livello, con non indifferenti carichi di lavoro per affrontare il riordino istituzionale e le conseguenti esigenze di aggiornamento conoscitivo e dei data base (schede servizi, rubriche ecc.) destinati al pubblico e per l'aggiornamento delle procedure alle novità legislative in materia di accesso. Le attività degli uffici archivio, protocollo, posta e messi sono proseguite con regolarità; sul piano quantitativo, a seguito del passaggio ad altri enti e il particolare alla Regione Toscana di competenze di notevole rilevanza (ambiente, difesa del suolo, agricoltura, caccia e pesca, formazione, lavoro), si sono stabilizzati i volumi gestiti; sul piano qualitativo peraltro il riordino delle competenze ed il trasferimento di funzioni alla Regione ha comportato un notevole aggravio nella gestione dei protocolli, bilanciando il minor traffico. E' stata avviata una ricognizione straordinaria sugli archivi correnti degli uffici oggetto di riorganizzazione istituzionale, propedeutica al loro riordino ed in attesa dello sviluppo del progetto Caronte della Regione Toscana che li riguarda nell'ambito di un protocollo approvato dagli enti di area vasta interessati. L'attività di conservazione è stata avviata nell'ambito nel progetto Dax della Regione Toscana, predisponendo anche un supporto ai Comuni del territorio. A partire dal mese di novembre, con il pensionamento dell'addetto dedicato, l'ufficio posta è stato soppresso e le attività assorbite nell'ufficio Protocollo, con un considerevole risparmio.

In funzione della riorganizzazione dell'ente e delle sue competenze è stato radicalmente rielaborato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), il cui aggiornamento è stato approvato il 15 febbraio 2017 e di cui sono state monitorate le previsioni. Sono state conseguentemente effettuate attività di comunicazione interne ed esterne (pagine web, comunicazioni di legge, comunicati, circolari). Si sono riuniti il gruppo di lavoro interdipartimentale "prevenzione della corruzione" ed gruppo di lavoro "prevenzione nei contratti" i cui membri hanno svolto le funzioni di referenti per l'attuazione ed il monitoraggio delle misure del Piano. E' stata svolta infine l'attività per la predisposizione dell'aggiornamento del Piano per il triennio 2018-2020 (approvato dal consiglio metropolitano il 31/01/2018).

Notevolissima l'attività sviluppata in attuazione del Piano per la gestione e l'aggiornamento delle pagine web della sezione Amministrazione Trasparente, che è stata puntualmente allineata alle novità legislative conseguenti all'entrata in vigore del Decreto legislativo n. 97 del 25 maggio 2016 e del nuovo codice dei contratti ed alle Linee guida aggiornate nella materia dall'Autorità Anticorruzione con Delibera 1310 del 28 dicembre 2016.

% avanzamento

100 %

Obiettivo operativo – L'ATTIVITA' DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE

Responsabile: Laura Monticini

Direzione: Personale, Provveditorato e Partecipate

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Funzione istituzionale della Città Metropolitana, curata dall'Ufficio Sanzioni Amministrative, è l'applicazione, successiva alla fase di accertamento, delle sanzioni amministrative per tutte le materie di competenza della Città Metropolitana per le quali l'attività viene proseguita interamente, nonostante il trasferimento delle funzioni riacquisite dalla regione Toscana ai sensi della LR 22/2015 sia per le sanzioni applicate in base a precedente delega regionale, che per quelle di competenza propria, che incidono sul territorio, in quanto la LR 70/2015 ha mantenuto alle Province ed alla Città metropolitana l'esercizio delle funzioni sanzionatorie anche nelle materie trasferite per quanto concerne le pratiche iniziate prima di tale trasferimento. Ciò comporta che l'ufficio, che attualmente sta iniziando le pratiche avviate con verbali dell'anno 2012, dovrà proseguire la propria attività per tutte le materie fino alla conclusione dei verbali pervenuti fino alla data del 31.12.2015, e per conclusione deve intendersi la risoluzione dell'eventuale contenzioso. In seguito resterà la cura delle sanzioni di competenza propria (essenzialmente in materia di rifiuti, turismo e forestazione). Per il pregresso, viene proseguita l'attività per tutte le materie in precedenza trattate, ovvero: vincolo idrogeologico e forestazione, veicoli fuori uso e loro abbandono o deposito incontrollato, raccolta e commercio tartufi e funghi epigei, tutela habitat naturali, dichiarazioni superficie vitate e ulteriori sanzioni in materia di agricoltura, attingimenti e derivazioni di acque pubbliche, difesa della fauna e regolamentazione dell'attività venatoria, tutela fauna ittica, esche avvelenate, strutture ricettive, circolazione fuori strada, gestione dei rifiuti e imballaggi, RAEE ed ogni altra sanzione di competenza della Provincia in materia di smaltimento di particolari tipologie di rifiuti, scarichi idrici, energia, oli esausti, autorizzazione integrata ambientale, emissioni in atmosfera. A tal fine occorre provvedere alle incombenze dell'intera procedura. Fino alla metà del 2015 è stata completata la registrazione dei verbali pervenuti e di quasi tutti i bollettini di avvenuto pagamento (compatibilmente coi tempi a disposizione del trasgressore), che dovrà essere portata nuovamente in pari prima possibile. Prosegue, quindi, l'attività necessaria all'istruttoria, dall'esame degli scritti difensivi, all'audizione personale, ove richiesta, alla richiesta di controdeduzioni, alla predisposizione delle ordinanze di ingiunzione o archiviazione, alla definizione delle procedure relative alle sanzioni accessorie, all'istruttoria del contenzioso, alla rateizzazione dei pagamenti, ove richiesta, nonché alle comunicazioni agli enti ed organismi che devono essere messi a conoscenza degli esiti delle procedure ai sensi di legge per le ulteriori incombenze.

Viene inoltre seguita anche la fase del contenzioso, provvedendo a predisporre e trasmettere all'Avvocatura l'istruttoria in punto di fatto e di diritto per la costituzione in giudizio per le sanzioni disciplinate ai sensi della L. 689/81. Per quanto concerne la riscossione coattiva, attualmente viene effettuata iscrizione a ruolo presso Equitalia e, dopo la cessazione della medesima, prevista per fine primo semestre 2017, tale attività potrà proseguire con l'organismo che verrà a sostituirla. A tale proposito, la Città Metropolitana si troverà anche a dover effettuare la scelta in relazione all'avvalimento di tale nuovo soggetto, ovvero se provvedere in autonomia alla riscossione coattiva, e con quali modalità. Gli obiettivi potranno essere favoriti solo in presenza di un rafforzamento numerico e qualitativo dell'Ufficio preposto, senza il quale ben difficilmente potranno essere velocizzati i tempi di conclusione, ma si potrà incorrere concretamente nel rischio di omissioni o ritardi negli adempimenti connessi.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Il mantenimento e miglioramento del servizio rientra tra le attività istituzionali demandate dalla normativa generale e speciale, conformemente alle direttive emanate dall'Amministrazione. L'obiettivo riveste particolare rilievo sia per la primaria funzione di tutela del territorio dalle violazioni della normativa specifica, che per la secondaria funzione di offrire all'Ente una fonte di entrate, tanto più incrementabile, quanto più fornita dell'idoneo sostegno di risorse umane qualificate. Il progetto di implementazione dell'ufficio, che aveva portato all'alto conseguimento degli obiettivi nella seconda parte dell'anno 2014,

dovrà essere riconsiderato, tenuto conto delle decurtazioni del personale subite dall'ufficio medesimo, che già a partire dall'anno 2015 ha subito decurtazioni, fino ad essere ridotto da nove a tre dipendenti proprio in previsione della diminuzione del carico di lavoro, che invece è, di fatto, divenuto più complesso ed aumentato nella quantità/uomo per effetto delle disposizioni contenute nella normativa regionale e riferite alle sanzioni legate alle funzioni trasferite.

Risorse umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse strumentali: risorse strumentali e informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Nel secondo semestre 2017 l'attività si è concentrata sulla definizione delle pratiche al fine di evitarne la prescrizione (conclusione dell'anno 2012 e del primo trimestre del 2013). L'assegnazione di una dipendente per trasferimento dall'Avvocatura d'Ente ha dotato l'Ufficio di una nuova forza-lavoro particolarmente preparata sotto il profilo giuridico. Ciò ha comportato necessariamente un impegno della PO e dei colleghi per la sua formazione sotto il profilo della gestione amministrativa pratica del lavoro, del programma e degli iter procedimentali. Si è anche reso necessario un nuovo atto organizzativo del servizio, con redistribuzione dei carichi di lavoro e delle responsabilità dei procedimenti. In relazione alle iscrizioni a ruolo, tutte già effettuate nel primo semestre (prima della prevista cessazione del servizio di Equitalia al 30.06.2017), nel secondo semestre sono state verificate le funzionalità dell'analogo servizio prestato dall'Agenzia delle Entrate. E' inoltre regolarmente proseguita tutta l'attività istruttoria di supporto all'Avvocatura nelle cause pendenti, oltre ad un'approfondita attività di studio di problematiche giuridiche di ambito generale sanzionatorio.

% avanzamento

100 %

Obiettivo operativo – GESTIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE A GARE E CONTRATTI

Responsabile: Otello Cini

Direzione: Gare, contratti Ed Espropri

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Espletamento di tutte le attività necessarie per qualsiasi tipologia di gara per l'affidamento di lavori e di forniture di beni e servizi dell'Ente, di importo stimato a base di gara superiore a 40.000 euro, a partire dal supporto giuridico alla predisposizione degli elaborati progettuali, fino all'atto di aggiudicazione ed eventuale stipula del relativo contratto in forma pubblica amministrativa ed adempimenti conseguenti: redazione bando e disciplinare di gara o lettera di invito sulla base del capitolato speciale predisposto dalla competente Direzione; pubblicazione del bando per le procedure ad evidenza pubblica; risposte ai chiarimenti nella fase precedente la scadenza di presentazione delle offerte; assistenza alle sedute di gara con la redazione dei relativi verbali; predisposizione atti di nomina commissione ove presente; verifica autocertificazioni; adempimenti giuridici conseguenti all'esercizio del diritto di accesso, istanze di riesame, predisposizione atti in sede di autotutela limitatamente alla fase di scelta del contraente. Attività contrattuale inerente collazione e richiesta della documentazione necessaria in relazione agli allegati e alle certificazioni obbligatori, comprese le formalità propedeutiche e conseguenti alla stipula. Predisposizione degli schemi di contratto-tipo.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Gestione degli appalti dell'Ente e stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa.

Risorse Umane: n. 1 unità di personale Dirigente; n. 1 unità di personale cat. D; n. 5 unità di personale cat. C; n. 2 unità di personale cat. B.

Risorse Strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

La direzione gare e contratti ha indetto ed aggiudicato tutte le procedure trasmesse dalle varie direzioni dell'Ente, con particolare riferimento alla procedure correlate alla fruizione degli spazi finanziari concessi con il decreto del MEF n. 41337 del 14/03/17.

% avanzamento

100%

Obiettivo operativo – AVVIO ATTIVITA' DEL SOGGETTO AGGREGATORE

Responsabile: Otello Cini

Direzione: Gare, contratti Ed Espropri

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La Città metropolitana di Firenze, in qualità di Soggetto aggregatore (Centrale unica di committenza C.U.C.) di cui all'art. 9, co. 2 del Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", dovrà predisporre nel biennio 2016 – 2017 due gare di interesse regionale, una per i servizi di pulizia ed una per la manutenzione degli immobili e degli impianti. In tale attività dovrà essere codificata una stretta collaborazione con altri enti pubblici del territorio e con le associazioni di riferimento degli enti stessi (ANCI).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

La finalità dell'istituzione dei Soggetti aggregatori di cui all'art. 9, c. 1 e 2, del D.L. n. 66/2014 è quella di garantire la realizzazione di interventi di razionalizzazione della spesa mediante aggregazione degli acquisti di beni e servizi e, quindi, un obiettivo direttamente connesso alla spending review.

Risorse Umane e Strumentali: da definire in base alla programmazione del territorio di riferimento.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

A fine 2016 è stata pubblicata la gara per il servizio di pulizie, così come da programma. Nel corso del 2017 la gara è andata in scadenza, abbiamo aperto e validato le offerte dal punto di vista amministrativo e nominato la commissione giudicatrice. A fine 2017, la commissione sta ancora esaminando le offerte. Nel corso dell'anno, inoltre, al tavolo dei soggetti aggregatori, la Città metropolitana di Firenze ha proposto per il 2018 di espletare le procedure per la gara di manutenzione immobili.

% avanzamento	100 %
---------------	-------

Missione 3 – POLIZIA METROPOLITANA

Programma 3.01 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Obiettivo operativo – MANTENIMENTO FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE

Responsabile: Vincenzo Del Regno

Direzione: Direzione Generale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

In attuazione dell'accordo con la Regione Toscana, nell'ambito del riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge Regionale 3 marzo 2015, n. 22, il Corpo di Polizia della Città Metropolitana garantisce il controllo e la vigilanza rurale in materia di caccia e pesca con particolare riferimento al contenimento degli ungulati come da protocollo operativo.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Mantenimento del servizio conformemente alle direttive emanate dall'Amministrazione.

Risorse Umane: risorse umane (personale di vigilanza e amministrativo) in dotazione al Corpo.

Risorse Strumentali: n. 34 veicoli, n. 1 motoveicoli, n. 34 radio veicolari, 65 radioportatili, 35 computer fissi, una cella freezer, 4 portatili e 10 notebook, armamento di dotazione per difesa personale, armamento per abbattimenti, 2 cavalli con ricoveri specifici, n. 4 autovelox, n. 2 telelaser.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

In ottemperanza al protocollo operativo sottoscritto con la Regione Toscana, l'unità operativa territoriale della Polizia della Città Metropolitana, nonostante le difficoltà operative derivanti dal nuovo assetto normativo ed organizzativo, ha continuato a svolgere l'attività di abbattimento e trappolaggio della fauna selvatica e il controllo sull'attività venatoria e ittica.

100%

Missione 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 4.02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Obiettivo operativo – MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI

Responsabile: Carlo Ferrante

Direzione: Viabilità e LL. PP, Protezione Civile, Forestazione e Gestione immobili

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Il progetto, di competenza dalla Direzione Ufficio Progetti Edilizia, LL.PP., Difesa del Suolo e Protezione Civile, riguarda alcuni degli immobili scolastici gestiti dalla Città Metropolitana di Firenze in quanto proprietaria, affittuaria e/o gestiti in virtù di Normative specifiche (ad es. L. 23/96 per gli edifici scolastici).

Il progetto comporta un forte impegno dell'Amministrazione, sia dal punto di vista della riorganizzazione dell'offerta scolastica sul territorio sia dal punto di vista dell'edilizia scolastica. Con questa programmazione si vuol cogliere l'occasione per fare il punto sullo stato dei lavori di adeguamento normativo, partendo dai lavori fatti, evidenziando le necessità per concludere quelli avviati e in corso, ed individuando gli ulteriori eventuali lavori necessari e quantificandone la rilevanza economica. Tutto ciò al fine di programmare gli interventi necessari compatibilmente con i vincoli imposti dal rispetto del patto di stabilità.

Gli interventi saranno mirati all'efficienza energetica degli edifici e al loro adeguamento in materia di sicurezza e prevenzione minimali, con particolare riguardo alla vulnerabilità sismica.

Avvalendosi della franchigia, prevista dalla convenzione Consip cui si è aderito per la gestione calore, saranno trasformati a metano alcuni impianti termici che ancora sono alimentati a gasolio e i generatori esistenti saranno sostituiti con nuove caldaie a condensazione e/o ad lato rendimento.

Saranno espletate le pratiche di adeguamento normativo presso le centrali termiche limitatamente alla prevenzione incendi (VVF) e agli apparecchi a pressione(es ISPEL).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Le motivazioni delle scelte relative al progetto hanno basi importanti, dovute principalmente alla necessità di individuare e realizzare un programma di interventi di sintesi per adeguare gli immobili scolastici alla normativa vigente.; è d'altro canto indispensabile fornire risposte alle nuove esigenze delle strutture, adeguando le strutture esistenti, impegnandosi a rendere flessibili le strutture alle nuove destinazioni.

Anche l'attività di manutenzione del patrimonio immobiliare è in parte dovuta per prescrizioni normative, ma anche e soprattutto è dettata dall'esigenza di valorizzare il proprio patrimonio. L'obiettivo prevede l'affidamento al personale interno della individuazione degli interventi necessari non solo a "guasto" ma anche di manutenzione preventiva e programmata ed è principalmente indirizzato ad un miglioramento della manutenzione e di razionalizzazione delle risorse finanziarie e umane.

Il risultato finale di tutta l'attività è indirizzato quindi a cercare di accompagnare le dinamiche dei flussi delle iscrizioni degli studenti, trovando le soluzioni logistiche adeguate.

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse Strumentali: Risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla Direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

L'attività ha seguito la normale programmazione eseguendo quanto previsto

% avanzamento

100 %

Obiettivo operativo – RETE SCOLASTICA E SERVIZI

Responsabile: Rossana Biagioni

Direzione: Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

In esecuzione della LR 32/2002 si provvede alla programmazione e al dimensionamento del sistema scolastico, in ogni ordine e grado, del territorio della Città Metropolitana, attraverso la raccolta delle proposte di variazione della Rete Scolastica Provinciale inviate dalle Conferenze Zonali per l'Istruzione (Scuola infanzia e Primo ciclo) e dagli Istituti Superiori (Secondo ciclo, percorsi di istruzione e formazione e corsi serali, Centri Provinciali di Istruzione per Adulti - C.P.I.A e Poli Tecnico Professionali - PTP). Le proposte, condivise nel Tavolo Provinciale di programmazione e concertazione, sono approvate con Delibera del **Consiglio metropolitano** inviate alla Regione Toscana per la redazione del Piano Regionale.

Raccolta e monitoraggio da parte dell'Osservatorio Scolastico (nel quadro delle linee dell'OSP Regionale) dei dati delle scuole di ogni ordine e grado del territorio, con particolare riferimento a quelle di competenza, anche in al fine di una corretta programmazione in materia di dimensionamento della rete scolastica, edilizia scolastica, trasporto pubblico e contrasto alla dispersione scolastica. Affidamento del servizio OSP a ditta specializzata.

Attuazione della Convenzione siglata con gli istituti superiori per l'assegnazione di un fondo ordinario ripartito con criteri predefiniti per far fronte a spese dettagliate nella convenzione stessa, e fondo straordinario a seguito dell'istruttoria delle richieste presentate dagli istituti.

Predisposizione di un piano di reperimento e utilizzo degli impianti sportivi esterni per gli istituti scolastici che ne sono sprovvisti e/o carenti. Affidamento del servizio di trasporto alle palestre esterne alla ditta vincitrice della Gara europea, sulla base del Piano predisposto e verifica del servizio.

Tutte le attività che prevedono la definizione di programmi e criteri di ripartizione dei fondi sono condivise in Riunioni del Tavolo Provinciale di programmazione e concertazione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Garantire il funzionamento degli Istituti scolastici di competenza mediante un supporto strumentale e finanziario, per le attività che non concernono la didattica. Dotare l'Amministrazione, attraverso l'OSP, di uno strumento atto a conoscere i flussi delle iscrizioni scolastiche al fine di determinare scelte e programmazioni relative all'organizzazione degli spazi scolastici.

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse Strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Gli obiettivi, come previsto, sono stati raggiunti. Si sono svolti i previsti incontri con le Conferenze di Zona e sono stati approvati i piani zonali relativi all'offerta formativa per gli istituti secondari del territorio della Città Metropolitana di Firenze.

L'osservatorio scolastico ha effettuato il monitoraggio dei dati delle scuole del territorio utile alla corretta programmazione del dimensionamento della rete scolastica. E' stato predisposto il piano di utilizzo per gli Istituti scolastici sprovvisti di palestre delle strutture esistenti sul territorio attivando convenzioni con le società sportive che hanno in gestione gli impianti. Successivamente si è attivato il servizio di trasporto alle palestre per il trasferimento degli studenti a ditte vincitrici di gara.

% avanzamento

% 100

Programma 04.06 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE - 04.07 – DIRITTO ALLO STUDIO

Obiettivo operativo – DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI EDUCATIVI

Responsabile: Rossana Biagioni

Direzione: Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Secondo quanto stabilito dalla LR 32/2002 e dal Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015, riguardo al Diritto allo Studio:

- viene gestita la ripartizione ai Comuni dei fondi statali e regionali per gli incentivi individuali alle famiglie a sostegno della frequenza scolastica (Pacchetto Scuola);
- viene sostenuta un'attività di programmazione integrata per i Piani Educativi Zonali, comprendenti interventi per l'infanzia e per l'età scolare con fondi assegnati dalla Regione Toscana alle Zone socio sanitarie ed ai Comuni;
- viene concertata **ed erogata** la ripartizione ai Comuni dei fondi Regionali per l'inclusione scolastica degli studenti disabili alle Scuole superiori;
- viene concertata la programmazione degli interventi per il diritto-dovere all'istruzione in collaborazione con la Direzione Formazione, con la finalità di combattere la dispersione scolastica.

Per lo sviluppo delle attività di Alternanza Scuola Lavoro si partecipa al Gruppo di Coordinamento nominato in attuazione del protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto Comitato Grandi Aziende per l'Area Metropolitana di Firenze. Si sostiene la realizzazione di progetti educativi rivolti agli studenti ed ai docenti delle scuole secondarie superiori, con un'attenzione di riguardo rivolta alla realizzazione di viaggi studio agli ex campi di concentramento e di sterminio nazisti nell'ambito del Progetto Memoria, che prevede anche corsi formativi per docenti e studenti in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza e l'ANED.

L'ente partecipa come socio alle Fondazioni di alcuni ITS (Istituti Tecnici Superiori) M.I.T.A., Meccanica-Meccatronica, VITA. Si partecipa alla realizzazione del Festival dell'Europa e della Festa della Matematica. Per l'anno educativo **2016/2017** la gestione dell'asilo nido aziendale dell'ex Provincia di Firenze viene confermata, mediante convenzione, al Comune di Firenze.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Le scelte sono motivate dalla necessità di proporre un'offerta formativa sempre più qualificata al fine di dare un servizio educativo efficace ed integrato agli studenti degli Istituti Scolastici del territorio provinciale. Il Diritto allo Studio potrà essere diffuso e garantito attraverso un'azione di coordinamento e valorizzazione dell'intervento dei Comuni, delle Zone sociosanitarie, delle Istituzioni Scolastiche.

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse Strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti appieno. Si è provveduto alla ripartizione, con criteri omogenei, dei fondi per il diritto allo studio con incentivi alle famiglie e con l'intervento "Pacchetto Scuola" per tutto il territorio di competenza. E' stata effettuata l'istruttoria dei progetti educativi zonali (P.E.Z.) approvati dalle varie Conferenze per l'educazione e l'istruzione, verificando la coerenza con gli indirizzi regionali.

Sono stati erogati fondi regionali ad enti che operano al fine di garantire trasporto ed assistenza a studenti disabili che frequentano Istituti Scolastici Superiori del territorio.

E' stata affidata come ogni anno la gestione dell'Asilo "Piccolo Principe" tramite convenzione con il Comune di Firenze.

Infine sono stati realizzati, come ogni anno i progetti educativi previsti: Progetto Memoria, Festival d'Europa, Festa della Matematica.

% avanzamento

100 %

Missione 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma 5.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo operativo – MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI DELL'ENTE: PALAZZO MEDICI RICCARDI

Responsabile: Rossana Biagioni

Direzione: Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Con delibera CM n. 47 del 10/6/2015, la Città Metropolitana di Firenze ha aderito all'associazione culturale MUSE con il fine di promuovere e valorizzare il museo di Palazzo Medici Riccardi e l'offerta artistica e culturale che vi si svolge.

Per quanto concerne la ,manutenzione e la tutela dei beni culturali del Museo, la struttura collabora, con le Direzioni competenti, ad interventi annuali di mantenimento e controllo degli impianti, dell'illuminazione, della sicurezza, della climatizzazione e, quando necessario, interventi di restauro e conservazione, con periodici contatti con le Soprintendenze e con il Sistema Museale del Polo Fiorentino. Il servizio di accoglienza e sorveglianza sul percorso museale viene effettuata da una Cooperativa di servizi, scelta tramite gara a procedura aperta dal Servizio Economato. L'ufficio svolge un costante monitoraggio dei dati sugli incassi, gli ingressi, il numero dei visitatori.

Per quanto riguarda le numerose richieste di visite scolastiche, di gruppo, e, più specificamente, richieste di "riprese video" o set fotografici: tutte le richieste vengono raccolte, vagliate e autorizzate dall'ufficio, che mantiene contatti con le Associazioni e gli Enti richiedenti, effettuando poi un attento controllo sia durante che dopo le riprese, in esecuzione del Regolamento approvato con Del.C.M. n. 89/2015 e successive modificazioni.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

A base della scelta di adesione all'associazione Muse deriva dalla volontà dell'amministrazione di valorizzare il percorso museale di Palazzo Medici Riccardi.

Risorse umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse strumentali: risorse strumentali e informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati. La direzione ha seguito l'istruttoria e prodotto una bozza di convenzione con l'Associazione MUS.E così come si era prefissata negli obiettivi operativi. Gli standard qualitativi museali sono stati mantenuti così come previsto. Sono stati effettuati interventi annuali di controllo illuminazione e sicurezza, sono stati effettuati i restauri che si sono resi necessari. Si è effettuato il regolare monitoraggio degli incassi della bigliettazione e del numero dei visitatori per i quali c'è stato un incremento rispetto agli anni passati

% avanzamento	% 100
----------------------	--------------

Obiettivo operativo – MANUTENZIONE E FRUIZIONE DEI BENI CULTURALI DELL'ENTE: BIBLIOTECA MORENIANA

Responsabile: Rossana Biagioni

Direzione: Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

In base alle disposizioni del Codice dei Beni Culturali la Biblioteca effettua attività di restauro e manutenzione dei codici e delle pubblicazioni antiche in suo possesso, oltre a periodiche attività di spolveratura e di manutenzione dei fondi librari. Prosegue l'attività di l'inventario patrimoniale dei manoscritti che è uno strumento di censimento dettagliato della consistenza e dello stato conservativo dei fondi ancora non catalogati. Attività di catalogazione dei manoscritti interrotta nel 2008 e completamento del catalogo a stampa delle cinquecentine. In previsione di ricevere la donazione Vettori sarà necessario disporre per la sistemazione della raccolta e il suo riordino per renderla consultabile al pubblico. La Biblioteca partecipa alle iniziative culturali all'interno del Palazzo Medici Riccardi mettendo a disposizione negli spazi adeguati il proprio materiale librario antico per mostre ed iniziative di valorizzazione culturale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Le scelte mirano a ottimizzare il livello di valorizzazione e di fruizione della Biblioteca Moreniana. Tali finalità comportano un buon livello di collaborazione interdipartimentale, sia per quanto riguarda le risorse umane che strumentali.

Risorse umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse strumentali: risorse strumentali e informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Obiettivo raggiunto. Si è provveduto alla consueta inventariazione, catalogazione, restauro e manutenzione dei codici con spolverature periodiche. In particolare è stata predisposta la nuova "sala Vettori" per ospitare la rilevante donazione di Vittorio Vettori per proceder poi all'inventariazione dei volumi

% avanzamento	% 100
----------------------	--------------

Obiettivo operativo – VALORIZZAZIONE PARCO MEDICEO DI PRATOLINO

Responsabile: Rossana Biagioni

Direzione: Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Il Parco mediceo di Pratolino è iscritto dal 2013 nella Lista dei Beni Culturali e Naturali del Patrimonio Mondiale UNESCO, insieme ad altre 13 ville e giardini medicei della Toscana, un traguardo importante raggiunto il 27 giugno 2013 che obbliga l'ente preposto ad ancora un maggiore sforzo sia per la conservazione del contesto ambientale e naturalistico che della valorizzazione culturale e turistica del Parco mediceo di Pratolino. Basilare un coordinamento con le altre direzioni della Città Metropolitana (Patrimonio, Edilizia, Ambiente ecc.), con il Comune di Vaglia ma anche con le associazioni di volontariato e culturali, con le quali tendere all'organizzazione di servizi gestionali e turistici, oltre a iniziative da tenersi all'interno del parco, nel rispetto della natura delicata del luogo ma anche delle tante vocazioni (ambientale, artistica, storica ecc.) che lo caratterizzano. Strategica la collaborazione con la Regione Toscana che è stato il soggetto promotore della candidatura Unesco. L'intento della Direzione è consolidare le iniziative già positivamente sperimentate, realizzarne altre di taglio più squisitamente turistico, valorizzare la vocazione di parco storico come luogo di formazione legato ai beni ambientali e paesaggistici, renderlo fruibile a tutto tondo e tutto l'anno ai visitatori, certamente nel rispetto della storia e delle caratteristiche che lo contraddistinguono, e soprattutto garantendo una gestione unitaria aperta alle sinergie con le altre direzioni dell'ente a vario titolo interessate.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Decreto Legislativo 42/2004 "Codice sui beni culturali e del paesaggio". Iscrizione nella Lista del Patrimonio dell'Umanità UNESCO del Parco mediceo di Pratolino (giugno 2013) ; D.G.R. n.1005 del 29.11.2010. Piano di gestione candidatura Unesco.

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla direzione

Risorse Strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Gli obiettivi sono stati ampiamente raggiunti: Sono state consolidate le iniziative già sperimentate con l'intervento di valorizzare la vocazione storica del parco. In particolare con l'ufficio cultura e con gli uffici tecnici il restauro delle Scuderie del Buontalenti con l'allestimento dei Mostre presso la struttura stessa come da FESR. Per quanto riguarda il laboratorio didattico ambientale sono stati valorizzati percorsi di educazione ambientali all'interno del Parco con la realizzazione di aule specifiche e funzionali alle attività con le scuole del territorio.

% avanzamento	% 100
----------------------	--------------

Obiettivo operativo – GESTIONE E TUTELA DEL PARCO DI PRATOLINO

Responsabile: Rossana Biagioni

Direzione: Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Il Parco mediceo di Pratolino è iscritto dal 2013 nella Lista dei Beni Culturali e Naturali del Patrimonio Mondiale UNESCO insieme ad altri 13 ville e giardini medicei della Toscana. In particolare la storia del Parco di Pratolino mette in evidenza la trasformazione di un giardino all'italiana, con le sue coltivazioni e i suoi giochi d'acqua, di cui peraltro restano significative testimonianze, in giardino all'inglese, nel quale hanno preminenza i prati e le culture boschive, insieme ad alberi monumentali.

In questo contesto l'obiettivo operativo consiste principalmente nel dare seguito e continuità alle attività già svolte negli anni e fondamentali ai fini della manutenzione e conservazione del Parco, che sono obbligatorie da un punto di vista normativo, ma anche condizione essenziale per una sua fruizione più estesa e continuativa. Condizione per tutte le attività nel Parco è garantirne l'agibilità e la sicurezza, la manutenzione e recupero del patrimonio forestale e monumentale, la regolazione delle acque interne, la manutenzione della rete viaria, ecc.

Le attività di manutenzione, sia per la parte forestale che per quella che riguarda gli edifici, saranno oggetto di una specifica programmazione che distingue fra le operazioni e le attività che potranno essere condotte in economia e quelle che saranno affidate a soggetti esterni.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Gestione di un importante patrimonio iscritto nella Lista dei Beni Culturali e Naturali del Patrimonio Mondiale UNESCO. Normativa statale e regionale in tema di beni culturali e ambientali.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione alla Direzione

Risorse Strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla Direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Sono stati raggiunti gli obiettivi previsti per la conservazione del Parco e per la corretta fruizione da parte del pubblico delle aree verdi valorizzandolo e rendendolo più sicuro all'accesso.

% avanzamento	% 100
----------------------	--------------

Programma 05.02 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Obiettivo operativo – LA PROMOZIONE CULTURALE IN PALAZZO MEDICI RICCARDI E NEL TERRITORIO (MOSTRE, EVENTI, CONTRIBUTI)

Responsabile: Rossana Biagioni

Direzione: Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

L'obiettivo del progetto è quello di realizzare una serie di iniziative gestite in proprio dall'Assessorato, sia all'interno di Palazzo Medici Riccardi (eventi espositivi, convegni), che al di fuori delle sedi istituzionali della Città Metropolitana, sostenendo e valorizzando realtà del territorio incluse nell'ambito dei beni culturali. Tali iniziative possono essere realizzate sia con l'uso di risorse proprie che extra budget, messe a disposizione dalla Regione Toscana (L.R. n. 21/2010) o di altri Enti, pubblici e privati, anche tramite sponsorizzazioni.

IN PALAZZO MEDICI il programma di manifestazioni espositive, si concretizza in eventi di alto livello ospitati nel Museo Mediceo e negli altri spazi messi a disposizione dalla Amministrazione, le cui spese di allestimento sono a carico dei promotori. Tali attività consistono principalmente in un programma qualificato di mostre da realizzarsi sia all'interno degli spazi monumentali (Museo Mediceo, Limonaia, Primo piano Presidenza, Cortili) sia negli spazi attigui e di cornice (Sale Fabiani, Barducci, Via Larga etc.). La Galleria delle Carrozze si conferma come spazio specializzato in mostre di tipo divulgativo/scientifico; la Via Larga e le Sale Fabiani sono invece prevalentemente rivolte ad artisti e associazioni locali, con una particolare attenzione alle giovani generazioni e all'arte contemporanea. Infine, gli spazi del percorso museale sono riservate a iniziative di particolare pregio e richiamo.

SUL TERRITORIO

Sostegno finanziario a Fondazioni e/o Associazioni culturali è attualmente limitato all'Associazione MUS.E e all'Associazione Primo Conti, oltre alla partecipazione al Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina SDIAF che consente alla Biblioteca Moreniana di conservare relazioni e scambi con le biblioteche e gli archivi del territorio fiorentino.

Competenze in merito all'attuazione, mediante attività di coordinamento e concertazione degli Enti del territorio, del Piano della Cultura P.I.C., strumento con il quale la Regione Toscana progetta le proprie politiche culturali, in attuazione del Programma regionale di sviluppo (PRS).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Le scelte mirano a mantenere un buon livello di promozione e relazione interistituzionale, con un efficace rapporto interculturale fra Enti, pubblici e privati, e con il minimo dispendio di risorse finanziarie.

Risorse umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse strumentali: risorse strumentali e informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Raggiunti gli obiettivi prefissati. Sono stati predisposti eventi ad alto livello con programmi qualificati per un totale di 16 fra mostre ed iniziative presso gli spazi monumentali del palazzo.

% avanzamento

% 100

Missione 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 6.01 - SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivo operativo – LE INIZIATIVE GESTITE DIRETTAMENTE

Responsabile: Vincenzo Del Regno

Direzione: Direzione Generale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Proseguirà l'attività per:

- l'autorizzazione delle gare su strada e fuori strada sia podistiche e ciclistiche che automobilistiche;
- la partecipazione al progetto biennale (2016-2017) di certificazione etica delle società sportive in collaborazione con UISP e Università degli Studi di Firenze;
- la concessione degli spazi delle palestre degli istituti scolastici di secondo grado, in particolare al di fuori dell'orario delle lezioni

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Le scelte sopra descritte sono dettate da un lato dalle linee istituzionali previste dalPPS (Piano Provinciale, ora metropolitano, per lo Sport), dall'altro da un particolare interesse dell'ente nei confronti della certificazione etica in ambito sportivo.

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse Strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Le azioni declinate nell'obiettivo si sono svolte e realizzate conformemente a quanto programmato dall'ufficio sport

% avanzamento	100 %
----------------------	--------------

Missione 7 – TURISMO

Programma 7.01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Obiettivo operativo – SERVIZI AMMINISTRATIVI E STATISTICI IN MATERIA DI TURISMO

Responsabile: Rossana Biagioni

Direzione: Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La finalità è di sviluppare e promuovere le attività imprenditoriali legate al turismo (strutture ricettive, agenzie di viaggio, guide e accompagnatori turistici). Per la realizzazione di quest'obiettivo la Direzione collabora con una serie di soggetti, interni ed esterni alla Città Metropolitana, che a vario titolo sono impegnati in attività di supporto e controllo degli operatori turistici. Nell'ambito della semplificazione amministrativa e della diffusione dei dati raccolti, si ha intenzione di sviluppare nuove funzioni all'interno dell'applicativo Turistat, che consentiranno all'utenza di interrogare direttamente gli archivi dati, ottenendo report personalizzati anche in formato aperto (open data), oltre ad effettuare la registrazione dei dati anagrafici degli ospiti, assolvendo con quest'unica operazione agli obblighi connessi con la normativa di pubblica sicurezza, l'ISTAT e la tassa di soggiorno.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Supporto alle iniziative di sviluppo economico e turistico del territorio provinciale. Semplificazione amministrativa e procedurale nei processi informativi e di rapporti con la P.A.. da parte degli operatori turistici. Normativa in materia di Sistema statistico nazionale (SISTAN). Decreto lgs. 82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale L.R. 42/2000 sul sistema turistico, come modificata dalla L.R. 65/2010 . Regolamento 23 aprile 2001, n. 18/R di attuazione del Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo (L.R. 23 marzo 2000, n. 42) Legge 56/2014.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione alla Direzione

Risorse Strumentali: risorse strumentali e informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Obiettivi raggiunti. Sono state classificate numerose strutture ricettive con sopralluoghi, controlli e verifiche di requisiti anche delle agenzie di viaggio e degli adempimenti in materia di professioni turistiche. Come ogni anno si è provveduto alla gestione dell'albo delle Pro-Loco e delle associazioni senza scopo di lucro che operano per lo sviluppo del turismo locale. Si è intensificata l'attività di rilevazione dei movimenti turistici per l'invio all'ISTAT

% avanzamento	% 100
---------------	-------

Obiettivo operativo – TURISMO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Responsabile: Rossana Biagioni

Direzione: Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

L'obiettivo è di realizzare e coordinare iniziative e proposte nel campo del turismo e dello sviluppo economico del territorio metropolitano in collaborazione con i comuni, anche in forma associata, istituzioni pubbliche, organismi imprenditoriali, associazioni turistiche e soggetti comunque portatori d'interessi diffusi e collettivi nel campo del turismo e della cultura per attuare opportune politiche di informazione, accoglienza e diffusione della conoscenza. Tra i principali obiettivi il proseguimento già avviato da qualche anno di coordinamento con il Comune di Firenze e con gli altri comuni del territorio per una gestione omogenea dei servizi d'informazione e accoglienza, attraverso la redazione congiunta Città Metropolitana-Comune di Firenze per i contenuti informativi che alimentano il sito www.firenzeturismo.it e l'applicazione per dispositivi mobili ("app"). Occorre ampliare la visibilità del servizio capillare di raccolta di tutti gli eventi della provincia di Firenze, mettendoli a disposizione di istituzioni, operatori turistici, turisti e cittadini. L'ufficio informazioni ubicato in via Cavour, visitato nel 2014 da quasi 250.000 turisti, deve caratterizzarsi sempre più come luogo per la conoscenza e valorizzazione dell'offerta turistica dell'intero territorio provinciale, e quindi non solo di quello cittadino per il quale esistono già altri sportelli, comprese le eccellenze enogastronomiche, le tipicità del territorio, le possibilità di escursioni a piedi e bici, nell'ottica di un turismo sostenibile che coinvolga anche la cittadinanza.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

L.R. 42/2000 sul sistema turistico, come modificata dalla L.R. 65/2010. Convenzione tra Camera di Commercio, Comune e Provincia di Firenze del Giugno 2014 in materia di rete integrata di informazione e accoglienza turistica. Legge Regione Toscana sul riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 14. Statuto della Città Metropolitana.

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse Strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Gli obiettivi sono stati raggiunti del tutto sviluppando progetti di collaborazione con il Comune di Firenze in attuazione del protocollo di intesa in materia di rete integrata di informazione ed accoglienza turistica di collaborazione e coordinamento con i comuni del territorio. Si è provveduto all'ampliamento delle versioni linguistiche del sito internet. E' stata realizzata la City-Map per poi procedere alla distribuzione sul territorio

% avanzamento	% 100
----------------------	--------------

Missione 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 8.01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Obiettivo operativo – PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Responsabile: Vincenzo Del Regno

Direzione: Direzione Generale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

L'attività di pianificazione e gestione del territorio della Città Metropolitana (CM) viene svolta attraverso l'attuazione delle previsioni contenute nel proprio strumento urbanistico. Ad oggi, tale strumento è rappresentato dal PTCP e quindi dai principi d'uso e di tutela delle risorse essenziali del territorio in esso contenuti. Il PTCP è lo strumento di riferimento conoscitivo e interpretativo del territorio, articolato in ambiti territoriali attraverso i quali si riconoscono le caratteristiche omogenee dei vari territori che compongono la CM, da un punto di vista socio economico e territoriale oltre che paesistico ambientale, e dove si evidenziano i rispettivi livelli di sostenibilità nei confronti delle azioni di trasformazione, conservazione e valorizzazione dei sistemi ambientali, insediativi e infrastrutturali. Tale strumento si attua attraverso l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali che si formano in conformità ai suoi contenuti statutari e strategici. Lo statuto del territorio e le norme di attuazione costituiscono la disciplina cui si attengono i Comuni nella redazione dei propri atti. Ciò consente di acquisire dati informativi circa le dinamiche in atto nei nostri territori e restituire quadri conoscitivi aggiornati e di dettaglio utili nella definizione e nella attuazione delle politiche di livello metropolitano. La CM promuove la dimensione dell'area vasta all'interno di un sistema di governo del territorio condiviso ed esercitato nel rispetto delle competenze di ciascun Ente locale e, a tal proposito, promuove la pianificazione intercomunale anche tramite il Piano strutturale metropolitano, e si propone per la redazione e l'approvazione dei Piani strutturali, anche in luogo dei comuni interessati, tramite convenzione. La pianificazione strutturale metropolitana rappresenta uno degli obiettivi che la CM ha inserito nel proprio Statuto, in coerenza con la LR 65/2014, e con la LR 22/2015 sul riordino delle funzioni che riconosce e rafforza il ruolo della CM quale Ente di governo del territorio metropolitano e di coordinamento dei Comuni che la compongono. L'obiettivo è quello di avviare una revisione dei contenuti del proprio strumento di riferimento, in virtù della necessità di adeguamento ai mutamenti normativi e pianificatori intervenuti, nonché di garantire l'integrazione ed il coordinamento delle politiche di pianificazione sia generali che di settore anche attraverso la sperimentazione di sistemi innovativi e, in particolare, di strumenti volti ad attuare meccanismi di perequazione territoriale. Non mancheranno in questo senso, momenti di approfondimento specifico volti a richiamare tutti i saperi scientifici e momenti specificatamente dedicati ai processi comunicativi e partecipativi che, ai sensi della LR 65/2014, accompagnano la definizione delle scelte contenute negli strumenti di pianificazione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

L'istituzione della CM, in attuazione della Legge Delrio, consente di esercitare un ruolo più incisivo nell'ambito della pianificazione territoriale di area vasta. Ruolo riconosciuto anche dalla RT che nell'ambito della pianificazione territoriale come dello sviluppo economico persegue obiettivi coordinati con la CM. La LR 65/2014, con le recenti modifiche e il PTT Paesaggistico, impongono necessariamente la verifica di coerenza e l'eventuale adeguamento dei contenuti statutari dello strumento urbanistico di riferimento, quale punto di partenza per le prossime attività di pianificazione della CM, in conformità con le strategie delineate dal PSM. Viste le recenti innovazioni normative e di pianificazione dettate anche dalla RT, occorre riavviare un percorso di adeguamento finalizzato al completo recepimento del quadro

normativo vigente.

Risorse Umane: Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla direzione

Risorse Strumentali: Risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla Direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Le azioni contenute nell'obiettivo sono state condotte in maniera da garantire l'integrazione e il coordinamento delle politiche di pianificazione sia generali che di settore attraverso il coinvolgimento degli stakeholder istituzionali nella condivisione delle scelte strategiche per il territorio e attuando meccanismi di cooperazione

% avanzamento

100 %

Missione 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 9.01 DIFESA DEL SUOLO

Obiettivo operativo - DIFESA DEL SUOLO – TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE

Responsabile: Carlo Ferrante

Direzione: Viabilità e LL.PP. – Gestione Immobili

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La presente scheda contiene attività legate a funzioni che, pur essendo oggetto di trasferimento alla Regione Toscana in quanto rientranti nel riordino istituzionale, restano fino ad esaurimento in capo alla Città Metropolitana per effetto dell'art. 10 della legge regionale 22/2015 “*Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56...omissis*”.

Le attività ricomprese quindi nella Difesa del Suolo – Tutela e valorizzazione risorse idriche restano, per quanto già avviato, alla Città metropolitana fino al termine dei procedimenti in essere.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Si applica quanto indicato nella L.R. 22/2015

Risorse umane: Il personale impegnato in questa attività è quello di cui agli accordi stabiliti tra Regione Toscana e Città metropolitana di Firenze.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali utilizzate per questa attività sono quelle stabilite dagli accordi tra R.T. e Città metropolitana.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

L'attività ha seguito la normale programmazione eseguendo quanto previsto

% avanzamento	100 %
---------------	-------

Programma 9.02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Obiettivo operativo – Qualità Ambientale E Sostenibilità Del Territorio

Responsabile: Maria Cecilia Tosi

Direzione: Patrimonio - TPL

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La presente scheda contiene attività legate a funzioni che, pur essendo oggetto di trasferimento alla Regione Toscana in quanto rientranti nel riordino istituzionale, restano fino ad esaurimento in capo alla Città Metropolitana per effetto dell'art. 10 della legge regionale 22/2015 *“Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 ... omissis”*.

Le attività ricomprese quindi nella Qualità ambientale e sostenibilità del territorio restano, per quanto già avviato, alla Città Metropolitana fino al termine dei procedimenti in essere.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Si applica quanto indicato nella L.R. 22/2015.

Risorse umane: Il personale impegnato in questa attività è quello della Direzione Patrimonio e Tpl.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali utilizzate per questa attività sono quelle della Direzione Patrimonio e TPL.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

L'attività è stata finalizzata alla chiusura delle pendenze contabili alla data del 31/12/2015

%avanzamento	100%
--------------	------

Programma 9.03 RIFIUTI

Obiettivo operativo – GESTIONE DEI RIFIUTI

Responsabile: Maria Cecilia Tosi

Direzione: Patrimonio - TPL

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La presente scheda contiene attività legate a funzioni che, pur essendo oggetto di trasferimento alla Regione Toscana in quanto rientranti nel riordino istituzionale, restano fino ad esaurimento in capo alla Città Metropolitana per effetto dell'art. 10 della legge regionale 22/2015 *“Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 ... omissis”*.

Le attività ricomprese quindi nella Qualità ambientale e sostenibilità del territorio restano, per quanto già avviato, alla Città Metropolitana fino al termine dei procedimenti in essere.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Si applica quanto indicato nella L.R. 22/2015.

Risorse umane: Il personale impegnato in questa attività è quello della Direzione Patrimonio e Tpl.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali utilizzate per questa attività sono quelle della Direzione Patrimonio e TPL.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

E' stata curata la rimozione dei rifiuti e la bonifica dell'area ex Gawi in Comune di Borgo San Lorenzo.

%avanzamento

100%

Programma 9.05 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Obiettivo operativo – GESTIONE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI

Responsabile: Carlo Ferrante

Direzione: Viabilità e LL.PP. – Gestione Immobili

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La presente scheda contiene attività legate a funzioni che, pur essendo oggetto di trasferimento alla Regione Toscana in quanto rientranti nel riordino istituzionale, restano fino ad esaurimento in capo alla Città Metropolitana per effetto dell'art. 10 della legge regionale 22/2015 “*Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56....omissis*”.

Le attività ricomprese quindi nella Gestione e Tutela delle risorse forestali restano, per quanto già avviato, alla Città metropolitana fino al termine dei procedimenti in essere.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Si applica quanto indicato nella L.R. 22/2015

Risorse umane: Il personale impegnato in questa attività è quello di cui agli accordi stabiliti tra Regione Toscana e Città metropolitana di Firenze.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali utilizzate per questa attività sono quelle stabilite dagli accordi tra R.T. e Città metropolitana.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

L'attività ha seguito la normale programmazione eseguendo quanto previsto

% avanzamento	100 %
----------------------	--------------

Missione 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma 10.02 TPL

Obiettivo operativo – Affidamento del servizio di TPL nei lotti deboli della Città Metropolitana

Responsabile: Maria Cecilia Tosi

Direzione: Patrimonio e TPL

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La Città Metropolitana è stata delegata all'espletamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio di Tpl nei cosiddetti lotti deboli: Mugello-Alto Mugello e Valdarno-Valdisieve. L'obiettivo è quello di far decorrere l'affidamento contestualmente a quello del lotto unico regionale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Nel dicembre 2014 è stata sottoscritta con i Comuni interessati la convenzione per la gestione associata del servizio di Tpl nei lotti deboli come approvati nella Conferenza dei Servizi 2012, con la quale la Città Metropolitana è stata delegata all'espletamento della procedura di gara, alla firma del contratto e alla gestione delle risorse economiche, dei comuni e della Regione. E' importante che si arrivi all'affidamento perché i servizi progettati vanno ad integrare quelli del lotto unico regionale e a soddisfare le esigenze di mobilità a carattere più strettamente locale e per tali motivi esclusi dalla rete strutturale.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione alla Direzione

Risorse Strumentali: Risorse strumentali ed informatiche nella dotazione della direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

La gara è stata aggiudicata a maggio 2017 e il 29 agosto è stato sottoscritto il contratto. Il servizio ha avuto inizio dal 15 settembre ed è stato preceduto dalla ricognizione dei beni essenziali e degli addetti da trasferire al nuovo gestore, nonché dalla predisposizione del Pde, con operazione di razionalizzazione dei pde dei lotti 2 e 3.

%avanzamento

100 %

Obiettivo operativo – Attività inerenti il trasporto privato.

Responsabile: Maria Cecilia Tosi

Direzione: Patrimonio e TPL

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Rilascio autorizzazioni per l'apertura di autoscuole, officine di revisione, studi di consulenza automobilistica, scuole nautiche. Rilascio licenze per attività di noleggio con conducente. Rilascio licenze per trasporto merci in conto proprio. Espletamento delle procedure di esame per il rilascio degli attestati di idoneità professionale all'esercizio delle attività di consulenza automobilistica, trasporto viaggiatori e trasporto merci, anche per conto di altre province convenzionate.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

La Città metropolitana in materia di trasporto privato svolge le funzioni di natura autorizzatoria, di vigilanza e controllo sui soggetti che operano in tale ambito.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione alla Direzione

Risorse Strumentali: Risorse strumentali ed informatiche nella dotazione della direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017

L'attività programmata si è svolta nel rispetto dei tempi procedurali fissati. E' stata effettuata la ricognizione straordinaria dei requisiti di capacità finanziaria per gli esercenti autoscuole ed è stata avviata quella relativa alle officine di revisione.

%avanzamento

100 %

Obiettivo operativo – Gestione degli obblighi di servizio di Tpl e monitoraggio economico del servizio.

Responsabile: Maria Cecilia Tosi

Direzione: Patrimonio e TPL

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Adozione degli atti di imposizione del servizio e monitoraggio del servizio, in termini economici e di soddisfacimento dell'utenza. Gestione delle risorse finanziarie trasferite da Regione e Comuni per i servizi integrativi, gestione del contenzioso con le aziende esercenti, pianificazione del servizio, gestione delle banche dati, istruttoria delle proposte di modifica della rete e del servizio anche su istanza dell'utenza. Rilascio dei nulla osta per nuovi percorsi e fermate. Azioni conseguenti alla verifica effettuata degli standard di sicurezza delle fermate in tutto il territorio della Città metropolitana.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

La Città metropolitana è capofila della gestione associata con 31 Comuni del territorio del servizio di trasporto pubblico su gomma. Nelle more della conclusione della gara regionale occorre garantire il servizio mediante il ricorso ad atti di imposizione dell'obbligo di esercire il servizio nei tre lotti del bacino.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione alla Direzione

Risorse Strumentali: Risorse strumentali ed informatiche nella dotazione della direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017

Gli atti di imposizione di prestare il servizio sono stati adottati per garantire il servizio pubblico, monitorando il servizio anche in termini economici.

%avanzamento

100 %

Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo operativo – GESTIONE DELLE AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI VIABILITA' E FI-PI-LI

Responsabile: Otello Cini

Direzione: Gare, Contratti ed Espropri

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Il progetto concerne tutte le attività relative:

- al rilascio delle concessioni per l'occupazione del suolo pubblico, sia a carattere temporaneo che permanente (quali accessi, impianti per distribuzione carburante, interventi per posa in opera di sottoservizi ecc.);
- al rilascio delle autorizzazioni inerenti gli impianti pubblicitari;
- al rilascio di autorizzazioni al transito di trasporti o veicoli eccezionali, lungo le infrastrutture di competenza provinciale o comunale, nei casi di percorrenza inerente più Comuni della Provincia;
- alla predisposizione dei nulla-osta per le concessioni ed autorizzazioni nei tratti di strada di competenza provinciale la cui gestione è passata ai Comuni in seguito alla stipula dei verbali di delimitazione dei centri abitati;
- alla predisposizione dei verbali medesimi e redazione delle tavole grafiche di delimitazione;
- alla gestione delle relative entrate;
- stesura nuovo capitolato per la concessione delle riscossioni e relativa gara;
- l'accatastamento dei sottoservizi;
- la predisposizione del piano degli insediamenti per pubblicità;
- il recupero delle entrate non corrisposte;
- il recupero delle posizioni censite e non concessionate;
- modifiche regolamento Cosap e pubblicità.
- UPGRAVE strumenti software
- Ricognizione ed accatastamento delle reti di sottoservizi (iniziata quest'anno con la stipula della convenzione con Publiacqua)
- Stesura procedure standard
- Informatizzazione dei processi

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Gestione delle autorizzazioni e concessioni secondo le normative vigenti

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione alla Direzione.

Risorse Strumentali: Risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla Direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

E' stata assicurata l'attività corrente mediante il rilascio delle concessioni di suolo pubblico, quando richieste, e la riscossione del canone relativo all'anno in corso, nonché il lavoro relativo al recupero degli arretrati non

pagati. E' iniziato il percorso di riordino degli impianti pubblicitari così come previsto dalla delibera 8/2017.

% avanzamento

100 %

Obiettivo operativo – GESTIONE E MANUTENZIONE STRADE DI COMPETENZA

Responsabile: Carlo Ferrante

Direzione: Viabilità, LL. PP., Protezione Civile, Forestazione e Gestione Immobili

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La rete complessiva, così come strutturata ad oggi, nasce dal compimento del percorso amministrativo che, tra il 1998 ed il 2001, ha trasferito le strade statali in parte alla Regione Toscana ed in parte alla Città Metropolitana di Firenze. La Regione Toscana ha poi affidato alle province e quindi anche alla Città Metropolitana di Firenze la gestione delle proprie strade. Il risultato di questo disegno è che la provincia gestisce complessivamente circa 1.460 chilometri di strade (il numero di chilometri più alto tra tutte le province toscane), compresa la FI-PI-LI, che ha uno sviluppo di circa 100 chilometri. Di queste, circa 390 chilometri (compresa la Fi-Pi-LI) sono strade regionali e 1070 chilometri sono strade provinciali.

I compiti della Città Metropolitana nella gestione della viabilità sono sia relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria che alla progettazione e realizzazione di nuovi tracciati, in variante o di collegamento, come anche all'adeguamento normativo di tracciati esistenti.

Per quanto attiene la manutenzione, la Città Metropolitana è organizzata con servizi di controllo ed esecuzione diretta (tramite propri mezzi o tramite imprese) per la maggior parte del territorio e con contratti di esternalizzazione (Global Service) per una estensione viaria di circa 350 chilometri.

L'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, comprende anche i servizi invernali di viabilità e i servizi di controllo delle condizioni delle strade e delle infrastrutture esistenti ed il servizio di reperibilità, integrato dal progetto di pronto intervento "LiberiAMO la strada", che vede coinvolti personale operaio della direzione per il controllo h24 della viabilità. La manutenzione nelle tre zone (Zona 1, Zona 2 e Zona 3), che geograficamente sono dislocate nell'alto Mugello, nel Mugello inferiore, nel Valdarno e nella Valdisieve, nel Valdelsa e nell'Empolese, è garantita, assegnando a ciascuna di esse sia personale tecnico che operatori stradali. Le attività di controllo sono eseguite con personale interno e proseguirà l'ispezione dei ponti, associandola anche a collaudi statici, necessari per verificarne la portanza. A questa attività andrà necessariamente affiancata quella delle verifiche sismiche delle infrastrutture stradali, sia nell'ottica della salvaguardia del patrimonio, ma soprattutto nell'ottica della sicurezza di coloro che percorrono la strada ed infine (la più importante) per assicurare i transiti in condizioni di emergenza. L'attività di manutenzione straordinaria, eseguita grazie a lavori in appalto a ditte esterne, comprende sia il rifacimento delle pavimentazioni stradali che della segnaletica verticale ed orizzontale, oltre che la messa in opera ed adeguamento di barriere di protezione laterali (guard-rail e reti paramassi). Inoltre il Servizio manutenzione dedica buona parte dell'attività alla messa in sicurezza dei ponti esistenti e delle ripe laterali che presentano movimenti franosi.

Sulla restante parte del territorio la manutenzione è eseguita tramite un general contractor (sistema di Global Service) che esegue gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, garantendo risultati e livelli di servizio previsti dal contratto. I tecnici dell'ufficio di gestione hanno il compito di controllare l'attività del general contractor, con osservanza dei contenuti del capitolato e degli adempimenti contrattuali.

L'attività di manutenzione per come è organizzata necessita anche di interventi di manutenzione di mezzi e macchine operatrici e dei mezzi necessari al controllo della viabilità: i mezzi vanno mantenuti sempre in efficienza grazie a controlli ed interventi continui.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Garantire la transitabilità delle strade in sicurezza

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione alla Direzione

Risorse Strumentali: Risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

L'attività ha seguito la normale programmazione eseguendo quanto previsto

% avanzamento	100%
----------------------	-------------

Obiettivo operativo – GESTIONE FI-PI-LI

Responsabile: Carlo Ferrante

Direzione: Viabilità, LL. PP., Protezione Civile, Forestazione e Gestione Immobili

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

A seguito di una convenzione stipulata tra la Regione Toscana e le Province di Pisa, Livorno e la Città Metropolitana di Firenze sono state affidate a questa ultima dall'anno 2003 le attività di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intera SGC FI-PI-LI. Per lo svolgimento di tale attività sono stati assegnati dallo Stato e/o trasferiti dalla Regione e dalle altre Province i cofinanziamenti necessari allo svolgimento del servizio. La Città Metropolitana di Firenze per lo svolgimento operativo della maggior parte delle attività ha individuato lo strumento del Global Service, tramite il quale ha affidato a soggetti esterni l'esecuzione di attività/ servizi/ lavori stabilendo "non cosa fare" ma "quali obiettivi raggiungere" tramite la definizione di un ampio numero di parametri e corrispondenti livelli di servizio. La Città Metropolitana di Firenze si è concentrata su tutte le attività di indirizzo, controllo e coordinamento. Nello svolgimento di questo ruolo è ed è stata attrice nel coordinamento di tutti i cantieri, compresi quelli appaltati dalle Province di Pisa e Livorno. Svolge un'azione di raccordo e coordinamento con i Comuni territorialmente attraversati e interessati da tale arteria e collaborando con la Prefettura e le Forze di Polizia ha definito protocolli di intesa per la gestione delle emergenze e degli eventi connessi alle cantierizzazioni. E' stato avviato un innovativo progetto di informazione all'utenza che si attua con la trasmissione delle informazioni tramite, call center, WEB, Pannelli a Messaggio variabile, Media quali radio e televisioni.

Dalla sperimentazione di tali sistemi di informazione all'utenza si sono e verranno effettuate delle valutazioni che hanno permesso e permetteranno di apportare dei cambiamenti per migliorare il servizio.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Gestione della SGC Fi-Pi-Li con inclusione della manutenzione ordinaria e straordinaria con l'obiettivo di aumentare il livello di servizio e di sicurezza.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione alla Direzione

Risorse Strumentali: Risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

L'attività ha seguito la normale programmazione eseguendo quanto previsto

% avanzamento	100 %
---------------	-------

Obiettivo operativo - REALIZZAZIONI NUOVE INFRASTRUTTURE STRADALI

Responsabile: Carlo Ferrante

Direzione: Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Gli obiettivi nel corso del mandato sono caratterizzati dalla prosecuzione dell'iter approvativo di alcune progettazioni iniziate negli anni precedenti mentre di altre seppur in presenza di avanzamento delle fasi progettuali sarà necessario proseguire al fine di dare corso ai lavori nei prossimi anni. Tra queste si evidenziano il secondo lotto della circonvallazione di Impruneta (circa 1.5 milioni di euro), a completamento del I lotto terminata nel marzo 2011, la variante di San Vincenzo a Torri lungo la SP12, il secondo lotto della Circonvallazione di Rignano, il lotto VI della Mezzana-Perfetti Ricasoli, il lotto 1,3 e 4 della variante alla riva destra d'Arno, il lotto 2 della variante di Grassina. Si sono aggiunte alle suddette progettazioni già presenti nei programmi degli anni scorsi altre opere da progettare per conto dei comuni come per esempio SP 556 "Londa Stia". Miglioramento della sicurezza della viabilità pedonale del centro abitato di Londa, SR 222 Passerella pedonale del ponte alla rampa in comune di Bagno a Ripoli, prolungamento della Circonvallazione sud di Campi Bisenzio, è stata completata la progettazione della passerella pedonale del ponte alla rampa in comune di Bagno a Ripoli e la sistemazione delle frane sulla S.P. 16 Chianti Valdarno al km 2+000 e al km 5+000. Inoltre proseguono numerose direzioni dei lavori già in corso, a completamento della lunga fase realizzativa di un'opera stradale e dall'avvio delle nuove realizzazioni delle opere già progettate. Tra le opere più importanti ancora in corso ricordiamo la variante alla SR429 (96 milioni di euro) che seppur commissariata dalla Regione necessita del supporto del personale dell'ufficio per il completamento e per la soluzione del contenzioso in atto con l'impresa appaltatrice, il completamento delle opere di mitigazione del primo lotto della Circonvallazione di Rignano, il collaudo del bypass tra la SP16 e la SP 56 a Figline, la rotonda sulla SP 34 a Bagno a Ripoli, il collaudo dei lavori del Ponte sull'Arno tra Empoli e Sovigliana in comune di Vinci (8 milioni di euro). A queste sono andate ad aggiungersi le nuove direzioni dei lavori: la variante di Grassina (oltre 25 milioni di euro), in fase di consegna dei lavori essendo la progettazione esecutiva terminata ma in attesa di risoluzione di pre-contenzioso con l'appaltatore, la variante in riva destra d'Arno (lotto 5) per la quale, a seguito di sentenza del Tar Toscana, sarà necessario riprendere la progettazione, il lotto 5B della Mezzana Perfetti Ricasoli (7 milioni di euro), i cui lavori hanno già avuto inizio. Inoltre è in corso la progettazione definitiva del ponte sull'Arno a Figline Valdarno (per quest'ultimo intervento nel corso del 2012 è stato individuato il vincitore del concorso di progettazione, a seguito della conclusione dei lavori della Commissione aggiudicatrice). Gli interventi previsti si rendono necessari per l'adeguamento normativo delle strutture stradali, per la coerenza con le attuali esigenze di traffico e dell'utenza, come completamento e ricomposizione della maglia stradale esistente, con la realizzazione di bypass di centri urbani caratterizzati da una situazione irrimediabilmente compromessa e non risolvibile se non con lo spostamento dei traffici di attraversamento.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Fluidificazione del traffico, riduzione inquinamento centri abitati, sicurezza della circolazione.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione alla Direzione

Risorse Strumentali: Risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

L'attività ha seguito la normale programmazione eseguendo quanto previsto

% avanzamento

100 %

Obiettivo operativo – COMPLETAMENTO SR429

Responsabile: Ing A. Annunziati

Direzione: Commissario SRT 429

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Il progetto tecnico della SR429 è stato mantenuto inalterato rispetto a quanto già approvato a suo tempo dagli Enti preposti. L'attività del Commissario, **corrispondente all'obiettivo gestionale 105420171**, è distinta tre macro-fasi operative.

La Fase 0 – dell'importo complessivo di € 500.000,00 di mantenimento delle opere già realizzate con il precedente appalto, tale fase ad oggi risulta conclusa.

La Fase 1 – dell'importo di € 8.222.434,31 per la realizzazione, a stralcio, di:

- a) opere urgenti funzionali alla sicurezza di ciò che già era stato realizzato
- b) opere necessarie al collaudo statico delle opere già realizzate
- c) opere funzionali e propedeutiche ad una migliore realizzazione delle opere di completamento
- d) opere di messa in sicurezza idraulica in loc. Madonna della Tosse
- e) opere di raccordo con lo svincolo Empoli Centro della SGC FIPILI

tale fase costituita da 15 interventi specifici è in corso di realizzazione 6 sono stati conclusi, 1 è in corso, 2 saranno avviati nel mese di maggio, 4 sono in corso di affidamento, 2 sono in corso di approvazione.

L'obiettivo operativo è quello di avviare 11 interventi entro il 2017 e di concluderne nello stesso periodo 9. I restanti interventi saranno avviati e conclusi nel corso del 2018.

Tale fase comprende la realizzazione del Ponte sul Rio Stella (€ 314.000,00, **obiettivo gestionale 105420172**, conclusione primo semestre 2017) e gli interventi di messa in sicurezza idraulica in loc. Madonna della Tosse (€ 739.000,00, **obiettivo gestionale 105420173**, appalto dei lavori ed esecuzione entro 2017) le cui risorse sono aggiuntive ed individuate specificatamente negli strumenti di bilancio.

La Fase 2 – di completamento dei lotti funzionali nel seguente ordine:

- a) Completamento Lotto VI da Brusiana a svincolo Empoli centro per superare quanto prima il passaggio a livello della line Ferroviaria Empoli-Siena e ridurre il traffico nel centro abitato di Brusiana e Ponte a Elsa. dell'importo complessivo di € 5.600.000,00 in corso **l'obiettivo operativo** è concludere nel 2017 questo primo lotto funzionale.
- b) Completamento Lotto V da Brusiana a Castelfiorentino Nord in loc. Dogana per superare il Fiume Elsa e la Ferrovia Empoli-Siena con un cavalcaferrovia e ridurre il traffico nelle frazioni di Sant'Andrea, Fontanelle e Cambiano nei comuni di Empoli e Castelfiorentino dell'importo complessivo di € 12.500.000,00 **l'obiettivo operativo** è quello di avviare e concludere l'appalto dei lavori nel corso del secondo semestre 2017 per eseguire e completare il V lotto nel biennio 2018-2019.
- c) Completamento Lotto IV da Castelfiorentino Nord in loc. Dogana a Castelfiorentino Sud fino alla svincolo con la SP Volterrana, superando il Rio Morto ed il Rio Petroso e ridurre il traffico nell'abitato di Castelfiorentino, dell'importo complessivo di € 15.700.000,00 **l'obiettivo operativo** è quello di redigere il progetto esecutivo nel corso del 2017 e di avviare le procedure di appalto nel corso del 1° semestre 2018 e completare i lavori nel biennio 2018-2019 in parallelo ai lavori del V lotto.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

La Fase 0 è stata individuata per mantenere inalterato il valore delle opere già realizzate.

La Fase 1 è stata individuata per consentire il completamento dei collaudi delle opere già realizzate e semplificare i lavori di completamento dell'asse principale risolvendo anticipatamente e puntualmente alcune specifiche criticità che avrebbero potuto rallentare le lavorazioni principali sull'asse stradale della Fase 2.

La Fase 2 è stata organizzata per stralci funzionali per dare quanto prima sollievo alle frazioni del territorio spostando il traffico della attuale SR429 ai lotti funzionali della nuova SR429 non appena completati.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione alla Direzione Gare e Contratti per lo svolgimento delle gare e degli affidamenti di lavori e servizi, Direzione Affari Finanziari per la redazione e l'assunzione degli atti con rilevanza contabile.

Personale tecnico in avvalimento dalla Regione Toscana – Convenzione Regione Toscana – Città Metropolitana di Firenze approvato con DGR 1077/2016 e con Decreto Commissario n°9/2017 – personale individuato con Decreto della Direzione Generale Infrastrutture della Regione Toscana n° 4429 del 10/04/2017.

Risorse Strumentali: Risorse strumentali ed informatiche in dotazione all'Ente e all'Ufficio del Commissario

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Rispetto all'obiettivo gestionale 105420171, la Fase 0 è stata completata; per quanto riguarda la Fase 1, le opere e i lavori previsti sono stati appaltati e per la gran parte conclusi, in particolare nel corso del secondo semestre 2017 si sono conclusi i lavori del completamento della rampe di tre cavalcavia e sono in corso i lavori di completamento delle rampe del cavalcaferrovia e della complanare di via Bisarna. Per la Fase 2 sono stati conclusi i lavori del VI lotto, sono state avviate le procedure di appalto del V lotto, è stata redatta la progettazione del IV lotto. Quindi l'obiettivo principale è stato raggiunto quasi per intero con una lieve procrastinazione dei tempi previsti.

L'obiettivo gestionale 105420172 è stato raggiunto nella sua interezza.

Quanto all'obiettivo gestionale 105420173, è stata indetta la gara nel corso del secondo semestre. L'aggiudicazione è stata procrastinata al primo trimestre del 2018.

% avanzamento

95 %

Missione 11 – SOCCORSO CIVILE

Programma 11.01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Obiettivo operativo - PROTEZIONE CIVILE

Responsabile: Carlo Ferrante

Direzione: Viabilità, LL. PP., Protezione Civile, Forestazione e Gestione Immobili

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

1. sostegno ai Comuni, ai Centri Intercomunalmente di Protezione civile, al volontariato e alle strutture/forze operative operanti sul territorio provinciale per l'esercizio delle attività di protezione civile;
2. funzionamento ufficio protezione civile ed ufficio Centro Mobile e potenziamento della loro capacità operativa;
3. aumento dell'efficienza e dell'efficacia della Sala Operativa di Protezione Civile;
4. formazione ed aggiornamento strutture/forze operative operanti sul territorio provinciale;
5. gestione delle reti di radiocomunicazione;
6. attività di pianificazione dell'emergenza

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

1^ Finalità

La Città Metropolitana di Firenze si propone di divenire un soggetto di riferimento per la gestione delle emergenze come anello di congiunzione fra Comuni, loro gestioni associate e livelli di Regione e Stato. Fermo restando il ruolo del Sindaco come prima autorità di Protezione Civile è opinione diffusa infatti che la scala ottimale di intervento nel settore della Protezione Civile, sia in termini pianificatori che di gestione delle emergenze sia proprio quella riferita agli ambiti territoriali di un territorio di area vasta quale quello della Città Metropolitana. In termini di scelte i nuovi assetti istituzionali impongono ancor di più di andare nella direzione del supporto alle attività sia pianificatorie che emergenziali svolte dai comuni. Nel far ciò appare rilevante poter consolidare le relazioni messe a punto con la Prefettura di Firenze che costituisce insieme alla Città Metropolitana Sala Operativa Integrata.

Altro particolare sostegno è quello per facilitare la redazione e l'aggiornamento del piano di emergenza, anch'esso di fondamentale importanza per la Città Metropolitana, tenuta alla redazione del "Piano Metropolitano".

Obiettivo del 2017 sarà proprio la revisione della pianificazione di area vasta Saranno proseguiti i rapporti convenzionali con ARPAT e aziende strategiche in grado di fornire materiali e servizi utili per fronteggiare le emergenze. Sarà dato seguito alla Convenzione con ASL veterinaria.

2^ Finalità:

Si tratta di quelle spese necessarie al funzionamento ed al potenziamento del Servizio e dell'Ufficio Centro Mobile. Non si è verificato il completamento, nel 2016, del magazzino regionale presso il C.O. La Chiusa rappresentato dall'acquisto del montacarichi. Opportuno il suo acquisto nel 2017 per consentire una totale fruizione della struttura costruita anche con il contributo della RT. L'acquisto deve essere effettuato con finanziamento regionale.

3^ Finalità:

Per il funzionamento della Sala Operativa sono stati attivati particolari servizi fra i quali, i più importanti sono 2: uno relativo alla licenza d'uso ed all'aggiornamento periodico di un applicativo per la gestione delle emergenze, denominato "ZeroGIS on Line", fornito a tutti i Centri Intercomunalmente ed ai Comuni non afferenti. L'altro ci garantisce un sistema di gestione delle comunicazioni integrato (*mail, fax*, ecc). Si tratta di servizi fondamentali e strategici per il funzionamento della "Sala" la quale ospita il Servizio di Piena e il

Centro Operativo AIB (oltre a ricoprire funzioni di sala operativa per le emergenze ambientali). Attualmente e per tutto il 2016 è garantito il presidio fisico della "Sala Operativa" h24/365gg/anno, grazie alla presenza di coperto da 5 unità a t.d. e 4 unità a T.I.. Occorrerà nel 2017, prevedere la possibilità di garantire la continuità del servizio H24 visto il termine del contratto per le 5 unità a T.D previsto per il 31.12.2016 e considerato che nel gennaio 2014 è stato sottoscritto il Protocollo di Accordo con la Prefettura di Firenze per la gestione integrata delle funzioni di protezione civile.

4^ Finalità:

Il miglior rapporto che può essere stabilito, in ordinario, con le strutture/forze operative che operano sul territorio provinciale, è quello che si ottiene coinvolgendole in iniziative di formazione, aggiornamento ed in attività esercitative. La credibilità costruita negli ultimi anni è dovuta, in parte, proprio all'impegno profuso sotto questo aspetto. Peraltro, maggiore è la professionalità di queste forze, più agevole risulta il nostro compito di coordinarle in emergenza. Programmate quindi numerose iniziative di scambio formativo con VVF, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato) e Prefettura.

Sotto il versante della "diffusione della cultura della protezione civile" le iniziative assunte (anche in raccordo con il sistema scolastico) negli anni scorsi hanno sortito ottimi risultati posto che un cittadino più informato e consapevole affronta meglio i rischi che lo circondano.

Per quanto riguarda la formazione nelle scuole intendiamo quindi proseguire su questa strada ed attuare un progetto formativo che vada in questo senso.

Sul fronte delle attività esercitative, sono in corso di programmazione per il 2017 le esercitazioni per il rischio sismico e per il rischio idraulico con particolare riferimento ai beni culturali. Nostra intenzione implementare nel 2017 le capacità di informazione attraverso i media tradizionali e i social network.

5^ Finalità:

La Città Metropolitana dispone di 3 reti di radiocollegamento. I fondi sono strettamente necessari ad assicurare il loro funzionamento, ivi incluso il pagamento dei canoni di locazione delle stazioni ripetitrici ed i canoni di concessione ministeriale per le 3 frequenze radio uhf. di assoluto valore strategico il mantenimento della rete di radiocollegamento.

6^ Finalità

Nel 2006 è stato approvato il Piano Provinciale di Emergenza. Negli anni 2007, 2008 e 2009 tale Piano è stato integrato con ulteriori pianificazioni, attuate con il sistema sanitario e quello di protezione ambientale.

Nel 2010 si è aggiunta una nuova pianificazione: quella con il Gruppo Ferrovie dello Stato e la Prefettura relativa alla protezione degli utenti della rete ferroviaria in caso di maxiemergenza.

Nel 2011 a seguito dell'emergenza umanitaria nord-Africa si è aggiunta la pianificazione relativa alla gestione dei richiedenti asilo.

Alla fine del 2011 abbiamo cominciato una nuova pianificazione sull'autosoccorso in Mugello.

Nel 2014 è stato messo a punto l'accordo con la Prefettura per la gestione della Sala Operativa Provinciale Integrata e contestualmente aggiornato il Piano di Protezione Civile della Provincia di Firenze..

Il quadro dei rischi risulta praticamente invariato rispetto alla prima edizione del piano eccettuati i contenuti informativi del PGRA dell'Autorità di Bacino dell'Arno di recente emanazione..

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione alla Direzione

Risorse strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

L'attività ha seguito la normale programmazione eseguendo quanto previsto

% avanzamento

100%

Missione 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 12.02 INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Obiettivo operativo: I SERVIZI ALLE PERSONE E I SERVIZI ALLE IMPRESE PER I DISABILI

Responsabile: Rocco Conte

Direzione: Servizi Finanziari

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Per favorire l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro sono stati istituiti specifici servizi rivolti sia ai cittadini che alle imprese - attraverso i Centri per l'Impiego - in cui sono stati decentrati i servizi di prima accoglienza e informazione, iscrizione, colloquio specialistico, consulenza e prenotazione per le offerte di lavoro.

Servizi ai cittadini:

Il Servizio Collocamento mirato valuta, grazie ai dati raccolti durante i colloqui individuali presso i CPI, le potenzialità dei disabili (condizione psico-fisica, capacità relazionale, competenze professionali), classificandone le "diverse abilità" e le aspirazioni tramite indicatori qualitativi attendibili. I dati raccolti sono inseriti in banche dati e messi in relazione alle esigenze organizzative e produttive delle aziende. I singoli cittadini vengono periodicamente richiamati per valutare gli esiti del percorso suggerito ed eventualmente riprogrammare le fasi del loro reinserimento al lavoro. Particolarmente efficace è l'attività di accompagnamento alle preselezioni presso le aziende e l'attivazione di tutoraggio per coloro che sono assunti. E', infatti, di massima rilevanza l'azione che un tutor può compiere per favorire un clima positivo e una buona accoglienza da parte degli altri lavoratori. Attraverso appositi avvisi pubblici verranno individuati i tutor professionali in grado di svolgere nel modo più appropriato questo servizio per un alto numero di soggetti. Per meglio collocare i soggetti presi in carico sono riproposti progetti specifici finalizzati alla formazione e all'inserimento lavorativo di soggetti disabili con particolari difficoltà:

-Formazione e lavoro nel settore della Pelletteria, settore nel quale si ravvisa una elevata richiesta di personale qualificato

-Formazione e lavoro nel settore agricolo e produttivo nelle zone territoriali con le caratteristiche di natura prevalentemente agricola e o agrituristica dove si ravvisano richieste di personale formato idoneo all'inserimento nel suddetto settore.

Servizi alle imprese:

Il Collocamento mirato effettua consulenza specifica ad aziende ed Enti Pubblici su tutti gli strumenti disponibili ed idonei all'assolvimento degli obblighi. Fa inoltre consulenza sulle diverse tipologie contrattuali, agevolazioni, incentivi e finanziamenti, predispone e stipula delle convenzioni, controlla l'invio telematico del Prospetto Informativo Aziendale (PIA). Cura inoltre l'attivazione di programmi d'inserimento mirato finalizzati all'assunzione. I risultati si mantengono stabili negli ultimi anni, nonostante la crisi economica che colpisce prevalentemente le fasce deboli; l'attivazione di strategie condivise con i vari servizi che si occupano di soggetti disabili, il ricorso a strumenti di supporto all'inserimento lavorativo sia per il disabile che per l'azienda hanno consentito un notevole miglioramento dello standard qualitativo degli inserimenti, soprattutto in termini di ottimizzazione della risorsa e di mantenimento del posto di lavoro.

Particolare attenzione verrà data a

- sviluppo delle potenzialità offerte dall'art. 12 bis, ove la Provincia di Firenze ha sperimentato prima in Italia, le convenzioni tra aziende e cooperative per l'esternalizzazione di servizi aziendali;
- il potenziamento delle iniziative d'incentivazione alle assunzioni da parte delle aziende;
- potenziamento del progetto con gli istituti secondari e con l'Università di Firenze per iniziative in ambito scolastico (stages scuola-lavoro per disabili) e universitario;

- incremento delle azioni volte a migliorare la qualità delle offerte di lavoro da riservare alle persone disabili e del servizio di preselezione;
- incremento degli strumenti volti ad intraprendere percorsi di inserimento lavorativo: tirocini formativi legge 68/99, tutoraggio, Tirocini di osservazione, stage formativi.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

La normativa nazionale per il collocamento mirato dei disabili pone l'accento sulla necessità di individuare per ogni soggetto preso in carico il giusto posto di lavoro e, al tempo stesso, richiede di supportare le imprese affinché possano trovare nel disabile una preziosa risorsa per la loro attività. Le modalità attraverso le quali si procede all'assunzione di tali lavoratori sono di due tipi: la chiamata nominativa, che prevede la possibilità per il datore di lavoro di individuare la persona da inserire, oppure la chiamata numerica, sulla base di liste costituite presso i **Centri per l'impiego**, che provvedono ad inviare all'azienda la persona da assumere sulla base di graduatorie precostituite. Gli obblighi di assunzione sono, però, solamente un tassello per una **reale inclusione** delle persone disabili in azienda. Tra le aree d'intervento sono comprese la **partecipazione** e l'**uguaglianza**, insieme all'occupazione. Nelle strategie europee per la disabilità l'attività lavorativa delle persone disabili è però considerata come esercizio di un loro diritto di **appartenenza sociale** e richiama la responsabilità di Enti e Imprese ad un'attenzione specifica a questo aspetto attraverso un efficace inserimento dei disabili in azienda. Due gli obiettivi che il servizio collocamento mirato intende perseguire: aumentare la produttività dei collaboratori disabili rimuovendo gli ostacoli che impediscono la piena accessibilità a prodotti e servizi, anche informatici, e facilitare le imprese ad assolvere il dovere del pieno successo nell'inserimento lavorativo del disabile. Tutte le imprese seguite dal servizio saranno monitorate sulle persone disabili inserite in azienda, individuando eventuali criticità, confrontando le esigenze dei dipendenti disabili con le attese dei dirigenti di riferimento.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione alla Direzione Lavoro

Risorse Strumentali: postazioni lavoro con computer e programmi specifici.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Grazie alla ripresa del mercato del lavoro è aumentata notevolmente la produttività dei collaboratori in riferimento all'inserimento lavorativo dei disabili con un incremento, rispetto all'anno precedente degli avviamenti al lavoro e facilitate le imprese ad assolvere gli obblighi della legge 68/99. Tutte le imprese seguite dal servizio sono monitorate sulle persone disabili inserite in azienda, individuando eventuali criticità, confrontando le esigenze dei dipendenti disabili con le attese dei dirigenti di riferimento.

E' proseguita con successo l'attivazione di diversi progetti di stage scuola-lavoro con studenti disabili con una percentuale di successo degli inserimenti che si sono trasformati in inserimenti lavorativi del 60%.

% avanzamento	%100
----------------------	-------------

Programma 12.04 - 07 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE – PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Obiettivo operativo – SVILUPPO DELLA RETE DEL TERZO SETTORE

Responsabile: Rossana Biagioni

Direzione: Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La Legge Regionale n. 22 del 3 marzo 2015 (art. 5, comma 8) ha sostanzialmente lasciato inalterata, delegandola alla Città Metropolitana di Firenze che la esercita a ogni effetto in continuità con l'esercizio già di competenza della Provincia di Firenze, la funzione relativa alla tenuta degli albi regionali del Terzo Settore, per la rispettiva Sezione territoriale.

Con la tenuta dei Registri del Non-profit la Città Metropolitana, svolge funzioni amministrative in materia di Terzo Settore (Associazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Cooperative e Consorzi Sociali), rivolte sia ai soggetti come categoria, sia ai cittadini e alle stesse amministrazioni pubbliche. Infatti, l'iscrizione agli Albi, oltre ad agevolazioni di tipo fiscale, diventa per le organizzazioni non-profit un requisito necessario per accedere a contributi pubblici, stipulare convenzioni con gli enti pubblici, e infine anche per essere inseriti negli elenchi per la devoluzione del 5 per mille. Inoltre, data la varietà delle tipologie organizzative e dei settori di attività nei quali operano i Soggetti del Privato Sociale, sono in aumento le richieste di consulenza relative all'ambito del Terzo Settore, che l'Ufficio Politiche Sociali fornisce non solo ai diretti interessati (associazioni e cooperative), ma anche a Comuni e singoli cittadini, come se fosse una sorta di URP in cui trovare le informazioni basilari per muoversi e interagire con questo mondo.

Per questo motivo, oltre alle competenze spettanti e inerenti la gestione dei Registri di cui alla normativa vigente (LRT 28/93-LRT 42/2002-LRT 87/97), la Città Metropolitana si impegna a svolgere il suo ruolo istituzionale in un contesto di promozione e di visibilità dei valori e delle realtà del Non-profit, attraverso l'aggiornamento e la diffusione del "Portale del Non-profit", un motore di ricerca interattivo, utile per chi deve trovare informazioni su Associazioni e Cooperative operanti nell'area metropolitana, sui servizi che offrono e le attività che svolgono. Inoltre questo sito può diventare anche uno strumento di analisi: infatti, i dati inseriti nel sito in forma aggregata possono essere utilizzati per realizzare statistiche che consentono di avere periodicamente un quadro generale, il più vicino possibile alla realtà, sul Terzo Settore di questo Territorio.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

La Città Metropolitana di Firenze promuove la realtà del *Non-profit* valorizzandone l'azione sul territorio, anche con eventi a livello zonale per sviluppare e potenziare la collaborazione tra enti pubblici e privato sociale. Grazie alle potenzialità offerte dal "Portale del Non-profit", la Città Metropolitana s'impegna a proporre lo strumento del *bilancio sociale* tra le Associazioni e le Cooperative Sociali iscritte ai Registri, per promuovere la cultura del rendere conto e della trasparenza non dal punto di vista della formalità burocratica e del controllo, ma come opportunità di visibilità e di valorizzazione di queste realtà.

RISORSE UMANE: Risorse umane in dotazione alla Direzione: una dipendente cat. B3

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Obiettivo rispettato con lo sviluppo del Terzo Settore mediante la cura dei registri delle organizzazioni no profit e relativi controlli. A tal scopo sono state effettuate numerose nuove istruttorie. Promozione di iniziative e progetti di politiche giovanili e sociali a favore di soggetti svantaggiati e di interventi di contrasto alla violenza di genere in particolare con programmazione con altri soggetti pubblici.

% avanzamento

% 100

Obiettivo operativo – POLITICHE DI GENERE E PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA'

Responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Direzione: Urp, Comunicazione, sistemi Informativi, Pari Opportunità e Anticorruzione

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Le politiche di Pari Opportunità promuovono interventi di sensibilizzazione in tema di Cittadinanza di Genere rivolti a tutti e, in particolare, alle nuove generazioni, così come promuovono l'inclusione e le pari opportunità di accesso alla vita della comunità e alla formazione personale per tutti, in particolare, per le donne. Ai sensi della LRT 16/2009, la Città Metropolitana di Firenze svolge un ruolo di promozione e coordinamento delle azioni per la conciliazione vita-lavoro e le pari opportunità nella vita sociale e politica, attraverso forme di concertazione (*Accordi Territoriali di Genere*) tra la Città Metropolitana stessa, gli altri enti locali, le categorie economiche e sociali a carattere territoriale e le Organizzazioni del Privato Sociale.

La Regione Toscana con Delibera n. 1077 del 16 novembre 2015, utilizzando capitoli afferenti a interventi relativi al contrasto della violenza di genere, previsti dalla LRT 59/2007, in sinergia con quelli afferenti la LRT 16/2009 (Cittadinanza di Genere), ha assegnato alla Città Metropolitana di Firenze e alle Province toscane nuove risorse (50.000,00 euro per ogni ente) destinate ad azioni di sensibilizzazione/formazione nelle scuole per la lotta agli stereotipi di genere — visti anche come generatori delle dinamiche di violenza domestica - e all'equa distribuzione del lavoro di cura all'interno della famiglia.

La Città Metropolitana di Firenze, a seguito di consultazione con i Comuni del territorio, ha programmato di individuare le azioni su cui concentrare le risorse regionali tramite la pubblicazione di un bando (maggio 2016) per selezionare progetti destinati alle scuole primarie (IV e V classe delle elementari) e secondarie di primo grado (le tre classi della Scuola Media inferiore). Su nove (9) progetti pervenuti, sei (6) hanno ricevuto il cofinanziamento della Città Metropolitana che, ai sensi del Bando poteva arrivare fino a coprire l'80% del costo complessivo del progetto. Infatti i soggetti promotori — individuati nelle Associazioni Non-profit (Associazioni di Promozione Sociale e Associazioni di Volontariato) iscritte nelle Articolazioni della Città Metropolitana di Firenze dei rispettivi Registri Regionali, che svolgono attività sul territorio della Città Metropolitana e con esperienza di almeno tre anni nelle tematiche oggetto del Bando — dovevano prevedere espressamente nel piano economico-finanziario una quota di cofinanziamento in proprio non inferiore al 20% del costo totale della proposta progettuale. Inoltre i progetti selezionati sono finanziati se dimostrano di essere inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa del presente anno scolastico (2016-2017) degli Istituti in cui verranno realizzati. Di questi progetti due sono rivolti esclusivamente alla scuola media (Istituti di Pontassieve e Bagno a Ripoli) e gli altri quattro sono rivolti, con percorsi diversificati, sia alle ultime classi della scuola primaria che alle tre classi della scuola media (Istituti di Firenze, Scarperia e San Piero, Tavarnelle e San Casciano Val di Pesa, Figline Valdarno, Vinci e Castelfiorentino).

In generale l'obiettivo di questi progetti è proporre ai ragazzi, ma anche a insegnanti e genitori, un percorso esperienziale volto alla messa in discussione e decostruzione degli stereotipi di genere e all'individuazione di strategie creative non violente di risoluzione dei conflitti, per intervenire sulla prevenzione di comportamenti di prevaricazione e aggressività, nonché fornire un contributo alla funzione educativa della scuola rispetto allo sviluppo e potenziamento delle abilità affettivo-relazionali di bambini e ragazzi, per insegnare loro ad affrontare costruttivamente le difficoltà che possono incontrare nelle relazioni e, in particolare, a prevenire il rischio di sviluppare modalità relazionali negative.

Inoltre con Delibera Regionale n. 1100 del 16 novembre 2015 la Regione ha promosso la sottoscrizione di un nuovo accordo fra la Regione Toscana e le Pubbliche Amministrazioni toscane, già aderenti alla Rete RE.A.DY (come la Provincia di Firenze), al fine di consolidare questa Rete sul territorio toscano, e promuovere lo sviluppo di politiche di inclusione sociale per le persone LGBTI (lesbiche, gay, bisessuali, transgender e intersessuali). Con Delibera del Consiglio Metropolitan di Firenze n. 108 del 23 dicembre 2015 è stato approvato lo Schema di Accordo con la Regione e le altre Amministrazioni Pubbliche Toscane aderenti alla Rete RE.A.DY, sottoscritto dalla Consigliera Benedetta Albanese con Delega alla Promozione Sociale e Pari Opportunità. Con la Delibera GRT 1100/2015 sono state assegnate risorse alle Amministrazioni toscane (€ 4.000,00 per ogni ente) che fanno parte della Rete RE.A.DY per la realizzazione di azioni volte a promuovere il riconoscimento dei diritti delle persone LGBTI, nei diversi ambiti della vita familiare, sociale, culturale, lavorativa e della salute, di iniziative culturali finalizzate a favorire l'incontro e il confronto fra le differenze; di informazione e sensibilizzazione sulla tematica relativa al contrasto alle discriminazioni multiple.

Anche in questo caso la Città Metropolitana ha proceduto a individuare le azioni da realizzare, entro il 2016, tramite Avviso Pubblico (maggio 2016), selezionando un progetto (su due pervenuti) che promuove il riconoscimento di identità, dignità e diritti delle persone LGBTI e delle loro scelte individuali e affettive, attraverso l'uso della metodologia della *Human Library*, lo strumento della ricerca sociale per individuare bisogni e aspettative della popolazione LGBTI, il monitoraggio di servizi attivati da Istituzioni e Privato Sociale, nonché attraverso una campagna di sensibilizzazione e la creazione di un sito internet dedicato. La campagna di comunicazione sulle tematiche LGBTI, mai realizzata finora su tutto il territorio della Città Metropolitana, prevede tra l'altro il coinvolgimento di realtà associative importanti e capillarmente diffuse, come punti di raccolta per la ricerca e per la distribuzione e diffusione di materiali informativi, nell'intento di attivare reti trasversali e informali di accoglienza a ogni diversità.

In entrambi i Bandi, oltre alla qualità e coerenza progettuale delle proposte, si è tenuto conto del coinvolgimento di più soggetti, in particolare di Enti Pubblici, del grado di sostenibilità e del livello di innovazione del progetto.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Selezionare i progetti da sostenere tramite Bando è sembrata la scelta più idonea sia per creare occasioni di collaborazione e sinergia tra soggetti privati ed enti pubblici, che in questo campo danno buoni frutti, sia per poter individuare progetti più mirati per il territorio e quindi più sostenibili.

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla *Direzione Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale* una dipendente cat. B3

Risorse Strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla *Direzione Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale*

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Come si legge nella scheda delle "Politiche Sociali", il 30/06/2017 si sono conclusi i 6 progetti — selezionati tramite bando a maggio 2016 e realizzati durante l'anno scolastico 2016/2017 — rivolti ad alunni, insegnanti e genitori delle scuole elementari (classi IV e V) e medie del territorio, per il contrasto agli stereotipi di genere visti anche come generatori delle dinamiche di violenza domestica, che sono i seguenti:

1. *"UNO, NESSUNO, CENTOMILA STEREOTIPI! Trasform-Azione delle conflittualità di genere attraverso il Teatro dell'Oppresso"* a cura del C.A.M. ONLUS Centro Ascolto Uomini Maltrattanti,

realizzato nella Scuola Media “M. Maltoni” dell'Istituto Comprensivo Statale di Pontassieve.

Proporre ai ragazzi, ma anche a insegnanti e genitori, un percorso esperienziale volto alla messa in discussione e decostruzione degli stereotipi di genere e all'individuazione di strategie creative non violente di risoluzione dei conflitti, per intervenire sulla prevenzione di comportamenti di prevaricazione e aggressività. Gli interventi nelle classi sono caratterizzati dai laboratori di Teatro dell'Oppresso, di cui l'ultimo aperto anche ai genitori, e da rappresentazioni teatrali (Teatro Forum) realizzate a conclusione del percorso dagli studenti coinvolti per sensibilizzare genitori e cittadinanza. Oltre alla metodologia del Teatro dell'Oppresso, efficace nella esplicitazione dei conflitti interpersonali e sociali, prima di tutto, attraverso la partecipazione attiva del gruppo coinvolto ma anche del pubblico che può entrare in scena e proporre nuove soluzioni al conflitto rappresentato, è utilizzata la “prospettiva ecologica” per cui il destinatario diretto del progetto (lo studente) si relaziona con gli attori a lui vicini (genitori, insegnanti, amici) e produce materiale creativo e riflessivo che a cascata può sensibilizzare la cittadinanza tutta.

2. “DI PARI PASSO – Il valore della differenza” a cura dell'Associazione TUTTALTRO, realizzato nelle classi IV e V dell'I.C. di Scarperia e San Piero a Sieve e nella Scuola Media “Giovanni della Casa” di Borgo San Lorenzo.

Costruire un percorso di ricerca-azione con la duplice finalità di sviluppare la professionalità dei docenti e degli operatori scolastici (personale non docente) e le competenze di cittadinanza attiva, media education e responsabilità digitale degli studenti. Proposta progettuale diversificata tra la scuola primaria e la scuola secondaria, al fine di adeguare i percorsi alle competenze e ai tempi dell'apprendimento di ciascuno, secondo una metodologia di didattica attiva nella “logica dell'imparare facendo”. Il progetto, che coinvolge anche i genitori con seminari ad hoc e il monitoraggio svolto dalle Commissioni scolastiche, si conclude con il laboratorio su saperi scientifici e stereotipi di genere e la produzione finale di un ipertesto multimediale.

3. “LIBERAMENTE DIVERSI – UGUALMENTE PARI” a cura dell'Associazione ARTEMISIA ONLUS, realizzato nelle classi IV e V della scuola primaria e tre classi della scuola media degli I.C. di Tavarnelle, San Casciano Val di Pesa e Figline Valdarno.

Fornire un contributo alla funzione educativa della scuola rispetto allo sviluppo e potenziamento delle abilità affettivo-relazionali di bambini e ragazzi, per insegnare loro ad affrontare costruttivamente le difficoltà che possono incontrare nelle relazioni e, in particolare, a prevenire il rischio di sviluppare modalità relazionali negative. Verrà utilizzata una metodologia interattiva e le attività saranno monitorate da un tavolo tecnico-scientifico nonché precedute e seguite da incontri con i rispettivi insegnanti.

4. “C.R.E.A. le condizioni per contrastare gli stereotipi di genere. (Condividere Responsabilità E Affetti)” a cura di IL GIARDINO DEI CILIEGI, realizzato nelle IV e V elementari e nelle scuole medie degli I.C. “Ghiberti” e “Pieraccini” di Firenze.

Suscitare una visione critica della realtà attraverso la lettura di immaginario, atteggiamenti e linguaggio nella logica del superamento di stereotipi e luoghi comuni. In particolare verranno analizzati spot pubblicitari e brani di letteratura per l'infanzia e l'adolescenza, compresi testi di scrittrici migranti per porre attenzione all'intreccio tra gli stereotipi di genere e quelli legati all'etnia. Gli interventi verranno preceduti e seguiti da incontri con insegnanti e famiglie.

5. “AltriMenti PARI” a cura delle PUBBLICHE ASSISTENZE RIUNITE di EMPOLI, realizzato nelle IV e V elementari e nelle scuole medie di Vinci e Castelfiorentino.

Sviluppare nei ragazzi un ruolo attivo nel riconoscimento di pregiudizi e stereotipi puntando sulle proprie qualità e unicità per raggiungere una maggiore consapevolezza di se stessi nel confronto con l'altro e all'interno delle relazioni amicali, intime e familiari. Significativo il lavoro sulla propria “carta di identità”, in cui i ragazzi vengono stimolati a riflettere sulla conoscenza delle proprie caratteristiche personali e delle proprie emozioni, per condividerle con gli altri in un contesto di legittimazione — piuttosto che di negazione — delle differenze. Il progetto che prevede momenti di confronto con insegnanti e genitori, si conclude con la realizzazione grafica di un fumetto, in cui bambini e ragazzi esprimeranno la loro proposta alternativa agli stereotipi di genere.

6. “MASCHIO PER OBBLIGO? Decostruiamo gli stereotipi del maschile e del femminile!” a cura del

*CIRCOLO S.M.S. BAGNO A RIPOLI, realizzato nella Scuola Media "Teresa Mattei".di Bagno a Ripoli
Offrire agli studenti occasioni di comprensione dei fenomeni complessi legati all'affettività/sessualità,
nonché di lettura degli stereotipi di genere che concorrono a determinare rapporti tra i sessi e ruoli
sociali. Inoltre, il progetto prevede incontri di confronto e monitoraggio con gli insegnanti per fornire
loro strumenti metodologici a supporto della didattica ordinaria e incontri specifici con i genitori per
orientarli nella costruzione di un dialogo efficace coi propri figli sul tema della sessualità/affettività.*

Entro il 31/07/2017 è stata fatta la verifica delle rendicontazioni presentate dai soggetti attuatori ed è stata inviata alla Regione la rendicontazione delle attività e delle spese effettuate in proposito dalla Città

Metropolitana.

% avanzamento

100 %

Missione 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Programma 14.01 INDUSTRIA, PMI e ARTIGIANATO

Obiettivo operativo – PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO. PROGETTI EUROPEI

Responsabile: Vincenzo Del Regno

Direzione: Direzione Generale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Attività di supporto e operative inerenti l'adozione e aggiornamento annuale del Piano strategico triennale del territorio metropolitano, inclusa l'attività di studio e ricerca finalizzata alla costruzione di documenti programmatici condivisi col territorio. Organizzazione delle attività finalizzate all'accesso ai fondi comunitari, statali e regionali e coordinamento delle procedure inerenti la concertazione fra soggetti pubblici, privati, associazioni di categoria, autonomie funzionali e supporto alla costituzione di partnerships, anche internazionali. Attività di relazione e interazione con le diverse strutture dell'Ente e del territorio, nel quadro della programmazione comunitaria, nazionale e regionale, in materia di progettazione ed attuazione di piani, programmi e progetti per la città metropolitana. Iniziative volte alla promozione ed al coordinamento dello sviluppo economico, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca, innovative e coerenti con la vocazione dell'area metropolitana.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Rilancio economico e sociale in una visione partecipata che comprenda tutti i principali attori - istituzionali e non - del territorio metropolitano finalizzate alla definizione di nuovi modelli di sviluppo locale.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione alla Direzione

Risorse Strumentali: risorse strumentali e informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Le attività di aggiornamento e monitoraggio del PS si sono svolte secondo programmazione stabilita. Stessa cosa dicasi per le attività derivanti per e da la concessione di finanziamenti nazionali e regionali. Nel corso dell'anno sono state garantite le attività di supporto necessarie allo svolgersi delle attività di ricerca volte alla sperimentazione di nuovi modelli di sviluppo locale.

% avanzamento	100%
---------------	------

Programma 14.03 RICERCA E INNOVAZIONE – 14.04 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Obiettivo operativo – INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Responsabile: Vincenzo Del Regno

Direzione: Direzione Generale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Interventi programmatici e operativi, volti all'innovazione e al trasferimento tecnologico al tessuto imprenditoriale del territorio. Gestione dei sistema d'incubazione presenti nel territorio e avvio nuove iniziative di intese. Raccordo con la Fondazione per la Ricerca e Innovazione – promossa dall'Università degli Studi di Firenze e di cui la Provincia era socio fondatore – che conserva la funzione di interlocutore fondamentale e di strumento propulsivo necessario sia per la fase di definizione di progetti volti al trasferimento tecnologico dal mondo della ricerca universitaria al mondo produttivo, che per la fase di entrata in funzione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Il fattore “Innovazione” è individuato dalla Programmazione europea e regionale quale elemento fondamentale di rilancio della competitività per il territorio e si caratterizza per il suo carattere trasversale nello scenario delle azioni programmabili e nella complessiva strategia di sviluppo locale.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione alla Direzione

Risorse Strumentali: risorse strumentali e informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Le attività si sono svolte nel corso dell'anno in affiancamento alla Fondazione Ricerca e Innovazione

% avanzamento

100%

Missione 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma 15.01 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Obiettivo operativo – I SERVIZI PER IL LAVORO

Responsabile: Rocco Conte

Direzione: Servizi Finanziari

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Il 2015 e 2016 sono stati anni di profonde trasformazioni per i servizi pubblici del lavoro, investiti da una riforma istituzionale complessa e dall'avvio della nuova Programmazione FSE 2014/2020, che rappresenta la principale fonte di finanziamento di questi servizi. La funzione del mercato del lavoro che è stata negli ultimi 15 anni uno dei compiti fondamentali delle Province viene ora ridefinita come uno dei compiti della Agenzia per il lavoro su base nazionale o su base regionale. L'incertezza istituzionale non può però rallentare la qualità dei servizi al cittadino che la Città Metropolitana di Firenze vuole e deve garantire ai propri abitanti, siano essi imprese o disoccupati. Nel 2016 la Regione Toscana ha pubblicato un avviso pubblico per l'affidamento dei servizi al lavoro da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego della Regione Toscana, alla luce dei livelli essenziali delle prestazioni introdotte dal D. Lgs. 150/2015.

Da gennaio 2017 i servizi offerti dai CPI si articoleranno su 3 aree principali:

- Accoglienza e consulenza orientativa di 1° livello
- Accompagnamento e tutoraggio individuale e consulenza di 2° livello
- Incontro domanda e offerta di lavoro.

Nel dettaglio l'organizzazione dei Centri per l'impiego di Firenze e provincia prevede l'erogazione di:

SERVIZI ALLE PERSONE

I Centri per l'impiego hanno come compito istituzionale la realizzazione di politiche attive del lavoro in grado di contrastare la disoccupazione agendo per una maggiore qualificazione e responsabilizzazione delle azioni di ricerca del lavoro dei cittadini iscritti.

In particolare si tratta di promuovere azioni finalizzate ad affrontare i problemi derivanti dalla carenza di offerta di lavoro e contrastare così la disoccupazione giovanile e adulta:

- a) informazione e sensibilizzazione, anche mediante l'impiego di mezzi di comunicazione e con l'apporto delle parti sociali;
- b) interventi di orientamento in particolare finalizzati al sostegno dei soggetti svantaggiati e all'integrazione dei soggetti immigrati;
- c) interventi di sostegno all'inserimento lavorativo per particolari target di utenza (lavoratori e lavoratrici anziani, giovani NEET, disoccupati di lunga durata, lavoratori in cassa integrazione).

Attraverso l'utilizzo delle risorse FSE 2014/2020 saranno pertanto attivati tutti i servizi di secondo livello utili al raggiungimento degli obiettivi di sostegno dell'occupabilità:

Servizio di preselezione che comprende anche il marketing territoriale

Servizio Migranti

Servizio Tirocini

Servizio di Orientamento Specialistico per adulti e giovani

Servizio di supporto alla ricollocazione di target d'utenza colpiti dalla crisi economica.

Progetto di sostegno per soggetti svantaggiati

Progetto Garanzia Giovani.

Il target rappresentato dai giovani laureati rappresenta per il sistema provinciale del lavoro un importante segmento della propria utenza:

- perché è ancor oggi poco rappresentato (i giovani laureati possono trovar lavoro per altri canali);
- perché sono i soggetti più appetibili per le imprese;
- perché in realtà possono essere soggetti "deboli" in quanto più facilmente coinvolti in contratti atipici, non sempre chiari, non sempre corrispondenti alla qualità e all'impegno del lavoro richiesto.

Fra i compiti della Direzione Lavoro acquista particolare rilevanza l'attività svolta nei Centri per l'impiego tesa a far perseguire l'espletamento del diritto – dovere di istruzione e formazione sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età.

2) SERVIZI ALLE IMPRESE

Il sistema delle imprese rappresenta un target di utenza che i Centri per l'impiego devono cercare di intercettare al fine di creare utili ed efficaci occasioni di lavoro anche per i disoccupati più deboli.

Il sistema delle imprese richiede tuttavia interlocutori qualificati, preparati e propositivi. La figura dell'“addetto alle imprese” dovrebbe avere per le imprese un ruolo consulenziale, costituire una figura stabile di riferimento, proporsi come referente per la realizzazione di interventi di marketing territoriale. L'obiettivo principale rimane pertanto il favorire l'incontro domanda/offerta di lavoro sostenendo le imprese nei processi di reperimento, selezione, inserimento lavorativo dei lavoratori/lavoratrici attivando servizi di preselezione altamente qualificati ed efficaci.

In particolare si opererà sull'accrescimento delle capacità degli operatori “addetti alle imprese” nei CPI supportandoli con costanti attività di aggiornamento e con monitoraggio dei risultati.

- percorsi individuali personalizzati di orientamento ed accompagnamento alla creazione di impresa;
- supporto all'elaborazione di progetti d'impresa attraverso interventi formativi individualizzati e/o collettivi;
- consulenza sulle agevolazioni previste da bandi/iniziative regionali o nazionali.

3) SISTEMA INTEGRATO DI ORIENTAMENTO

Lo sviluppo di efficaci servizi di orientamento nei Centri per l'impiego permette di migliorare i progetti individuali di ricerca del lavoro sia per i cittadini disoccupati/disponibili sia per i soggetti disabili. Le finalità da conseguire divengono pertanto quelle di agire sulla persona affinché acquisisca consapevolezza di attitudini, motivazioni, valori e aspetti cognitivi che incidono sulla sua personale ricerca di lavoro, tenendo presenti i limiti e le potenzialità che ognuno è in grado di esprimere. In ogni Centro per l'impiego e in tutta la rete dei servizi provinciali per il lavoro verrà quindi offerta in modo diffuso e capillare un'attività di orientamento di base che definisce una qualificata “presa in carico” del disoccupato alla ricerca attiva di lavoro. Dal primo colloquio di orientamento si potrà accedere per appuntamento a tutta la serie di servizi di orientamento specialistico e di gruppo.

In accordo con altre istituzioni impegnate a erogare servizi di orientamento su tutto il nostro territorio (Università, Camera di Commercio e Confindustria) la Direzione Lavoro è impegnata nella costruzione di un sistema integrato di orientamento che prospetti e faciliti l'accesso a tutte le opportunità offerte.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

La Città Metropolitana di Firenze ha sviluppato da anni un sistema integrato di lavoro e formazione che ha avuto ottimi risultati. Pur nella difficoltà la Città Metropolitana non può abbandonare l'obiettivo fondamentale di mettere la formazione come strumento cardine di politica attiva ai servizio dei Centri per l'impiego.

La collocazione di servizi integrati formazione istruzione lavoro presso i Centri per l'impiego garantisce non solo il collegamento della scuola con il mondo del lavoro reale ma offre una garanzia di imparzialità e tutela della libertà di scelta di qualsiasi percorso e di cambiamento. La possibilità di utilizzare collaudati servizi di orientamento supporta in modo corretto la scelta e la messa a disposizione di tutors qualificati rende possibile il consolidamento dei percorsi scelti e la loro positiva conclusione, fattori di successo di grande importanza per le fasce giovanili più deboli.

I servizi alle imprese costituiscono una delle novità più importanti della riforma del mercato del lavoro. L'obiettivo di riuscire a gestire circa il 20-25% dell'intera attività di incontro domanda offerta di lavoro ci avvicinerrebbe a quelli che sono i livelli europei dei servizi per il lavoro. E' necessario formare personale qualificato capace di dialogare con il mondo imprenditoriale, di conoscere il mercato del lavoro locale in modo tale da rispondere adeguatamente ed in modo propositivo alle esigenze dello sviluppo locale. La fidelizzazione delle imprese permette di offrire ai disoccupati reali occasioni di lavoro e di predisporre un'offerta di lavoro sempre più qualificata e concretamente adeguata al mercato del lavoro.

RISORSE UMANE: Risorse umane in dotazione alla Direzione Lavoro

RISORSE STRUMENTALI: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla Direzione Lavoro. In tutti i Centri per l'impiego sono presenti postazioni dedicate all'orientamento dotate di fotocopiatrici, punti informativi multimediali, bacheche informative su formazione e lavoro. I Servizi alle Imprese e alle Persone sono presenti in tutti i Centri per l'impiego della Città Metropolitana dove vengono utilizzati terminali in rete per le postazioni dedicate a questa attività. Il collocamento dei disabili usufruisce di un servizio centralizzato con circa dieci postazioni lavoro con fax, fotocopiatrici e una postazione dedicata in ogni Centro per l'Impiego territoriale.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Nel corso dell'anno 2017, continuando l'emergenza occupazione, i Centri per l'impiego hanno dovuto affrontare in particolare la disoccupazione giovanile con nuove azioni di politiche del lavoro. A 2 anni dall'avvio di **Garanzia Giovani** è stato rilevato una maggiore adesione al Programma Europeo dei giovani NEET che si sono rivolti ai nostri Centri per l'impiego. Si è reso perciò necessario mettere in atto una riorganizzazione della loro presa in carico tramite seminari di orientamento, diversificando le tematiche dei contenuti a seconda delle necessità espresse (auto imprenditoria, ricerca di lavoro tramite web, mobilità europea). Parallelamente i CPI hanno provveduto a diffondere informazioni sulle attività promosse dal progetto **Giovanisi** della Regione Toscana: tirocini, servizio civile, fare impresa. E' stata rafforzata con formazione ad hoc la competenza di assistenti **EURES** nei CPI per per accogliere le richieste degli utenti disponibili a lavorare in Europa. Fra le attività di supporto alla riqualificazione professionale degli utenti sono stati attivati numerosi corsi gratuiti di teleformazione **TRIO** all'interno dei Web Learning Points. Inoltre da settembre con il progetto **Le Scuole al Centro** sono stati presi contatti con gli studenti delle classi V degli Istituti Superiori di Secondo Grado invitandoli a visitare i CPI per illustrargli l'organizzazione ed i servizi erogati.

Inoltre durante quest'anno è stato avviato il **SIA** (Sostegno per l'Inclusione Attiva) progetto rivolto a nuclei familiari con particolari situazioni di disagio che ha visto la costante partecipazione degli operatori CPI alle equipe multidisciplinari, insieme agli assistenti sociali degli ambiti di riferimento di Firenze e provincia, e la successiva presa in carico nei CPI per la realizzazione di progetti personalizzati finalizzati al superamento della condizione di povertà e al reinserimento lavorativo.

% avanzamento

%100

Programma 15.02 FORMAZIONE PROFESSIONALE

Obiettivo operativo – RENDICONTAZIONE E CONTROLLO DELLE RISORSE RESIDUE IN MATERIA DI POLITICHE FORMATIVE

Responsabile Rocco Conte

Direzione: Servizi Finanziari

Dirigente Regionale in avvalimento Dott.Enrico Graffia

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La presente scheda contiene attività legate a funzioni che, pur essendo oggetto di trasferimento alla Regione Toscana in quanto rientranti nel riordino istituzionale, restano fino ad esaurimento in capo alla Città Metropolitana per effetto dell'art. 10 della legge regionale 22/2015 "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56...omissis".

Le attività ricomprese quindi nella Formazione professionale restano, per quanto già avviato, alla Città metropolitana fino al termine dei procedimenti in essere.

Le attività vengono seguite in avvalimento dal Dirigente Regionale Gestione Rendicontazione Controllo AR-FI-PO Dott.Enrico Graffia

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Si applica quanto indicato nella L.R. 22/2015.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione alla Direzione

Risorse Strumentali: 20 postazioni lavoro con computer e programmi specifici

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Per quanto riguarda le procedure della formazione in avvalimento si evidenzia che l'attività di rendicontazione e controllo stanno procedendo con una percentuale di realizzazione al 31 Dicembre del 100% per le attività programmate nel 2017.

% avanzamento	100%
----------------------	-------------

Missione 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Programma 16.01 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SETTORE AGROALIMENTARE

Obiettivo operativo – SVILUPPO RURALE E TUTELA DEL TERRITORIO APERTO

Responsabile: Maria Cecilia Tosi

Direzione: Patrimonio - TPL

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestire i procedimenti amministrativi in cui non è subentrata la Regione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

A partire dal 1 gennaio 2016 con Legge Regionale di riordino delle funzioni provinciali in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n.56 e con legge regionale LR 22/2015 e s.m.i. Le competenze in materia di agricoltura sono state trasferite alla Regione Toscana, con tutto il personale assegnato a tali funzioni. L'obiettivo da perseguire riguarderà le attività finalizzate alla chiusura dei procedimenti in cui non è subentrata la Regione Toscana.

Risorse umane: Il personale impegnato in questa attività è quello della Direzione Patrimonio e Tpl.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali utilizzate per questa attività sono quelle della Direzione Patrimonio e TPL.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Sono state effettuate tutte le attività per definire o sollecitare le chiusure delle posizioni contabili ancora aperte in bilancio

%avanzamento

100%

Programma 16.02 ATTIVITA' DI CACCIA E PESCA

Responsabile: Maria Cecilia Tosi

Direzione: Patrimonio - TPL

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

A fronte del trasferimento del personale assegnato agli uffici caccia e pesca dalla Città Metropolitana alla Regione Toscana e al mancato subentro di tale ente in una serie di procedimenti è necessario portare a compimento le attività necessarie.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

A partire dal 1 gennaio 2016 con Legge Regionale di riordino delle funzioni provinciali in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n.56 e con legge regionale LR 22/2015 e s.m.i. Le competenze in materia di agricoltura sono state trasferite alla Regione Toscana, con tutto il personale assegnato a tali funzioni. L'obiettivo da perseguire riguarderà le attività finalizzate alla chiusura dei procedimenti in cui non è subentrata la Regione Toscana.

Risorse umane: Il personale impegnato in questa attività è quello della Direzione Patrimonio e Tpl.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali utilizzate per questa attività sono quelle della Direzione Patrimonio e TPL.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

Sono state effettuate tutte le attività per definire o sollecitare le chiusure delle posizioni contabili ancora aperte in bilancio

%avanzamento

100%

Missione 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programma 17.01 FONTI ENERGETICHE

Obiettivo operativo – RISPARMIO ENERGETICO

Responsabile: Carlo Ferrante

Direzione: Direzione Generale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La prima azione sarà quella di verificare e validare i dati relativi ai consumi energetici raccolti negli anni precedenti, in modo da creare un elenco delle priorità d'intervento nei singoli edifici. In base alle disponibilità di Bilancio saranno pertanto individuati i singoli interventi da effettuare ai quali sarà data attuazione in coerenza con gli altri investimenti dell'ente.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

L'obiettivo finale è quello di dare pieno adempimento alle numerose norme di origine europea, e accolte con notevole ritardo nell'ordinamento italiano, in materia di risparmio energetico e riduzione delle emissioni di CO2 nell'atmosfera, norme peraltro particolarmente restrittive per gli edifici pubblici.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione alla Direzione

Risorse Strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2017:

È proseguita l'attività di realizzazione di nuova impiantistica ad alta efficienza energetica negli edifici scolastici e di miglioramento delle prestazioni degli impianti esistenti a seguito di verifica dei dati relativi ai consumi energetici raccolti.

Sono stati eseguiti interventi di riqualificazione energetica degli involucri delle scuole: Vasari, Balducci e Meucci (sostituzione di infissi)

% avanzamento	100%
----------------------	-------------